



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 5 novembre 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

E a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 14

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 20
— Ammortamenti	» 22
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 24
— Eredità giacenti	» 25
— Stato di graduazione	» 25
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 26
— Piani di riparto	» 26
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 27

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 27
— Bandi di gara	» 28
— Espropri	» 66

Altri annunzi:

— Varie	» 67
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 67
— Avvisi ad opponendum	» 71
— Variante piano regolatore	» 71
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 71

Rettifiche	» 72
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 72
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

PBS PROFESSIONAL BUSINESS SOFTWARE - S.p.a.

Sede in Roma, via del Fosso di Santa Maura s.n.c.
Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 06433311005
R.E.A. di Roma 966816
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06433311005

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, presso la sede sociale, per il giorno 21 novembre 2001, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 22 novembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina degli amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la convocazione.

L'amministratore delegato: Luigi Tondi.

S-23004 (A pagamento).

B.M.V. - S.p.a.

Sede in Bologna, via Andrea Costa n. 228
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 47006 del registro imprese
 Codice fiscale n. 02508580376

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede legale sita in Bologna, via Andrea Costa n. 228, alle ore 12, del giorno 22 novembre 2001 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 novembre 2001 nella stessa sede ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di trasformazione della società in società a responsabilità limitata e conseguente adozione di un nuovo testo di statuto;
2. Proposta di riduzione del capitale sociale a L. 174.265.000 da effettuarsi in parte mediante assorbimento delle perdite pregresse ed in parte mediante riduzione dello stesso per esuberanza in seguito alla rilevante riduzione dell'attività sociale;
3. Conversione del capitale sociale in Euro;
4. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giorgio Viale

S-22992 (A pagamento).

ARTIGIANSOA**ORGANISMO DI ATTESTAZIONE - Società per azioni**

Sede legale in Roma, via Crescenzo Del Monte nn. 25/45
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Roma n. 13320
 Registro imprese di Roma n. 230605 - R.E.A. n. 957201
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06214101005

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale sita in Roma, via Crescenzo Del Monte nn. 25/45, il giorno 30 novembre 2001 alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 1° dicembre 2001, alle ore 20, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2446 Codice civile;
2. Conversione in Euro del capitale sociale.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Roma, 29 ottobre 2001

L'amministratore delegato: avv. Mario Mureddu.

S-23001 (A pagamento).

ICCREA HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Massimo D'Azeglio n. 33
 Capitale sociale ! 407.034.642,80 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 3285/63 registro società
 Codice fiscale n. 01294700586

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 novembre 2001 alle ore 17 presso la sede sociale ed in seconda convocazione per il giorno 23 novembre 2001 alle ore 9,30 in Roma, presso il complesso «SGM Conference Center», via Portuense n. 741, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 20 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2001 e deliberazioni relative;
4. Integrazione del Consiglio di amministrazione;
5. Incarico a società di revisione per la certificazione dei bilanci per il triennio 2001, 2002, 2003;
6. Acquisto azioni proprie.

Ai sensi dell'art. 2370 Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso l'I.C.C.R.E.A., Banca S.p.a., Istituto Centrale delle Banche di Credito Cooperativo, via Torino n. 146, Roma.

Roma, 29 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Alessandro Azzi

S-22999 (A pagamento).

TONON - S.p.a.

Sede in Oderzo (TV), zona industriale
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
 Registro società n. 5797 Tribunale di Treviso

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in Oderzo, presso lo studio del notaio dott. Helio Pierotti in via Umberto I n. 7, in prima convocazione per il giorno 22 novembre 2001 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 novembre 2001, stesso luogo per le ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rideterminazione del capitale sociale da Lire ad Euro;
2. Conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto;
3. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luchesco Giorgio Tonon

S-23012 (A pagamento).

RISPARMIO ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Trieste, via Machiavelli n. 4
 Capitale sociale L. 10.350.303.600 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Trieste
 al n. 15191/1999 - R.E.A. n. 115384 Trieste
 Codice fiscale n. 03109670152
 Partita I.V.A. n. 00984890327

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati presso la sede legale della Risparmio Assicurazioni S.p.a., in Trieste, via Machiavelli n. 4, per il giorno 26 novembre 2001 alle ore 11 in assemblea straordinaria in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 novembre 2001 alle ore 11 in assemblea straordinaria in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un consigliere di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Conversione in Euro del capitale sociale e conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale;
2. Ripianamento delle perdite risultanti dalla situazione economico-patrimoniale al 30 settembre 2001 ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
3. Modifica degli articoli 2 (oggetto), 11 (intervento e rappresentanza in assemblea), 14 (costituzione e validità dell'assemblea), 15 (competenze dell'assemblea e modalità di voto), 16 (Consiglio di amministrazione), 17 (cariche sociali), 21 (rappresentanza legale), 22 (convocazione del Consiglio), 23 (deliberazioni del Consiglio), 25 (Collegio sindacale) e 27 (dividendi) dello statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i loro certificati azionari presso la sede legale della società, oppure presso la Banca C.R.T. - Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., sede di Torino.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Giampaolo Brugnoli

S-23005 (A pagamento).

LOUIS DREYFUSA ITALIA - S.p.a.

Sede in Ravenna, piazza Kennedy n. 3
 Capitale sociale ! 4.131.680
 Iscritta al registro società al n. 16941
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01250610399

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Parigi - 87, Avenue de La Grande Armée, sede della Società Louis Dreyfus Neogoc S.A., in prima convocazione il giorno 23 novembre 2001 alle ore 15 ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 26 novembre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Consiglio amministrazione dimissionario;
2. Rinnovo Collegio sindacale dimissionario;
3. Determinazione compenso amministratori;
4. Deliberazioni a norma art. 2446 Codice civile;
5. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente: Francis Louis Blum.

S-23013 (A pagamento).

FRIULSIDER - S.p.a.

Sede in San Giovanni al Natisone, via Trieste n. 1
 Capitale sociale L. 5.920.000.000
 Registro delle imprese di Udine n. 12344
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01343880306

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 novembre 2001 alle ore 11 presso lo studio notarile Piccinini-Peressoni, via Gorgi n. 16 - Udine, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 novembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del numero di azioni da 5.920.000 a 4.000.000 con valore nominale unitario di un Euro;
2. Modifiche allo statuto.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea avranno depositato le azioni presso la sede sociale o presso i seguenti istituti di credito:

Banca Popolare di Cividale - San Giovanni al Natisone;
 Banque San Paolo, agenzia De Saint Germain en Laye (78).

San Giovanni al Natisone, 26 ottobre 2001

Il presidente: cav. Giuseppe Morigi.

S-23014 (A pagamento).

A.M. BROKER - S.p.a.

Montebelluna (TV), via Serena n. 63
 Capitale sociale di L. 300.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 03203820265

Convocazione di assemblea

I signori azionisti di A.M. Broker S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale di Veneto Banca in Montebelluna, piazza G. B. Dall'Armi n. 1, per il giorno 29 novembre 2001 alle ore 10, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di variazione della denominazione sociale da «A.M. Broker S.p.a.» a «Claris Broker S.p.a.», e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale; delibere inerenti e deleghe di poteri;
2. Diminuzione del capitale sociale per la contestuale ridenominazione in Euro e conseguente variazione dell'art. 5 dello statuto sociale; deleghe di poteri.

Parte ordinaria:

3. Nomina di due amministratori.

Ai sensi dell'art. 8 e seguenti dello statuto sociale vigente di A.M. Broker S.p.a., gli azionisti possono intervenire all'assemblea personalmente o tramite delega scritta, con le limitazioni e le esclusioni previste dalla legge, purché almeno cinque giorni prima abbiano provveduto a depositare le proprie azioni presso la cassa sociale o presso un qualsiasi Istituto di Credito.

Montebelluna, 25 ottobre 2001

Il presidente: Enrico Moretti.

S-23016 (A pagamento).

GE FIN - S.p.a.

Ancona, via della Montagnola n. 5
Codice fiscale n. 93022690429
Partita I.V.A. n. 011893430422
U.I.C. n. 17593

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in Ancona, via della Montagnola n. 5, in prima convocazione il giorno 21 novembre 2001 alle ore 23, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 22 novembre 2001, ore 21, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione in Euro del capitale sociale;
2. Proposta di modifiche dello statuto sociale:
art. 3 - oggetto sociale;
art. 5 - capitale sociale;
art. 8 - trasferimento delle azioni;
art. 10 - versamenti in conto capitale e finanziamenti;
art. 12 - assemblea.

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Franco Sordoni

S-23017 (A pagamento).

A.T.A.P. - S.p.a.**Azienda Trasporti Automobilistici Pubblici
delle Province di Biella e Vercelli**

Sede legale Biella, viale Macallè n. 40
Capitale sociale L. 16.281.643.000, interamente versato
Iscrizione ufficio registro delle imprese
Sezione ordinaria - C.C.I.A.A. n. 1158

Convocazione assemblea straordinaria ed ordinaria degli azionisti

Prot. Pres. 161

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 22 novembre 2001 alle ore 12, presso la sede sociale di A.T.A.P. S.p.a., in Biella, viale Macallè n. 40, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 23 novembre 2001 alle ore 16,30, presso la sala conferenze della Biverbanca S.p.a., in Biella, via Carso n. 15, in seconda convocazione per esaminare e discutere il seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Conversione del capitale sociale in Euro, correlativi aumento gratuito dello stesso e modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Modifica degli articoli 1, 13, 16, 23 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Approvazione del verbale dell'assemblea del 21 aprile 2001;
2. Bilancio preventivo 1° gennaio - 31 dicembre 2002.

Biella, 26 ottobre 2001

Il presidente: dott. Carlo Ferraro.

S-23018 (A pagamento).

VERONAMERCATO - S.p.a.

Viale del Lavoro n. 11
Capitale sociale ! 28.152.000 interamente versato
C.C.I.A.A. di Verona n. 224346
Registro società n. 30586 Tribunale di Verona
Codice fiscale n. 02223440237

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede di viale dell'Industria n. 29 a Verona, il giorno 4 dicembre 2001 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 11 dicembre 2001 alle ore 11 stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**In sessione ordinaria:*

1. Comunicazioni del presidente;
2. Relazione sull'intervenuta conversione del capitale sociale in Euro.

In sessione straordinaria:

1. Modifica degli articoli n. 2 e n. 23 dello statuto sociale;
2. Aumento del capitale sociale da ! 28.152.000 a ! 53.652.000 con delega agli amministratori a norma dell'art. 2443 Codice civile per i prossimi cinque anni.

Verona, 23 ottobre 2001

Il presidente: Carlo Nerozzi.

S-23020 (A pagamento).

COMPAFI - S.p.a.

Sede di Codigoro (FE), via XX Settembre n. 44
Partita I.V.A. n. 01166020386

I soci, gli amministratori, i sindaci della società Compafi S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria a Roma, in viale Città d'Europa n. 681, per il giorno 22 novembre 2001 alle ore 11,30 in prima convocazione e occorrendo a Comacchio in via Cavour n. 11, il giorno 10 dicembre 2001 alle ore 11,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Discussione ed approvazione del Bilancio d'esercizio al 30 settembre 2001 previo esame dello stesso e della relazione del Collegio sindacale. Destinazione del risultato d'esercizio;
2. Rinnovo del Consiglio d'amministrazione per il successivo triennio e suo compenso;
3. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie;
4. Varie ed eventuali.

Data l'importanza dell'assemblea, si prega di non mancare.

Codigoro, 29 ottobre 2001

Compafi S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Ivano Buzzi

S-23021 (A pagamento).

A.M. FACTOR - S.p.a.*Gruppo Bancario Veneto Banca*

Sede legale Montebelluna, viale della Vittoria n. 1
Capitale sociale ! 4.000.000 interamente versato
Codice fiscale e numero d'iscrizione al registro
delle imprese di Treviso n. 02128270242

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria giovedì 29 novembre 2001 alle ore 9,15 in prima convocazione in Montebelluna, piazza G. B. Dall'Armi n. 1, presso la Veneto Banca per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di variazione della denominazione sociale da «A.M. Factor S.p.a.» a «Clarifactor S.p.a.», e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale; delibere inerenti e deleghe di poteri.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale oppure presso la Veneto Banca.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Flavio Trinca

S-23015 (A pagamento).

COMMERCIALE ALFA - S.p.a.*Sede in Galliate (NO)*

Capitale L. 1.500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Novara e codice fiscale n. 00858020035

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Galliate (NO), presso la sede della società, via Adamello n. 7, per il giorno 24 novembre 2001, alle ore 15 ed occorrendo la seconda convocazione, per il giorno 10 dicembre 2001 nello stesso luogo ed alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364, comma 1, n. 1, del Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente: Alessandra Bignoli.

S-23023 (A pagamento).

MOLEMAB - S.p.a.*Sede a Ome (BS), via Provinciale n. 10*

Capitale sociale L. 8.270.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia
C.C.I.A.A. di Brescia - R.E.A. n. 308329
Codice fiscale n. 02954340176

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, per il giorno 21 novembre 2001 alle ore 10, presso lo studio notarile del dott. Adriano Metelli in Brescia, via Grazie n. 6, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 novembre 2001 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione capitale sociale in Euro;
2. Aumento gratuito del capitale sociale a ! 5.000.000 mediante utilizzo della riserva di rivalutazione legge n. 342/2000;
3. Modifiche statutarie conseguenti;
4. Modifica art. 3 dello statuto sociale;
5. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno osservare le norme di legge e di statuto.

Il legale rappresentante: Angela Scotti.

S-23045 (A pagamento).

PORSCHE FINANCIAL SERVICES ITALIA - S.p.a.*Sede legale in Padova, corso Stati Uniti n. 35*

Capitale sociale ! 4.160.000 interamente versato
Registro delle imprese di Padova n. 47633
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03415940281

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

È convocata per il giorno 26 novembre 2001 alle ore 10 presso la sede legale in Padova, corso Stati Uniti n. 35, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 2001 stessa ora e luogo, l'assemblea ordinaria delle società «Porsche Financial Services Italia S.p.a.», per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio d'esercizio al 31 luglio 2001 e delibere conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali e delibere conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Porsche Financial Services Italia S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Holger Peter Härter

S-23046 (A pagamento).

FURRER - S.p.a.*Sede in Carrara (MS), via Covetta n. 2 (Avenza)*

Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro imprese
della provincia di Massa Carrara al n. 2477
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00173980459

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata per il giorno 28 novembre 2001 alle ore 18 ed occorrendo per il giorno 14 dicembre 2001 alle ore 18 in seconda convocazione presso la sede sociale, via Covetta n. 2, l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 3.300.000.000 in L. 3.872.540.000 e sua conversione a ! 2.000.000;
2. Modifica degli articoli 4, 14 e 19 dello statuto sociale.

Carrara, 25 ottobre 2001

Il presidente: dott. Gino Mazzi.

S-23049 (A pagamento).

NOSIO - S.p.a.

Sede in Mezzocorona (TN), via del Teroldego n. 1
Capitale sociale ! 7.747.500 interamente versato
Registro imprese di Trento e codice fiscale n. 01573540224

Convocazione di assemblea degli azionisti

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede delle Cantine Mezzacorona S.c. a r.l., in via 4 Novembre n. 127, a Mezzacorona (Trento) il giorno 23 novembre 2001 ad ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 agosto 2001, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Comunicazione conversione del capitale sociale da Lire in Euro;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare i titoli azionari almeno cinque giorni prima, ai sensi di legge, presso la sede della società.

Trento, 25 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Guido Conci

S-23022 (A pagamento).

PUBLISERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Alamanni n. 41/A
Capitale sociale L. 39.727.520.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Firenze, registro imprese
e codice fiscale n. 91002470481

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la Banca di Credito Cooperativo di Cambiano, via Chiarugi n. 4 - Empoli, il giorno 28 novembre 2001 alle ore 19 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 novembre 2001 alle ore 9 (stesso luogo) per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Costituzione società gestore unico servizio idrico integrato A.T.O.2 Basso Valdarno;
2. Esame ed approvazione del bilancio di previsione 2002 e del piano programma degli investimenti 2002/2004;
3. Nomina di due ulteriori consiglieri di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che siano iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Empoli, 25 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Daniele Fortini

S-23050 (A pagamento).

AGESCOM - S.p.a.

Sede in Pisa, località Ospedaletto, via Bellatalla n. 1
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Pisa n. 21169/2000
C.C.I.A.A. n. 135527

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

È convocata presso la sede della società Ages S.p.a., in Pisa, località Ospedaletto, via Bellatalla n. 1, l'assemblea ordinaria e straordinaria di Agescom S.p.a., per il giorno 27 novembre 2001, alle ore 17, in prima convocazione e per il giorno 29 novembre 2001 in seconda convocazione, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio infra-annuale al 31 agosto 2001 e del bilancio di previsione al 31 dicembre 2001.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Partecipazione a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Fabrizio Bernardini

S-23051 (A pagamento).

ATOMA ROLTRA - S.p.a.

Sede in Rivoli (TO), fraz. Cascina Vica, corso Allamano n. 70/5
Capitale sociale L. 17.350.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00353260946

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 23 novembre 2001, alle ore 15 in Torino, corso Montevecchio n. 40, presso lo studio del notaio Benvenuto Gamba, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 3 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina del Collegio sindacale della società.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale e conversione in Euro: conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto della società;
2. Modifica della denominazione sociale della società: conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto della società.

All'assemblea potranno partecipare gli azionisti legittimati ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Gianfranco Beica

S-23058 (A pagamento).

VENTURINI & C. - S.p.a.

Sede in San Martino in Rio (RE), viale della Resistenza n. 47
 Capitale sociale L. 4.348.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 21582 del Tribunale di Reggio Emilia
 Codice fiscale n. 01484410350

I signori azionisti sono convocati all'assemblea ordinaria della società presso la sede in San Martino in Rio (Reggio Emilia), viale della Resistenza n. 47, il giorno 26 novembre 2001 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Estinzione anticipata prestito obbligazionario emesso in data 3 marzo 1999;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che risultino iscritti da almeno cinque giorni nel libro azionisti e che abbiano depositato regolarmente le azioni.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Carlo Venturini

C-30030 (A pagamento).

PARMAREGGIO - S.p.a.

Montecavolo di Quattro Castella (RE), via Togliatti n. 34/A-B
 Capitale sociale L. 9.200.000.000
 Iscritta al registro imprese di Reggio Emilia
 Codice fiscale e iscrizione n. 01299680353
 R.E.A. n. 174893

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 28 novembre 2001 ore 11,30 in Milano, viale Bianca Maria n. 25 presso il notaio De Marchi per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumentare gratuitamente il capitale sociale di L. 481.350.000 con successiva conversione in Euro;
 Delibere conseguenti e relative.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 29 novembre 2001 stesso luogo ed ora.

Deposito azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Viliam Iori

C-30031 (A pagamento).

S.E.P.I. GROUP - S.p.a.

Bientina (PI), via Marco Polo n. 145
 Capitale sociale interamente sottoscritto e versato L. 2.000.000.000
 Codice fiscale, partita I.V.A. e
 iscrizione al registro imprese di Pisa n. 01262330507

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Gambini Francesco, posto in Pisa, via Dalmazia n. 6, in prima convocazione il giorno 26 novembre 2001 alle ore 12, ed ove occorra, in seconda convocazione il giorno 3 dicembre 2001 alle ore 12 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro;
2. Aumento del capitale sociale da ! 1.032.914 ad ! 2.000.000, mediante emissione di n. 967.086 azioni del valore di 1 Euro ciascuna, da offrire in opzione in sottoscrizione ai vecchi azionisti, in proporzione alle quote precedentemente possedute;
3. Varie ed eventuali.

Intervento azionisti a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: Franco Macelloni.

C-30064 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA
Società cooperativa per azioni a r.l.

Gruppo Bancario Banca Agricola Popolare di Ragusa
 Sede legale in Ragusa, viale Europa n. 65
 Iscritta al n. 26 registro delle imprese di Ragusa
 Partita I.V.A. n. 00026870881

Convocazione assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci della Banca Agricola Popolare di Ragusa, in prima convocazione, per sabato 24 novembre 2001, alle ore nove, presso la sede sociale, in Ragusa, viale Europa n. 65 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per domenica 25 novembre, alle ore dieci, in Ragusa, presso i locali di villa Di Pasquale, viale delle Americhe S.P. n. 52, Annunziata Castiglione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Italia nella Banca Agricola Popolare di Ragusa: comunicazione delle situazione patrimoniali al 31 dicembre 2000, redatte ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice civile e costituite dai rispettivi bilanci d'esercizio delle società partecipanti alla fusione; relazione degli amministratori redatta ai sensi dell'art. 2501-quater del Codice civile, e comunicazione della relazione dell'esperto comune redatta ai sensi dell'art. 2501-quinquies del Codice civile;

2. Approvazione del relativo progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile;

3. Conferimento di deleghe per l'esecuzione della deliberazione assembleare.

Deposito degli atti di cui all'art. 2501-sexies del Codice civile a termini di legge, presso la sede delle società partecipanti alla fusione.

Per l'intervento in assemblea, oltre ad essere iscritti, nel libro dei soci da almeno tre mesi, i signori soci sono tenuti ad esibire l'apposita «certificazione» prevista dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768/1998, da richiedere ai rispettivi «intermediari», e, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2370 del Codice civile e dell'art. 31, secondo comma del decreto legislativo n. 213/98, ad effettuarne il deposito almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso le dipendenze o la sede centrale della Banca Agricola Popolare di Ragusa.

I signori soci che non abbiano ancora provveduto «dematerializzare» i certificati azionari, per poter chiedere e ottenere la detta certificazione, dovranno previamente consegnare gli stessi ad un «intermediario» in tempo utile per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della citata delibera Consob n. 11768.

Al fine di evitare la concentrazione delle operazioni di controllo della legittimazione e relativo rilascio del biglietto di ammissione in orario prossimo a quello di inizio della riunione, i signori soci sono pregati di anticipare l'ingresso di almeno mezz'ora rispetto all'orario fissato per l'inizio dei lavori assembleari.

Ragusa, 24 ottobre 2001

Il presidente: dott. Mario Schinina.

C-30069 (A pagamento).

TODINI AND CO. - S.p.a.

Sede in Milano, via Larga n. 8
Capitale sociale L. 1.600.000.000 di cui versato L. 800.000.000
R.E.A. di Milano n. 1399753
Codice fiscale e registro imprese n. 10722620159
Partita I.V.A. n. 10722620159

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 15 del giorno 27 novembre 2001, presso lo studio del notaio Mario Erba in Monza, via Manzoni n. 20 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in Euro.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede legale nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Todini Carlo

C-30096 (A pagamento).

**CANTINA SOCIALE
DI CONA E CAVARZERE - S.p.a.**

Sede legale in Cona (VE), via Marconi n. 70
Capitale sociale L. 451.250.000 interamente versato
Registro imprese di Venezia n. 7439
Camera di commercio di Venezia n. 74903
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00188320279

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Cona, presso la sede sociale, in via Marconi n. 70 il giorno 21 novembre 2001 alle ore 8, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione il giorno 22 novembre 2001 alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame del progetto di Bilancio al 31 luglio 2001 costituito dello stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, delibere conseguenti;
2. Acquisto azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in ! 234.650 con utilizzo della riserva legale;
2. Modifiche statutarie conseguenti;
3. Riduzione del capitale sociale da ! 234.650 a ! 221.000 mediante annullamento di n. 105 azioni proprie in portafoglio.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Frigo rag. Giovanni Pietro

S-23163 (A pagamento).

SOCIETÀ CAMPEGGIO LOMBARDO - S.p.a.

Sede di Gornate Olona, via Montello n. 17
Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
Registro società n. 7608 Tribunale di Varese
Codice fiscale n. 00465610129

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 novembre 2001 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 25 novembre 2001 alle ore 9,30 presso la Casa della Cultura Parrocchia S. Stefano in Tradate (VA) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione budget anno 2002;
2. Varie ed eventuali.

Si avvertono i signori soci che l'ultimo giorno utile per il deposito delle azioni è il giorno 19 novembre 2001.

Rammentiamo ai signori soci che hanno depositato l'azione in occasione dell'assemblea straordinaria del 30 settembre che, la stessa è giacente presso la sede sociale per la conversione del titolo in Euro.

Gornate Olona, 23 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giovanni Calì

C-30102 (A pagamento).

**COSTRUZIONI MECCANICHE
BERNARDINI - C.M.B. - S.p.a.**

Pomezia (Roma), via dei Castelli Romani n. 2/L
Capitale sociale L. 3.000.000.000 sottoscritto e versato
Tribunale di Roma registro società n. 213/90 R.E.A. n. 696089
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03726761004

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci per il 22 novembre 2001 alle ore 15,30 p.m., in prima convocazione presso lo studio notarile Fenoaltea, via Calamatta n. 2, Roma ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 23 novembre 2001 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Compensi del Consiglio di amministrazione;
2. Ratifica cooptazione consiglieri di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria

1. Conversione del capitale sociale in Euro;
2. Delibere conseguenti.

I partecipanti all'assemblea dovranno depositare i certificati azionari, cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la sede sociale o presso l'Istituto Sanpaolo Imi, filiale di Pomezia, via Roma n. 1 - 00040 Pomezia (Roma) codice Swift IBSPITTM427.

Pomezia, 29 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Bernardini

S-23145 (A pagamento).

QUANTA - S.p.a.
Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo

Sede in Milano, corso di Porta Ticinese n. 12
Capitale sociale ! 10.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 337278/8322/28
R.E.A. di Milano n. 1424760
Codice fiscale n. 10990660150 - Aut. Mm. n. 11/97

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale in Milano, corso di Porta Ticinese n. 12 per il giorno 22 novembre 2001 alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 23 novembre 2001, medesimo luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364, 1° comma, n. 2) del Codice civile.

Azioni da depositarsi ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Umberto Quintavalle

S-23144 (A pagamento).

DAM - S.p.a.
Studi Ricerche e Progetti

Sede in Ravenna
Capitale sociale L. 1.200.000.000
Iscritta al n. 3905 registro società della
Cancelleria del Tribunale di Ravenna

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Società in viale L. B. Alberti n. 84 in prima convocazione per il giorno 21 novembre 2001 alle ore 6, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 2001 alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Presentazione nuovi soci;
3. Assetto Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Renato Marconi

S-23166 (A pagamento).

OkSalute - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Monza n. 270
Capitale sociale ! 950.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 13014220159
R.E.A. di Milano n. 13014220159 (ex n. 1605536)

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della società Pino Venture Partners S.r.l., in Milano, piazza Duse n. 3, in prima convocazione per il giorno 21 novembre 2001, ore 10 e, qualora la prima adunanza vada deserta, in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Revoca aumento del capitale sociale di cui alla delibera straordinaria del 2 maggio 2001;

Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, offerto in opzione agli azionisti, da ! 950.000 ad ! 1.900.000, gravato di sovrapprezzo pari ad ! 2. Termini e modalità;

Proposta di integrazione dell'oggetto sociale, per completamente, alla attività editoriale;

Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea e il conferimento di delega valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini prescritti dall'art. 2370 presso la sede legale.

Milano, 23 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Andrea Alessandro Zambon

S-23165 (A pagamento).

SILVANA EDITORIALE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Cosimo del Fante n. 16
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Schiavi, in Milano, via Donizetti n. 39, per il giorno 22 novembre 2001, alle ore 17,45 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale;

Conversione del capitale sociale in Euro;

Conseguenti delibere e modifiche statutarie.

L'eventuale seconda convocazione resta sin d'ora indetta per il giorno 26 novembre 2001, stessi luogo ed ora.

L'amministratore unico: dott. Massimo Pizzi.

M-7948 (A pagamento).

SI.TE.L. - S.p.a.
Sistema Telematico Livornese

Sede legale a Livorno, in corso Amedeo n. 127
Capitale sociale L. 1.194.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Livorno n. 15096
Repertorio economico amministrativo di Livorno (R.E.A.) n. 91989
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01011100490

Convocazione dell'assemblea degli azionisti

È convocata la nuova assemblea ordinaria/straordinaria degli azionisti della Si.Te.L. - Sistema Telematico Livornese S.p.a., presso la sede sociale in Livorno, corso Amedeo n. 127, per il giorno 21 novembre 2001 alle ore 23, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 22 novembre 2001 alle ore 11,30, in seconda convocazione, per deliberare sui seguenti

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2447 Codice civile.

Parte ordinaria:

1. Nomina Collegio sindacale;
2. Compenso presidente Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Si.Te.L. S.p.a.

Il presidente: dott. Elio Cavalli

S-23164 (A pagamento).

AZIMUT HOLDING - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Durante n. 11

Capitale sociale L. 111.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 11048690157

R.E.A. n. 1431017

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11048690157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, piazza Durante n. 11, per il giorno 21 novembre 2001 alle ore 16,30 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 22 novembre 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendi.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

Il presidente: Marino Passeri.

S-23167 (A pagamento).

EDITORIALE SPER - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Richard n. 1

Capitale sociale L. 19.300.700.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 02998400101

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, che si terrà presso la sede sociale in Milano, viale Richard n. 1, il giorno 22 novembre 2001, alle ore 15 in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 27 novembre 2001, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in Euro e conseguenti modifiche statutarie;

Modifica degli articoli 10, 16 e 18 dello statuto sociale.

Ai fini dell'intervento in assemblea le azioni devono essere depositate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale ovvero presso la Banca Popolare di Sondrio - Milano.

Milano, 26 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giovanni D'Alessandro

S-23201 (A pagamento).

PIRELLI & C. REAL ESTATE - S.p.a.

Sede in Milano, via Gaetano Negri n. 10

Capitale sociale ! 17.307.056 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 02473170153

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02473170153

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Pirelli & C. Real Estate S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Gaetano Negri n. 10, per il giorno 21 novembre 2001, alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 30 settembre 2001. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Distribuzione di parte della riserva «Utili esercizi precedenti». Deliberazioni inerenti e conseguenti. Conferimento di poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, via Gaetano Negri n. 10 o presso le sedi di Milano dell'Unicredit Italiano S.p.a. e della Banca Leonardo S.p.a.

Milano, 30 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere: Emilio Biffi

S-23202 (A pagamento).

AMPRICA - S.p.a.

Sede in Castelforte (MN), via Bigarello n. 20

Capitale sociale ! 925.600

Iscritta al registro delle imprese di Mantova al n. 01493910200

R.E.A. n. 163448

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01493910200

Avviso di convocazione dei soci in assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 22 novembre 2001 alle ore 18,30 e seguenti ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 novembre 2001 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Oggetto unico: aumento del capitale sociale con sovrapprezzo riservato a «stock option» e conseguente modifica dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dalla data fissata per l'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la cassa della Società.

Castelforte, 25 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Luigi Bertolini

S-23203 (A pagamento).

OPERE PUBBLICHE - S.p.a.
Impresa di Costruzione Opere d'Interesse Pubblico

Sede in Roma, via Guidubaldo del Monte n. 13
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma registro società n. 3414/79
 Codice fiscale n. 00600890925

Aviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 novembre 2001 alle ore 10 presso la sede legale in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale dalle attuali L. 4.000.000.000 a L. 9.681.350.000 da realizzarsi gratuitamente mediante passaggio di riserve;
2. Contestuale ridenominazione del capitale sociale in Euro con determinazione del numero e del valore nominale delle nuove azioni;
3. Varie ed eventuali.

Ove fosse necessaria una seconda convocazione, questa resta fissata per il giorno 23 novembre 2001 alla medesima ora e nel medesimo luogo.

Roma, 30 ottobre 2001

Il presidente: ing. Francesco Gariazzo.

S-23235 (A pagamento).

ARTI GRAFICHE AMILCARE PIZZI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Cosimo del Fante n. 16
 Capitale sociale L. 1.859.989.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Schiavi, in Milano, via Donizetti n. 39, per il giorno 22 novembre 2001, alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede legale;

Aumento gratuito del capitale sociale;

Ridenominazione in Euro del capitale sociale attraverso:

a) modifica valore nominale unitario delle azioni da L. 100 a L. 1.000 tramite cambio di un'azione da L. 1.000 contro 10 azioni da L. 100;

b) contestuale conversione del valore nominale unitario delle azioni in Euro;

Conseguenti delibere e modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

Determinazione di un nuovo compenso per il Consiglio di amministrazione con effetto dal 1° gennaio 2002 e delibere conseguenti.

L'eventuale seconda convocazione resta sin d'ora indetta per il giorno 26 novembre 2001, stessi luogo ed ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Rodolfo Pizzi

M-7946 (A pagamento).

BNP - Paribas Lease Group - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale della Liberazione n. 16/18
 Capitale sociale ! 34.295.293 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 09400210150 - R.E.A. n. 1289519

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 4 dicembre 2001 alle ore 15, presso lo studio notarile Zardi - Agostini a Milano, in via Illica n. 5, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 5 dicembre 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Spostamento della chiusura dell'esercizio sociale al 31 dicembre di ogni anno e modifiche statutarie conseguenti.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Denis Jean Jacques Delespaul

S-23205 (A pagamento).

A.P.I. - AMILCARE PIZZI IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Cosimo del Fante n. 16
 Capitale sociale L. 3.140.011.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Schiavi, in Milano, via Donizetti n. 39, per il giorno 22 novembre 2001, alle ore 16,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale;

Aumento gratuito del capitale sociale;

Ridenominazione in Euro del capitale sociale attraverso:

a) modifica valore nominale unitario delle azioni da L. 100 a L. 1.000 tramite cambio di un'azione da L. 1.000 contro 10 azioni da L. 100;

b) contestuale conversione del valore nominale unitario delle azioni in Euro;

Conseguenti delibere e modifiche statutarie.

L'eventuale seconda convocazione resta sin d'ora indetta per il giorno 26 novembre 2001, stessi luogo ed ora.

L'amministratore unico: dott. Massimo Pizzi.

M-7947 (A pagamento).

LEDYSAN - S.p.a.

Sede legale in Valvasone (PN), via Tabina n. 18
 Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Pordenone n. 05613540011
 Codice fiscale n. 05613540011

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notarile Miserocchi, in Milano, viale Majno n. 34, per il giorno 21 novembre 2001, alle ore 9,30, in unica convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibera ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, comma 1, numeri 2 e 3.

Parte straordinaria:

Modifiche ed integrazione agli articoli 1, 2, 4, 8, 11, 17, 19, 21, 22, 26, 30, 31, 34 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

L'amministratore unico: dott. Vittorio Carminati.

M-7959 (A pagamento).

DELOITTE & TOUCHE - S.p.a.

Sede in Milano, Palazzo Carducci, via Olona n. 2

Capitale sociale L. 5.074.502.000

Iscritta al registro imprese C.C.I.A.A. di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03009430152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Olona n. 2, Palazzo Carducci, per il giorno 22 novembre 2001, alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 23 novembre 2001, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio per l'esercizio chiuso il 31 maggio 2001, composto dallo stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;

2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale in parte a titolo gratuito e in parte a titolo oneroso; conseguenti modifiche statutarie;

2. Conversione del capitale sociale in Euro; delibere inerenti e conseguenti.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Marco G. Brescia

M-7960 (A pagamento).

WITCO SPECIALTIES ITALIA - S.p.a.

Sede in Termoli, località Rivolta del Re

Capitale sociale L. 11.500.000.000 interamente versato

Iscritta registro delle imprese di Larino

Codice fiscale n. 04520301005

Partita I.V.A. n. 00858780703

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Sant'Andrea n. 19, il giorno 21 novembre 2001, alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 22 novembre 2001, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere relative ai dividendi;

2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale; delibere inerenti e conseguenti;

2. Conversione del capitale sociale in Euro; delibere inerenti e conseguenti.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Fiorella F. Alvino

M-7961 (A pagamento).

CENTRO SPERIMENTALE DEL LATTE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Vallazze n. 87

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 62324/1996

Codice fiscale n. 00886520154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione per il giorno 22 novembre 2001 alle ore 18 presso lo studio dell'avv. Mario Adornato, via Chiaravalle n. 7, Milano, ed in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 2001 alle ore 18 nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Parte ordinaria:

Approvazione della situazione al 30 settembre 2001.

2. Parte straordinaria:

a) Ripianamento delle perdite mediante riduzione del capitale sociale;

b) Ricostituzione e aumento del capitale sociale e contestuale trasformazione del capitale sociale in Euro.

Intervento, partecipazione e deposito delle azioni presso le casse della società ai sensi di legge.

Milano, 26 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
prof.ssa Bruna Bianchi

M-7982 (A pagamento).

iBazar Italia - S.p.a.

Sede in Milano, via Fontana n. 18

Capitale sociale ! 250.000 interamente versato

Codice fiscale n. 12921740150

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria della società convocata presso lo studio notarile Scalamogna Donati in via Borgonuovo n. 3 - Milano, in prima convocazione per il giorno 21 novembre 2001, alle ore 15 ed, eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 23 novembre 2001, stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti relativi all'aumento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e conseguenti deliberazioni;

2. Provvedimenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472 e conseguenti deliberazioni;

3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 2447 del Codice civile italiano e conseguenti deliberazioni;
2. Trasformazione della forma della società da società per azioni in società a responsabilità limitata e deliberazioni conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Andrea di Giovanni

M-7991 (A pagamento).

TORCITURA DI RANCIO - S.p.a.

Sede in Rancio Valcuvia
Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
Iscritta registro imprese Tribunale di Varese n. 4059

I signori azionisti sono convocati in assemblea il giorno 22 novembre 2001, alle ore 9 presso lo studio del notaio dott. Franchini GianEmilio in Brugherio, via Carzaniga n. 33 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società in società a responsabilità limitata;
2. Aumento capitale sociale e sua indicazione in Euro;
3. Adozione di nuovo statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a sensi di legge, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale in Rancio Valcuvia almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea stessa.

Rancio Valcuvia, 26 ottobre 2001

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carlo Terragni

M-7997 (A pagamento).

URBANISTICA - S.p.a

Sede in Valmontone (RM), piazza Giusto Dè Conti
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscrizione reg. società Tribunale di Roma n. 06178091002
R.E.A. 952031
Partita I.V.A. n. 06178091002

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti della società, sono convocati in assemblea straordinaria degli azionisti della società Urbanistica S.p.a. in prima convocazione il giorno 21 novembre 2001 alle ore 23 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 22 novembre 2001 alle ore 17,30 presso lo studio del notaio dott. Paolo Soccorsi Aliforni, via Valadier n. 33, Roma, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione in Euro del capitale sociale ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213;
2. Varie ed eventuali.

Avv. Adriano Perica.

S-23242 (A pagamento).

EDISON - S.p.a

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31
Capitale sociale L. 634.132.123 interamente versato
Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 03594220158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale in Foro Buonaparte n. 31, per i giorni 6 dicembre 2001 alle ore 10 e 7 dicembre, stessa ora e luogo, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di amministratore;
2. Distribuzione straordinaria di riserve, previa approvazione della situazione patrimoniale al 30 settembre 2001.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti ordinari in possesso di «certificazione» a tal fine rilasciata ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 da un intermediario autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Si rammenta ai signori azionisti titolari di azioni ordinarie Edison non dematerializzate, che l'esercizio relativo ai diritti su dette azioni può essere effettuato esclusivamente previa consegna dei certificati azionari ad un intermediario autorizzato per l'immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

La documentazione relativa all'argomento all'ordine del giorno prevista dalla normativa vigente viene posta a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei termini prescritti.

I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Milano, 30 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Umberto Quadrino

C-30344 (A pagamento).

CHIANCIANO SALUTE - S.p.a.

Sede in Chianciano Terme, via Sabatini n. 49
Capitale sociale ! 596.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti della società Chianciano Salute S.p.a. sono convocati in assemblea, presso lo studio del dott. Antonio Zorzi, notaio in Montepulciano, sito in Montepulciano (SI), piazza di Santa Lucia n. 6, per il giorno 22 novembre 2001, alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 novembre 2001, stesso luogo, alle ore 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissioni componenti Collegio sindacale;
2. Nomina nuovi componenti Collegio sindacale;
3. Analisi andamento società, discussione su nuovi investimenti e delibere conseguenziali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Aumento capitale sociale fino ad ! 1.500.000.

Ai sensi dell'art. 4, della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'Assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede.

Chianciano Terme, 24 ottobre 2001

Il consigliere delegato: Massimiliano Galli.

C-30345 (A pagamento).

CREAZIONI ROMANINI - S.p.a.

Sede sociale in Bianconese di Fontevivo (PR), via Lisbona n. 11
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Parma n. 00473670347
Codice fiscale n. 00473670347

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Almansi in Parma, Strada Repubblica n. 56 in prima convocazione per il giorno 22 novembre 2001, alle ore 18,30 ed in seconda convocazione per il giorno 23 novembre 2001 stesso luogo e stessa ora per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Copertura delle perdite a nuovo di L. 336.870.221 mediante utilizzo della riserva legale per L. 63.580.721 e mediante riduzione del capitale sociale da L. 2.500.000.000 a L. 2.226.710.500 e ridenominazione del capitale sociale in ! 1.150.000; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

Eliminazione dell'art. 21, e modifica dell'art. 29 dello statuto sociale;

Adozione di nuovo testo di statuto aggiornato.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale.

Parma, 26 ottobre 2001

Il presidente: dott. Vittorio Piani.

C-30349 (A pagamento).

GRUPPO ROMANINI - S.p.a.

Sede sociale in Bianconese di Fontevivo (PR), via Lisbona n. 11
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Parma n. 01786080349
Codice fiscale n. 01786080349

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Almansi in Parma, Strada Repubblica n. 56 in prima convocazione per il giorno 22 novembre 2001, alle ore 18 ed in seconda convocazione per il giorno 23 novembre 2001 stesso luogo e stessa ora per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Aumento gratuito del capitale sociale da L. 2.500.000.000 a L. 4.840.675.000 mediante utilizzo di riserva straordinaria per L. 2.340.675.000 e ridenominazione del capitale sociale in ! 2.500.000; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

Adozione di nuovo testo di statuto aggiornato.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale.

Parma, 26 ottobre 2001

Il presidente: dott. Vittorio Piani.

C-30350 (A pagamento).

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA**COST.E.L. - S.p.a.**

Sede in Bellinzago Novarese Via Libertà n. 207
Capitale di Lire 500.000.000 i.v.
iscritta nel Registro Imprese di Novara al n. 01224050037
Codice fiscale e Partita iva n. 01224050037

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Novara, presso lo studio del notaio Gian Vittorio Cafagno, Via S. Stefano n. 8, per il giorno 29 novembre 2001, alle ore quindici ed occorrendo la seconda convocazione, per il giorno 30 novembre 2001, nello stesso luogo ed alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

- 1) Proposta di conversione del capitale in euro.
- 2) Conseguente adozione di un testo aggiornato di statuto.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il Presidente: Rosanna Barbero.

IG-523 (A pagamento).

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA STRAORDINARIA**e-sanità - S.p.a.**

Via de Marini n. 1, Genova
C.F. e R.I. di Genova 03859950101

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in BRACCO S.p.A., via Egidio Folli n. 50, Milano per le ore 14.30 del giorno 23 novembre 2001, in prima convocazione e per la stessa ora del 3 dicembre 2001 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

- Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 c.c., eventuali successivi interventi di reintegro e/o aumento del capitale sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1475, avranno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 31 ottobre 2001

F.to Notaio Enrico Bellezza.

IG-522 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI TREVIGNANO ROMANO**

Iscritta all'albo delle Banche

Sede legale in Trevignano Romano

Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 259343

Codice fiscale n. 00754310589

Si comunica che, ai sensi dell'art. 1, del decreto legge 25 settembre 2001, n. 350, questa Banca, a decorrere dal 10-11 novembre procederà alla trasformazione in Euro dei conti della clientela denominati in lire e nelle altre valute dei Paesi aderenti all'Euro.

Il presidente: Alvaro Venanzi.

S-23019 (A pagamento).

BANCA CENTROPADANA Credito Cooperativo

Sede in Guardamiglio (LO), piazza IV Novembre n. 11
Registro imprese di Lodi n. 7332
R.E.A. di Lodi n. 1477136

In relazione all'art. 1 del decreto legge 25 settembre 2001, n. 350, si comunica che questa banca intende procedere alla conversione anticipata in Euro dei conti della clientela denominati in Lire o in valute di Paesi partecipanti all'Euro.

I clienti che desiderino mantenere la denominazione in Lire (o nella diversa, valuta IN) del proprio conto fino al 31 dicembre 2001 devono farne richiesta scritta alla banca entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Guardamiglio, 11 ottobre 2001

Il presidente: S. Bassanetti.

S-23033 (A pagamento).

BANCO DESIO TOSCANA - S.p.a.

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.

Gruppo Banco Desio

Pubblicazione

(ai sensi dell'articolo n. 58, comma 2 del T.U. Bancario)

In virtù dell'atto a rogito del notaio Stefano Bigozzi di Firenze in data 21 dicembre 2000, rep. n. 25250/fasc. n. 5009 (atto registrato a Firenze il 5 gennaio 2001), con cui è stato costituito il Banco Desio Toscana S.p.a., il Banco di Desio e della Brianza S.p.a. con sede in Desio (MI), via Rovagnati n. 1, partita I.V.A. n. 00705680965, codice fiscale e numero d'iscrizione al registro delle imprese di Milano: 01181770155, capitale sociale ! 67.705.040,00 interamente versato, iscritto all'albo delle Banche (codice meccanografico 3440.5) e capogruppo del gruppo Banco Desio, ha conferito allo stesso Banco Desio Toscana con sede in Firenze, viale Mazzini n. 1, partita I.V.A., codice fiscale e n. d'iscrizione al registro delle imprese di Firenze: 05091600485, capitale sociale ! 7.490.000,00 interamente versato, iscritto all'albo delle Banche (codice meccanografico 3194.8) ed appartenente al gruppo Banco Desio il ramo d'azienda costituito dalle attività, passività, diritti, obblighi ed in generale dai rapporti giuridici finalizzati all'esercizio dell'attività bancaria nei seguenti sportelli bancari (per brevità: «i tre sportelli»):

- in Comune di Firenze, viale Mazzini n. 1;
- in Comune di Firenze, via de' Tomabuoni n. 9;
- in Comune di Prato, via Valentini n. 7.

Visto che il predetto conferimento di ramo d'azienda è stato autorizzato dalla Banca d'Italia nell'ambito dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria, rilasciata alla società conferitaria Banco Desio Toscana S.p.a. con Prov. Gov. B.I. del 10 agosto 2001 e che l'efficacia economica dello stesso conferimento decorre - per espressa volontà della società conferente così come di quella conferitaria, ad ogni effetto legale e contrattuale - a far data dalle ore 00.00 del 1° ottobre 2001, il ramo d'azienda trasferito viene individuato sulla base della situazione patrimoniale del «ramo d'azienda» al 30 settembre 2001 (per brevità: «Situazione di trasferimento») redatta dalla società conferente ed oggetto di controllo da parte degli amministratori e sindaci della società conferitaria, ai sensi dell'art. 2343, terzo comma del Codice civile. Tale ramo d'azienda ceduto dal Banco di Desio e della Brianza S.p.a. e acquistato dal Banco Desio Toscana S.p.a. (per brevità: il «ramo d'azienda») comprende gli elementi di seguito indicati:

attività:

le giacenze di cassa; il portafoglio effetti; i crediti, anche di firma, per impieghi verso la clientela, con le inerenti garanzie ed i relativi rapporti contrattuali; altre poste contabili, quali i ratei e risconti attivi; taluni beni strumentali, quali autoveicoli ed attrezzature varie;

l'avviamento ed altre immobilizzazioni immateriali, limitatamente ad alcune tipologie di software; nonché ulteriori disponibilità liquide pari ad un ammontare tale da coprire il divario tra attività e passività conferite; il tutto, direttamente o indirettamente afferente ai «tre sportelli»;

per contro, non formano oggetto del «ramo d'azienda» trasferito: immobili, mobilio, arredi, impianti, software, ad eccezione di quanto indicato al punto precedente; altri beni strumentali, sia pure afferenti ai «tre sportelli», che rimangono in capo alla società conferente Banco di Desio e della Brianza S.p.a., ancorché vengano comunque messi a disposizione della società conferitaria Banco Desio Toscana S.p.a. sulla base di contratti di affitto, subaffitto od altri accordi collaterali, aventi efficacia meramente obbligatoria;

passività: i debiti verso la clientela rappresentati dalle diverse forme di raccolta; i certificati di deposito; il fondo trattamento di fine rapporto del personale trasferito; altre passività (rappresentate da conti operativi inerenti il servizio di incasso effetti); altre poste contabili quali i ratei e risconti passivi; ed inoltre la raccolta indiretta correlata a tutti i rapporti conferiti.

La società conferitaria si accolla e risponde dei soli debiti, passività e relativi rapporti contrattuali che risultano iscritti nella «situazione di trasferimento». Sono pertanto esclusi dal «ramo d'azienda» tutti gli altri eventuali debiti e passività della società conferente, afferenti ai «tre sportelli», che non risultino iscritti nella «situazione di trasferimento», anche se risultanti dai libri contabili obbligatori. Conseguentemente, la società conferitaria non assume alcuna responsabilità per eventuali debiti e passività non iscritte nella predetta situazione. La società conferente si obbliga a manlevare la società conferitaria qualora quest'ultima fosse chiamata da terzi a rispondere di tali eventuali debiti e passività;

contratti:

il «ramo d'azienda» trasferito comprende: i contratti con la clientela finalizzati all'attività bancaria, nonché ogni altra finanziaria, connessa o strumentale ai sensi dell'art. 10 del T.U. bancario; i rapporti di lavoro dipendente; il tutto, direttamente o indirettamente afferente ai «tre sportelli»;

per contro, non formano oggetto del «ramo d'azienda» trasferito i contatti di manutenzione relativi ai beni strumentali di cui sopra, afferenti ai «tre sportelli».

Addì, 22 ottobre 2001

Banco Desio Toscana S.p.a.
Il vice presidente: (firma illeggibile)

Banco di Desio e della Brianza S.p.a.
Il vice presidente: A. Ganazzi

S-23028 (A pagamento).

BANCA IDEA - S.p.a.

Iscritta al n. 5365 all'Albo delle Banche

*Appartenente al Gruppo Bancario Banca Popolare di Vicenza
Codice ABI 3083.3*

Sede legale in Vicenza, via Btg. Framarin n. 18

Direzione generale in Milano, corso Como n. 15

Capitale sociale ! 50.000.000,00

Iscritta al R.E.A. di Vicenza al n. 231825

Codice fiscale e numero di iscrizione 00485260459

al registro delle imprese di Vicenza

Partita I.V.A. n. 02458160245

*Avviso di conversione massiva anticipata dei conti correnti
(di cui al decreto-legge 25 settembre 2001, n. 350)*

Si informa la gentile clientela che la nostra Banca procederà a conversione anticipata in Euro dei rapporti di conto corrente attualmente in lire od in altra divisa dei Paesi «UEM» (Paesi che adotteranno l'Euro dal 1° gennaio 2002), avvalendosi della facoltà di cui al recente decreto legge 25 settembre 2001, n. 350. L'anticipo di conversione è previsto entro fine novembre 2001 per i conti intestati a soggetti privati, e prima della fine di dicembre per i conti intestati a soggetti non privati.

Si ricorda altresì che entro quindici giorni a decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso, ogni correntista potrà chiedere per iscritto alla propria filiale di mantenere il conto corrente nell'attuale divisa fino al 31 dicembre 2001.

Vicenza, 26 ottobre 2001

Banca Idea
Il presidente: cav. lav. Giovanni Bettanin

S-23029 (A pagamento).

BANCA NUOVA - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Iscritta al n. 2264 dell'Albo delle Banche
Appartenente al gruppo Bancario Banca Popolare di Vicenza
Codice ABI 5248

Sede legale in Palermo, via Vaglica n. 22, angolo p.le Ungheria
Capitale sociale ! 63.278.700,00
Iscritta al R.E.A. di Palermo al n. 223581
Codice fiscale e numero di iscrizione
al registro delle imprese di Palermo 00178460267
Partita I.V.A. n. 04904580828

Avviso di conversione massiva anticipata dei conti correnti
(di cui al decreto-legge 25 settembre 2001, n. 350)

Si informa la gentile clientela che la nostra Banca procederà a conversione anticipata in Euro dei rapporti di conto corrente attualmente in lire od in altra divisa dei Paesi «UEM» (Paesi che adotteranno l'Euro dal 1° gennaio 2002), avvalendosi della facoltà di cui al recente decreto legge 25 settembre 2001 n. 350. L'anticipo di conversione è previsto entro fine novembre 2001 per i conti intestati a soggetti privati e prima della fine di dicembre per i conti intestati a soggetti non privati.

Si ricorda altresì che entro quindici giorni a decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso, ogni correntista potrà chiedere per iscritto alla propria filiale di mantenere il conto corrente nell'attuale divisa fino al 31 dicembre 2001.

Palermo, 25 ottobre 2001

Banca Nuova
Il presidente: prof. avv. Marino Breganze

S-23030 (A pagamento).

BANCA SANPAOLO INVEST - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche
Sede legale in Roma, via degli Scialoja n. 20
Capitale sociale ! 56.000.000 interamente versato
Iscrizione al Tribunale di Roma n. 8982/86
C.C.I.A.A. di Roma n. 622413
Codice fiscale n. 07666360586
Partita I.V.A. n. 01835611003

In ottemperanza alla vigente normativa sulla trasparenza bancaria la Banca SanPaolo Invest S.p.a., comunica che con decorrenza 5 novembre 2001 il tasso di interesse creditore sul conto corrente TOP R è stato portato al 2,7%, per giacenze superiori a ! 2.582,28.

L'amministratore delegato: dott. Antonio Pironti.

C-30029 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI VICENZA **Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare di Vicenza
Iscritta al n. 1515 dell'Albo delle Banche e dei gruppi Bancari
Codice ABI 5728.1

Sede legale in Vicenza, via Btg. Framarin n. 18
Capitale sociale al 31 dicembre 2000 L. 257.017.225.000
Iscritta al R.E.A. di Vicenza al n. 1858
Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione
al registro delle imprese di Vicenza 00204010243

Avviso di conversione massiva anticipata dei conti correnti
(di cui al decreto-legge 25 settembre 2001, n. 350)

Si informa la gentile clientela che la nostra Banca procederà a conversione anticipata in Euro dei rapporti di conto corrente attualmente in lire od in altra divisa dei Paesi «UEM» (Paesi che adotteranno l'Euro dal 1° gennaio 2002), avvalendosi della facoltà di cui al recente decreto legge 25 settembre 2001 n. 350. L'anticipo di conversione è previsto entro fine novembre 2001 per i conti intestati a soggetti privati, e prima della fine di dicembre per i conti intestati a soggetti non privati.

Si ricorda altresì che entro quindici giorni a decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso, ogni correntista potrà chiedere per iscritto alla propria Filiale di mantenere il conto corrente nell'attuale divisa fino al 31 dicembre 2001.

Vicenza, 24 ottobre 2001

Banca Popolare di Vicenza
Il consigliere delegato: Glauco Zaniolo

S-23031 (A pagamento).

BANCA DEL POPOLO - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Iscritta al n. 2009.9.0 dell'Albo delle Banche e dei Gruppi Bancari
Appartenente al Gruppo Bancario Banca Popolare di Vicenza
Codice ABI 05132

Sede legale in Trapani, via Libica n. 12
Capitale sociale ! 9.712.107,00
Iscritta al R.E.A. di Trapani al n. 515
Codice fiscale e numero di iscrizione 00058890815
del registro delle imprese di Trapani

Avviso di conversione massiva anticipata dei conti correnti
(di cui al decreto-legge 25 settembre 2001, n. 350)

Si informa la gentile clientela che la nostra Banca procederà a conversione anticipata in Euro dei rapporti di conto corrente attualmente in lire od in altra divisa dei Paesi «UEM» (Paesi che adotteranno l'Euro dal 1° gennaio 2002), avvalendosi della facoltà di cui al recente decreto legge 25 settembre 2001 n. 350. L'anticipo di conversione è previsto entro fine novembre 2001 per i conti intestati a soggetti privati, e prima della fine di dicembre per i conti intestati a soggetti non privati.

Si ricorda altresì che entro quindici giorni a decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso, ogni correntista potrà chiedere per iscritto alla propria filiale di mantenere il conto corrente nell'attuale divisa fino al 31 dicembre 2001.

Trapani, 26 ottobre 2001

Banca del Popolo
Il vice presidente: rag. Giuseppe Laudicina

S-23032 (A pagamento).

BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA**Società cooperativa a responsabilità limitata***Iscritta all'Albo delle Banche n. 606**Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari n. 5048.4**Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede sociale in Milano, via della Moscova n. 33

Capitale sociale al 31 dicembre 2000 L. 320.135.835.000

Riserve L. 978.400.977.732

Iscritta nel registro delle imprese al n. 1496 Tribunale di Milano

Si comunica che verranno effettuate le seguenti variazioni:

sui conti correnti con decorrenza 1° ottobre 2001:

costo operazione: aumento di L. 500 per operazione;

spese fisse: aumento di L. 5.000 al trimestre;

spese di liquidazione: aumento di L. 10.000 al trimestre;

spese di invio estratto conto: aumento di L. 500 ad invio;

spese di estinzione conto corrente: L. 50.000;

penale per sconfinamento in assenza di affidamento in conto corrente: L. 50.000 al trimestre.

Su presentazioni portafoglio con decorrenza 1° novembre 2001:

commissioni di incasso: aumento di L. 500 per effetto/R.B./Ri.Ba. elettronico;

commissioni insolite e di richiesta esito: per portafoglio tradizionale ed elettronico aumento di L. 1.000 cadauno;

giorni banca: su presentazioni di portafoglio tradizionale ed elettronico aumento di un giorno.

Milano, 26 ottobre 2001

Banca Popolare Commercio e Industria S.c.r.l.

Il direttore generale: dott. Carlo Porcari

S-23034 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BOVES**Banca di Credito Cooperativo***Iscritta all'Albo Nazionale delle Banche*

Sede in Boves (CN), piazza Italia n. 44

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunica che con decorrenza 1° ottobre 2001 sono state apportate le seguenti variazioni: spesa operazione: aumento di L. 300, spese forfetarie di tenuta conto: aumento di L. 20.000 annue per importi fino a L. 100.000 e di L. 40.000 per importi superiori; spese fisse di chiusura trimestrale L. 5.000; spese invio estratto conto L. 2.500; penale per liquidazione dare dei c/non affidati: L. 30.000; rimborso spese per assegni impagati: 0,20% minimo L. 10.000 max L. 50.000; commissioni pagamento utenze: domiciliate L. 1.000, con addebito in conto L. 5.000, pagamento per cassa L. 10.000; bonifici in contanti L. 5.000, con addebito in conto L. 3.000; incasso banconote fuori corso: costo pratica 5% dell'importo minimo L. 50.000; pronti c/termine: recupero spese L. 5.000 per ogni operazione; ineseguito di borsa: L. 5.000 per ogni ordine; recupero spese su titoli: azionari italiani e consimili max 7 Euro, azionari pari esteri ! 20; commissione per «spezzature», warrant, diritti opzione ecc. 20 per mille; valuta accreditato cedole e dividendi: un giorno lavorativo e recupero spese L. 2.000; pagamento effetti per cassa: L. 1.000 cadauno; commissioni incasso portafoglio: aumento di L. 300 per commissioni fino a L. 3.000 e di L. 500 se superiori; recupero spese per richieste esito/pro-roga/valutazione effetto: L. 20.000; mutui: svincolo/restrizione ipoteca L. 100.000; spese di accollo L. 100.000; commissione prelievo Bancomat su altri istituti: aumento di L. 300.

Il direttore generale: Franco Giraudo.

C-30038 (A pagamento).

**BANCA S. BIAGIO DEL VENETO ORIENTALE
DI CESAROLO E FOSSALTA DI PORTOGRUARO****Banca di Credito Cooperativo - S.c.r.l.**

La Banca S. Biagio del Veneto Orientale di Cesarolo e Fossalta di Portogruaro, Banca di Credito Cooperativo S.c.r.l., con sede in Fossalta di Portogruaro (VE) comunica che sono state effettuate le seguenti variazioni generalizzate:

condizioni pattuite su depositi a risparmio:

tassi avere: con decorrenza 17 settembre 2001 riduzione di 0,50 punti per tutti i tassi in vigore. Tasso minimo applicato 0,15%;

estratto conto titoli: con decorrenza 1° luglio 2001 applicazione della commissione di L. 3.000 (! 1,55) su ogni invio di estratto conto titoli.

Fossalta di Portogruaro, 19 ottobre 2001

Il presidente: Franco Anastasia.

S-23035 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI MAIERATO - S.c.r.l.**

Maierato (VV), corso Garibaldi n. 96

Ai sensi dell'art. 1 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 350, questa Banca procederà alla ridenominazione in Euro dei conti denominati in Lire salvo diversa disposizione del cliente da far atto scritto entro quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Maierato, 25 ottobre 2001

Il presidente: Tony Bilotta.

C-30032 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI ALBA, LANGHE E ROERO**
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Alba, corso Italia n. 4

Capitale e riserve L. 134.065.263.010

In ossequio alle disposizioni previste dal decreto-legge n. 350 del 25 settembre 2001 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* serie generale n. 224 del 26 settembre 2001) la Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe e Roero S.c.r.l., avvisa i propri clienti che nel corso del mese di dicembre 2001 procederà alla conversione in Euro di tutti i conti con es-si intrattenuti ad oggi denominati in Lire.

È facoltà dei clienti di chiedere alla Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe e Roero S.c.r.l., con atto scritto ed entro quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso, di mantenere la denominazione in Lire fino al 31 dicembre 2001.

Alba, 17 ottobre 2001

Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe e Roero
Il direttore generale: Arturo Arpellino

C-30042 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ITALIA

Italia (ME), via Roma n. 84

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica con decorrenza 1° ottobre 2001 tutti i tassi attivi sui c/c vengono aumentati di un punto con top rate del 13,5% entro i limiti di fido; i tassi passivi vengono diminuiti di 0,50 punti.

Italia, 13 ottobre 2001

Il direttore: G. Galluccio.

C-30045 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI STARANZANO - S.c. a r.l.

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 3476.90

Sede a Staranzano (GO), piazza Repubblica n. 3

Iscritta n. 515 registro imprese di Gorizia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00064500317

Si avvisa che la Banca, in forza dell'art. 1 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 350, a partire dal quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, della Repubblica italiana inizierà la trasformazione in Euro dei rapporti della clientela attualmente denominati in Lire e nelle altre valute dei Paesi aderenti all'Euro.

Staranzano, 17 ottobre 2001

Il presidente: Corrado Bartoli.

C-30046 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BRONTE - S.p.a.

Gruppo Banca Popolare di Lodi

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale in Bronte, via A. Spedalieri n. 2

Direzione generale in Catania, via Firenze n. 27

Registro società Tribunale Catania n. 750

C.C.I.A.A. Catania n. 710

Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela
Conversione conti correnti in Euro

Ai sensi dell'art. 1, primo comma del decreto-legge del 25 settembre 2001, n. 350 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 224 del 26 settembre 2001, la Banca Popolare di Bronte S.p.a. comunica che, a decorrere dal 30 novembre 2001, procederà alla ridenominazione in Euro dei conti ancora denominati in Lire.

Sui conti correnti ridenominati in Euro sarà comunque possibile operare in Lire fino al 31 dicembre 2001.

I clienti che intendessero mantenere il proprio conto corrente in Lire fino al 31 dicembre 2001, dovranno darne comunicazione scritta alla filiale presso cui è acceso il rapporto entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Catania, 18 ottobre 2001

Il direttore generale: dott. Benvegna Alfio.

C-30047 (A pagamento).

CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ - S.p.a.

Sede sociale e direzione generale in Forlì, corso Repubblica n. 14

Capitale sociale al 31 dicembre 2000 L. 185.000.000.000

interamente versato

C.C.I.A.A. Forlì-Cesena R.E.A. n. 247928

Codice fiscale, partita I.V.A.

e registro imprese provincia FC n. 00182270405

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 e delle relative disposizioni di attuazione, la Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a. comunica le seguenti modifiche di condizioni economiche:

decorrenza: 1° ottobre 2001:

spese trimestrali di tenuta conto corrente:

aumento generalizzato delle spese unitarie per operazione di L. 100 (! 0,05), nuovo standard L. 2.600 (! 1,34);

aumento generalizzato degli importi minimi e massimi trimestrali rispettivamente di L. 2.500 (! 1,29), e di L. 10.000 (! 5,16), per c/c che non capitalizzano interessi a debito; di L. 5.000 (! 2,58), e di L. 10.000 (! 5,16) per i c/c che capitalizzano interessi a debito;

aumento fino ad un massimo di L. 10.000 (! 5,16), delle spese forfetarie trimestrali agevolate ad personam o da convenzione;

aumento del «recupero spese per affidamento impreveduto in c/c» (trimestrale) nella misura di L. 5.000 (! 2,58), con addebito entro il mese successivo alla chiusura del trimestre a cui si riferisce;

aumento fino ad un massimo di L. 10.000 (! 5,16), delle «spese annue di gestione fido».

decorrenza: 22 ottobre 2001:

recupero spese per assegno privo di provvista: aumento di L. 5.000 (! 2,58), per ogni assegno;

bonifici ordinari: aumento fino ad un massimo di L. 1.000 (! 0,52) per ogni bonifico eseguito: nuovo standard L. 4.500 (! 2,32), per addebito in c/c e L. 6.000 (! 3,10), per pagamento con modalità diversa;

incasso utenze: con pagamento allo sportello o addebito estemporaneo nel c/c, nuovo standard L. 3.500 (! 1,81), con addebito in via continuativa in c/c nuovo standard L. 1.200 (! 0,62);

pagamenti periodici (R.I.D. passivi): aumento dello standard a L. 1.200 (! 0,52), nel caso gli importi unitari da addebitare siano superiori a L. 5.000.000 (! 2.582,28), la commissione applicata sarà di L. 3.000 (! 1,55);

incasso bollette tasse: aumento dello standard a L. 1.200 (! 0,62);

incasso bollettini Inps/Inail/Inpdai: aumento dello standard a L. 3.500 (! 1,81);

commissione incasso rata mutuo altre banche: aumento dello standard a L. 3.500 (! 1,81);

commissioni incasso effetti SBF scontati dopo incasso: nuovo standard «commissione incasso» sui nostri sportelli L. 5.500 (! 2,84); su altre banche L. 6.000 (! 3,10);

incasso R.I.D./RIBA/CDO: nuovo standard «commissione incasso» sui nostri sportelli L. 5.000 (! 2,58), su altre banche L. 5.500 (! 2,84);

spese richiamo/variazione/proroga su effetti cartacei e Richiamato/Variato RID, RIBA, CDO: aumento di L. 1.000 (! 0,52) con nuovo standard per effetti presso il nostro a L. 9.000 (! 4,65), e presso altre banche L. 16.000 (! 8,26);

insoluti RID/RIBA/CDO: aumento a L. 9.000 (! 4,65);

incasso MAV: aumento a L. 5.000 (! 2,58) delle commissioni «pagato» e «radiato»;

incasso assegni al dopo incasso: commissione d'incasso: invariata la percentuale dell'1,25 per mille, aumento del minimo a L. 5.500 (! 2,84) e aumento del massimo a L. 30.000 (! 15,49).

Forlì, 19 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
on. dott. Renato Ascari Raccagni

C-30049 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO E PIANELLA**
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede di Castiglione M. Raimondo, viale Umberto I n. 13
Registro imprese di Teramo n. 1656
R.E.A. Teramo n. 105241
Partita I.V.A. n. 000925980674

In relazione all'art. 1 del D.L. 25 settembre 2001 n. 350, si comunica che questa banca intende procedere alla conversione anticipata in Euro dei conti della clientela denominati in Lire. I clienti che desiderano mantenere la denominazione in Lire del proprio conto fino al 31 dicembre 2001 devono farne richiesta scritta alla banca entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Castiglione M. Raimondo, 19 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alfredo Savini

C-30055 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI DOVERA E POSTINO - S.c.r.l.**
Cremona

Avviso ai depositanti

A seguito della riduzione dei tassi, si comunica che, a decorrere dal 1° ottobre 2001, il tasso sui conti correnti e sui depositi si sono ridotti, rispettivamente, dello 0,25% e dello 0,50%.

Dovera, 1° ottobre 2001

Il presidente: Bruni Giovanni Pietro.

C-30058 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI OSTUNI - S.c. a r.l.**
Ostuni (BR), largo Mons. Italo Pignatelli n. 2

Avviso alla clientela
(ex art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)

Con decorrenza 5 settembre 2001 i tassi sui depositi a risparmio vincolati e liberi della BCC di Ostuni sono diminuiti dello 0,25%; dello 0,50% è diminuito il tasso creditore sul conto vivo. Con decorrenza 1° ottobre 2001 i tassi sui depositi a risparmio liberi e sul conto vivo sono diminuiti dello 0,25%; quelli sul c/c Oro, Liberi professionisti e Dipendenti pubblici sono diminuiti dello 0,75%; quelli sui depositi a risparmio vincolati sono diminuiti dello 0,50%. Sono state accorpate le ultime due fasce di giacenza sul c/c passivo.

Ostuni, 22 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Trinchera

C-30061 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI ORSAGO**

Sede legale in Orsago
Capitale e riserve al 30 giugno 2001: 108.453.958.854
Iscrizione al registro delle imprese n. 4386
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00313830267

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che a decorrere dal 1° ottobre 2001 i tassi d'interesse applicati ai rapporti di deposito e conto corrente sono diminuiti dello 0,50%, fermo restando il tasso minimo dello 0,50%.

Orsago, 3 ottobre 2001

Il presidente: Michielin Giampiero.

C-30062 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
PORDENONESE - S.c.r.l.**

Iscritta all'Albo delle Banche n. 3120
Sede legale in Azzano Decimo (PN), via Trento n. 23
Iscritta al registro imprese di Pordenone al n. 00091700930
Codice fiscale n. 00091700930

Si comunica che, ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 25 settembre 2001, n. 350 questa banca, a decorrere dal 17 novembre 2001 procederà alla trasformazione in Euro dei conti della clientela denominati in Lire e nelle altre valute dei Paesi aderenti all'Euro.

Il direttore generale: Gianmarco Zanchetta.

C-30066 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA - S.p.a.

Sede legale in Avellino, alla località Collina Liguorini
Capitale sociale ! 10.635.594
Iscritta al n. 550/50 del registro delle imprese di Avellino
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00099170649

La Banca Popolare dell'Irpinia S.p.a., ha deliberato di praticare le seguenti modifiche alle condizioni relative ai conti correnti, ai depositi a risparmio ed all'attività in titoli, a decorrere dal 5 novembre 2001:

a) conti correnti:

aumento generalizzato di L. 10.000, ! 5,16 a trimestre delle spese di tenuta conto, con esclusione dei conti esenti;

b) libretti di deposito a risparmio:

aumento generalizzato di L. 10.000, ! 5,16 all'anno delle spese per la liquidazione degli interessi, comunque nei limiti degli interessi maturati, con esclusione dei conti esenti;

c) spese tenuta dei conti titoli per semestre (1/12-31/5 ovvero 1/6-30/11) o frazione:

depositi contenenti solo titoli di Stato: ! 10,33 - L. 20.000;

depositi contenenti obbligazioni, titoli esteri, azioni ed altri valori (esclusi azioni della Banca Popolare dell'Irpinia, fondi comuni, libretti a risparmio, certificati di deposito, azioni ed obbligazioni emesse dalla banca): ! 30,99 - L. 60.000;

in entrambi i casi sono esenti i depositi contenenti titoli per un valore complessivo inferiore a ! 3.000 ognuno;

d) pagamento cedole e dividendi e rimborso titoli scaduti od estratti (escluse le operazioni riguardanti azioni ed obbligazioni della banca, fondi comuni e titoli di Stato)

con accredito in conto corrente o deposito a risparmio (per titoli italiani) ! 2,58 - L. 5.000;

per cassa ! 2,58 - L. 5.000;
 se trattasi di titoli esteri ! 2,58 - L. 5.000.
 e) spese per operazioni varie sul capitale e sostituzione certificati (per ogni operazione) ! 5,16 - L. 10.000;
 f) consegna materiale di titoli a clienti o ad altri istituti, trasferimento contabile ad altri istituti (per ogni titolo):
 titoli domestici ! 25,82 - L. 50.000;
 titoli esteri ! 51,65 - L. 100.000;
 oltre al rimborso spese di assicurazione e trasporto;
 g) spese di invio di posizioni titoli (con esclusione di quelle riferite a depositi contenenti solo titoli di Stato, azioni ed obbligazioni della Banca Popolare dell'Irpinia, quote di fondi comuni): ! 1,03 - L. 2.000;
 h) spese di inoltro di informativa ! 1,03 - L. 2.000;
 i) commissioni di raccolta ordini (conteggiate sul valore reale):
 BOT, altri titoli di Stato, obbligazioni private ordinarie: 0,50%, con un minimo di: ! 5,16 - L. 10.000;
 obbligazioni convertibili 0,50%;
 azioni, diritti di opzione, warrant 0,70%, con un minimo di: ! 18,08 - L. 35.000;
 j) commissioni per prenotazioni di BOT in sede d'asta:
 vita residua pari o inferiore a 80 giorni: 5 centesimi;
 vita residua da 81 a 170 giorni: 10 centesimi;
 vita residua da 171 a 350 giorni: 20 centesimi;
 vita residua uguale o superiore a 351 giorni: 30 centesimi;
 commissioni tutte da praticare in aggiunta al prezzo di emissione;
 k) commissioni di intervento (applicate per operatività in titoli esteri): 0,20%;
 l) spese per ogni nota informativa riferita:
 a titoli domestici ! 5,16 - L. 10.000;
 a titoli esteri ! 5,16 - L. 10.000;
 a pronti contro termine:
 a pronti ! 5,16 - L. 10.000;
 a termine ! 5,16 - L. 10.000;
 m) spese di inascolto: ! 4,13 - L. 8.000.
 È stato, altresì, deciso di addebitare la somma di L. 10.000, pari ad ! 5,16, all'anno quale parziale rimborso delle spese sostenute dalla banca per assicurare gli infortuni professionali ed extraprofessionali della clientela, riconoscendo ai titolari di conti correnti un indennizzo correlato al saldo creditore e/o debitore, previsto per il caso di morte o di invalidità permanente (di grado pari o superiore al 70%).

Avellino, 24 ottobre 2001

Banca Popolare dell'Irpinia
 Il presidente: avv. Ernesto Valentino

S-23153 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO REGGIANO

In ossequio alle disposizioni previste dal decreto-legge n. 350 del 26 settembre 2001 (pubb. nella *Gazzetta Ufficiale* serie generale n. 224 del 26 settembre 2001) il Credito Cooperativo Reggiano S.c.r.l. avvisa i propri clienti che nel corso del mese di novembre 2001 procederà alla conversione in Euro di tutti i conti con essi intrattenuti ad oggi denominati in Lire.

È in facoltà dei clienti di chiedere al Credito Cooperativo Reggiano S.c.r.l., con atto scritto ed entro quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso, di mantenere la denominazione in Lire fino al 31 dicembre 2001.

Viano, 23 ottobre 2001

Aldini Sergio.

C-30093 (A pagamento).

BANCA DELL'UMBRIA 1462 - S.p.a.

Sede Legale in Perugia, corso Vannucci n. 39
 Capitale Sociale ! 71.500.000 interamente versato
 Iscritta al n. 23887 del registro delle società
 del Tribunale di Perugia
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01951700549

Avviso di rimborso anticipato obbligazioni
 (Avviso ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

Si comunica che in data 9 novembre 2001 verrà rimborsato anticipatamente, come previsto dal regolamento, il prestito obbligazionario «Banca dell'Umbria 1462 S.p.a. Step-up collabile 2000/2003» di ! 10.000.000, emissione 9 maggio 2000, codice ISIN IT0001458626, costituito da n. 10.000 obbligazioni del valore nominale unitario non frazionabile di ! 1.000. Dalla predetta data il capitale cessa di essere fruttifero.

Perugia, 30 ottobre 2001

Banca dell'Umbria 1462 S.p.a.
 Il consigliere più anziano nella carica:
 dott. Giampiero Bianconi

S-23169 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FORNACETTE

Sede in Fornacette (PI), via T. Romagnola n. 101/A
 Capitale e riserve al 31 dicembre 2000 L. 50.171.812.180

Comunicazione ai clienti

Ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo n. 350 del 25 settembre 2001, si comunica che, nel prossimo mese di novembre la Banca di Credito Cooperativo di Fornacette provvederà a convertire in Euro tutti i conti correnti denominati in Lire intrattenuti con la propria clientela. La conversione avrà decorrenza il 10 novembre 2001 salvo che il cliente, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, richieda alla banca, con atto scritto, di mantenere la denominazione in Lire del conto corrente fino al 31 dicembre 2001.

Banca di Credito Cooperativo di Fornacette
 Il direttore generale: Mauro Benigni

C-30074 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

T.A.R. LAZIO

Palermo Luigi (nato a Marsala il 1° aprile 1980), rappresentato e difeso in giudizio dall'avv. Salvatore Giacalone ed elettivamente domiciliato in Roma presso lo studio dell'avv. Dino Valenza in via Giuseppe Ferrari n. 11, in esecuzione dell'ordinanza autorizzativa T.A.R. Lazio-Roma sez. I/bis n. 6298 del 15 ottobre 2001, notifica per pubblici proclami a tutti gli aspiranti risultati collocati nella graduatoria finale di merito della selezione (indetta con bando emanato il 19 giugno 2001) per il «Reclutamento di 700 unità di leva nella Polizia di Stato

quali Agenti Ausiliari. Il contingente 2001», il ricorso al T.A.R. Lazio Roma, pendente contrassegnato col n. 11348/01 Sez. I/bis, proposto contro il Ministero della difesa ed il Ministero dell'interno avverso i provvedimenti dell'amministrazione della Difesa del 13 luglio 2001 di forzoso trattenimento in servizio ai fini dell'assolvimento degli obblighi di leva; di successivo diniego del nulla-osta all'incorporamento nella Polizia di Stato; occorrendo, della Circolare prot. n. DGPM/I/3°/1596/1001/VFA/2000.

Il ricorrente ha dedotto i seguenti motivi: l'Amministrazione della Difesa ha concesso al Palermo, poi dimessosi dalla ferma volontaria annuale, il permesso per sostenere le prove psico-attitudinali per il reclutamento quale Agente Ausiliario della P.S. L'art. 2, D.L. n. 110/99 esclude nei confronti del VFA dimissoriario che il servizio prestato sia valido ai fini dello assolvimento degli obblighi di leva, ragion per cui detto obbligo, che rimane impregiudicato nella sua integrità, può essere assolto, in presenza degli appositi requisiti, nella forma equipollente di Agente Ausiliario della P.S. - P.Q.M.: voglia l'ecc.mo T.A.R. annullare i provvedimenti impugnati, con diritto del ricorrente Palermo Luigi, poichè utilmente collocato nella graduatoria finale di merito, a poter assolvere gli obblighi di leva nella forma equipollente di Agente Ausiliario della P.S.

Marsala, 24 ottobre 2001

Avv. Salvatore Giacalone.

C-30067 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TERAMO

A cura dell'avv. Tonino Di Carlo, procuratore di Di Giuseppe Roberto, si richiede la notificazione per pubblici proclami, giusta autorizzazione del presidente del Tribunale di Teramo datata 2 ottobre 2001 per i destinatari: Gasperi Berardo, fu Giacomo nato a Teramo il 22 gennaio 1885, Scarponi Nicolino, fu Giuseppe nato a Teramo l'11 ottobre 1900 e Gaspari Letizia, nata a Torricella Sicura (TE) il 22 gennaio 1892 citati in giudizio dinanzi al Tribunale di Teramo per l'udienza del 27 febbraio 2002 nella causa di acquisto per usucapione dei seguenti beni: porzione di fabbricato rurale distinto al N.C.T. alla p.ta 1228, fgl. 46, particella 2 sub 1; terreni alla p.ta 1228 fgl. 46 particella 91, ha are ca 05.20; p.ta 5470, foglio 46 particella 245, ha are ca 25.40; p.ta 1228 foglio 46, particelle 243 244 ha are ca 01.90 e 07.70. Tutti i beni sono situati in Antanemuuccio comune di Torricella S. (TE).

Tonino Di Carlo.

C-30056 (A pagamento).

T.A.R. CAMPANIA

Con ricorso notificato in data 26 luglio 2001 successivamente rubricato al n. 8401/2001 del R.G. ricorsi T.A.R. Campania sez. Napoli, l'arch. Roberto Parisi, nato a Napoli il 14 luglio 1962, rapp.to e difeso dagli avvocati Gaetano Giordano e Maurizio Maiello con studio in Napoli al corso Umberto I n. 237, proponeva ricorso contro:

- 1) il Ministero della P.I.;
- 2) Antonella Marciano;

onde ottenere l'annullamento, previa sospensione delle graduatorie definitive del concorso ordinario per esami e titoli della scuola secondaria per l'ambito disciplinare K01A (classi di concorso A025 e A028) bandito con d.m. del 31 settembre 1999, pubblicate in data 1° giugno 2001 presso il Provveditorato agli studi di Caserta nella parte in cui hanno attribuito al ricorrente il punteggio di punti 2,50 nella valutazione dei titoli presentati. Il ricorrente lamenta la violazione di legge, D.M. n. 369 del 24 settembre 1998, eccesso di potere per illogicità dei criteri di valutazione utilizzati dalla commissione giudicatrice. Con l'ordinanza n. 4148/2001 la II sezione del Tribunale amministrativo della Campania ordinava al provveditorato agli studi di Caserta il deposito di una documentata relazione sui fatti di

causa. Ordinava, altresì, al ricorrente l'integrazione del contraddittorio nei confronti dei candidati che lo precedono in graduatoria, anche per pubblici proclami, depositando la prova dell'effettuata notificazione entro la data del 30 novembre 2001 rinviando l'udienza alla camera di consiglio del 14 dicembre 2001.

Con la presente pubblicazione si procede alla notifica per pubblici proclami, così come disposto con la citata ordinanza della II sez. del T.A.R. Campania.

Chiunque abbia interesse potrà costituirsi nelle forme di legge innanzi alla II sez. del T.A.R. Campania Napoli.

Avv. Maurizio Maiello - Avv. Gaetano Giordano.

C-30079 (A pagamento).

T.A.R. CAMPANIA

Con ordinanza n. 4381 del 20 settembre 2001 la II sezione del T.A.R. Campania Napoli ha disposto la notifica per pubblici proclami del ricorso proposto da Marina Lauritano contro il Provveditorato agli studi di Napoli, il Ministero della pubblica istruzione, le signore Claudia Crocco e Maria Rosaria La Rosa (NRG 8593.2001) per l'annullamento della graduatoria regionale di merito pubblicata il 29 maggio 2001 per la classe di concorso A051 ambito 9 del concorso ordinario per esami e titoli a cattedre nelle scuole ed istituti di istruzione secondaria di primo e secondo grado indetto con decreto del direttore generale del personale degli affari generali ed amministrativi div. I del 31 marzo 1999 del Ministero della pubblica istruzione; la ricorrente ha contestato detta graduatoria e gli atti presupposti nella parte in cui hanno immotivatamente omesso di valutarle lo status di madre e il lodevole servizio prestato presso la Sovrintendenza archeologica di Pompei nel 1999.

Il T.A.R. ha rinviato per il prosieguo al 23 novembre 2001.

Chiunque abbia interesse potrà costituirsi nelle forme di legge presso il T.A.R. Campania Napoli.

Avv. Patrizia Lauritano.

C-30077 (A pagamento).

T.A.R. CAMPANIA

Con ordinanza n. 4380 del 20 settembre 2001 la II sezione del T.A.R. Campania Napoli ha disposto la notifica per pubblici proclami del ricorso proposto da Marina Lauritano contro il Provveditorato agli studi di Napoli, il Ministero della pubblica istruzione, le signore Ines Affatato e Maria Rosaria Rusciano (NRG 8592.01) per l'annullamento della graduatoria regionale di merito pubblicata il 29 maggio 2001 per la classe di concorso A043 e A050 ambito 4 del concorso ordinario per esami e titoli a cattedre nelle scuole ed istituti di istruzione secondaria di primo e secondo grado indetto con decreto del direttore generale del personale degli affari generali ed amministrativi div. I del 31 marzo 1999 del Ministero della pubblica istruzione; la ricorrente ha contestato detta graduatoria e gli atti presupposti nella parte in cui hanno immotivatamente omesso di valutarle lo status di madre e il lodevole servizio prestato presso la Sovrintendenza archeologica di Pompei nel 1999.

Il T.A.R. ha rinviato per il prosieguo al 23 novembre 2001.

Chiunque abbia interesse potrà costituirsi nelle forme di legge presso il T.A.R. Campania Napoli.

Avv. Patrizia Lauritano.

C-30078 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Anzio in data 25 ottobre 2001, su istanza del signor Menghini Domenico, ha dichiarato l'ammortamento di n. 2 assegni circolari dalla B.N.L. agenzia di Aprilia, autorizzando il pagamento dopo 15 (quindici) giorni:

1° assegno L. 1.231.000, n. 151383616510;

2° assegno L. 1.632.000, n. 151383611411.

Menghini Domenico.

S-22998 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto depositato in cancelleria il 3 maggio 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile n. 1516-485917-11, di L. 300.000 emesso il 29 dicembre 2000 dalla Banca Nazionale del Lavoro a favore delle Poste italiane S.p.a., cassiere provinciale Napoli, autorizzandone il pagamento trascorsi 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione dello stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione da parte del detentore.

Il responsabile filiale Napoli 1:
dott. Leonardo Bilotta

C-30020 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto dell'8 ottobre 2001, il pretore di Lanciano ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 101849857 per L. 900.000, del signor Di Fabrizio Pietro, rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Chieti, filiale di Torricella Peligna (CH), opposizione nei modi e termini di legge.

Lanciano, 17 ottobre 2001

Di Fabrizio Pietro.

C-30040 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto del 26 settembre 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0114011659 di L. 1.079.610 (unmilionesettantanovemilaseicentodieci lire), emesso dalla Banca Toscana di Capannori in data 27 maggio 1999, beneficiario Enel Distribuzione Toscana, fissando il termine di 15 (quindici) giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 18 ottobre 2001

Moriconi Adorno Luigi.

C-30043 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere con decreto 17 luglio 2001 ha pronunciato l'ammortamento autorizzando il pagamento trascorsi 15 (quindici) giorni dell'assegno bancario n. 0435918151.06 di L. 1.900.322, tratto sulla filiale del Banco di Napoli di Cellole a firma della Fre. Mar S.r.l. ed a favore di Torre del Duca S.r.l.

Avv. Giuseppe Mauro.

C-30080 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Nola con decreto 15 maggio 2001 ha pronunciato l'ammortamento autorizzando il pagamento trascorsi 15 (quindici) giorni di due assegni bancari emessi in favore di Visconte Salvatore, n. 0010213923 di L. 940.000, emesso a firma Guerriero Anna e Guerriero Riccardo su Credito Italiano di Gragnano (NA) e n. 336971782 di L. 3.000.000 a firma Calenzo Luigi e Fuscello Dora su Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Cellole (CE).

Avv. Raffaele Di Monda.

C-30081 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice designato del Tribunale di Nola con decreto 8 marzo 2001 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 (quindici) giorni dell'assegno circolare n. D731548602301 di L. 2.700.000, emesso in favore di La Marca Michele dal Banco di Napoli agenzia 3 di Nola il 17 agosto 2000.

La Marca Michele.

C-30082 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia, con decreto in data 5 ottobre 2001, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

N.	Banca trattaria	Traente	Importo Lire
320205949	Banco di Sicilia	Buttitta Giuseppe	100.000
330482616	Banco di Sicilia	Papavero Antonino	1.000.000
10067572	Credito Italiano	Granato Domenico	1.350.000
421379499	Banca di Roma	NewCarb S.n.c. di Cioce Salvatore e C.	294.000
14923199	C. Risp. di Fabriano e C.	Eurocom S.a.s. di Primieri Granieri	11.580.000
972787628	Cariplo	Penta Color S.r.l.	7.941.000
88626679	B.ca Antoniana Pop. Veneta	Mirabella Giovanna	2.000.000
147700780	B.ca Nazionale del Lavoro	Franzè Giovanni	1.396.000
30124800	Banca Mediterranea	Edil Berardi di Berardi Vincenzo S.a.s.	3.120.000
328620446	Nuovo Banco Ambrosiano Veneto	Queen's S.n.c.	2.490.000

Per opposizione giorni quindici dalla presente pubblicazione.

Reggio Emilia, 15 ottobre 2001

Avv. Massimo Ferrari.

C-30092 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Torre Annunziata, con decreto 29 agosto 2001 ha pronunciato l'ammortamento autorizzando il pagamento trascorsi 15 giorni, dell'assegno circolare serie 09 n. 81-622-505 dell'importo di L. 9.300.000, emesso in data 19 luglio 2001 dalla Banca di Credito Popolare di Torre del Greco, filiale di Santa Maria La Bruna, in rappresentanza dell'Istituto Centrale Banche Popolari Italiane, all'ordine di Izzo Antonio.

Avv. Armando Gelardi.

C-30083 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Brescia, Ufficio della Volontaria Giurisdizione, con decreto del 17 settembre 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile ICCREA, serie U n. 37089529 09 di L. 3.000.000 (tremilioni) intestato a Piscitelli Rinaldo, emesso il 25 giugno 2001 dalla B.C.C. di Pompiano e della Franciacorta, sede di Pompiano, autorizzandone il pagamento dopo 15 (quindici) giorni dalla presente pubblicazione, salvo venga fatta opposizione.

Pompiano, 15 ottobre 2001

p. B.C.C. di Pompiano e della Franciacorta
Il direttore generale: Plinio Pavesi

C-30094 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Biella, su istanza della Banca Sella S.p.a., con decreto 13 ottobre 2001, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti 3 effetti cambiari:

1) di L. 5.000.000 emesso da Vi.Vi.Plant S.r.l., il 22 febbraio 2001, scadenza 5 giugno 2001, a favore Ferro Tullio S.n.c., pagabile Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino di Torino;

2) di L. 6.461.280, emesso da Solution International Group S.p.a., il 24 aprile 2001, scadenza 30 giugno 2001, a favore Vi.Vi.Plant S.r.l., girato a Ferro Tullio S.n.c., pagabile presso Banca Popolare di Milano, agenzia 76 di Sesto San Giovanni;

3) di L. 4.000.000, emesso da Responsor S.r.l., il 24 aprile 2001, scadenza 31 luglio 2001, a favore Vi.Vi.Plant S.r.l., girato a Ferro Tullio S.n.c., pagabile Cassamarca S.p.a., agenzia di Susegana, tutti girati per l'incasso alla Banca Sella S.p.a., autorizzandone il pagamento dopo 30 giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Avv. Enrica Ramella Valet.

C-30037 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torre Annunziata, con decreto 15 giugno 2001 ha pronunciato l'ammortamento di 14 cambiali ipotecarie, emesse da Arreso Giuseppe in favore della Unicredit Italiano S.p.a. (già Credito Italiano S.p.a.) dell'importo di L. 2.123.637 cadauno con scadenze al 1° agosto 1989, 1° febbraio 1990, 1° agosto 1990, 1° febbraio 1991, 1° agosto 1991, 1° febbraio 1992, 1° agosto 1992, 1° agosto 1993, 1° agosto 1994, 1° febbraio 1995, 1° agosto 1995, 1° febbraio 1996, 1° agosto 1996 e 1° febbraio 1997.

Opposizioni entro 30 giorni.

Arreso Giuseppe.

C-30084 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Nola, con decreto 2 agosto 2001 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi 30 giorni, di quattro cambiali emesse in San Giuseppe Vesuviano (NA) il 7 marzo 1990, regolari di bollo, con scadenza al 31 dicembre 2000 a firma Miranda Antonio ed in favore di Casillo Giuseppe, di cui tre da L. 30.000.000 ed una da L. 10.000.000.

Avv. Angelo Carbone.

C-30085 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto 8 settembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni dalla loro scadenza, di n. 7 cambiali - tratta emesse dalla C.V.S. S.r.l., in possesso per girata della Redaelli Tecnasud S.p.a., dell'importo di L. 25.000.000 ciascuna ed aventi scadenze tre al 30 settembre 2001, tre al 31 ottobre 2001, ed una al 30 novembre 2001.

Avv. Angelo Abbiento.

C-30086 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Istante la Pneutec S.r.l., il Tribunale di Napoli, con decreto 10 luglio 2001 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti vaglia cambiari, autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana:

1) emittente Stop and Go di Carmine Vitale, via E. Fermi n. 29, Cardito, di L. 2.500.000; ordine Pneutec S.r.l., scadenza 5 luglio 2001;

2) emittente Petrellese Pasquale, via C. da Montesano, Acerra, di L. 142.500; ordine di Petrellese Antonio, scadenza 6 luglio 2001;

3) emittente Amato Vincenzo, via Salicelle Torre A, Afragola, di L. 200.000; ordine di Petrellese Antonio, scadenza 10 luglio 2001;

4) emittente Baudi Vincenzo, via D. Dengel n. 30, Casandrino, di L. 600.000; ordine di Esposito Luigi, scadenza 9 luglio 2001;

5) emittente Ecar Gomme di Romano Enrico, via D'Annibale n. 18/A, Napoli, di L. 600.000; ordine Pneutec S.r.l., scadenza 8 luglio 2001;

6) emittente Castaldo Luigi, via G. Pascoli n. 11, Afragola; di L. 550.000; ordine di Petrellese Antonio, scadenza 14 luglio 2001;

7) emittente Italgomme S.n.c., via Limitone n. 82, Villaricca, di L. 2.250.000; ordine di Pneutec S.r.l., scadenza 10 luglio 2001;

8) emittente Beltempo Quirino, via Venezia n. 133, Villaricca, di L. 500.000; ordine di Beltempo Gomme di Maisto Giuseppe, scadenza 10 luglio 2001;

9) emittente Raf Gomme S.r.l., via G. Cesare n. 20, Napoli, di L. 1.300.000; ordine di Pneutec S.r.l., scadenza 15 luglio 2001;

10) emittente Marzucchella Nicola, via Roma n. 119, Casandrino, di L. 500.000; ordine Dergi Gomme Service S.a.s., scadenza 15 luglio 2001;

11) emittente Power S.a.s., corso Italia n. 246/L, Sorrento, di L. 800.000; ordine di Pneutec S.r.l., scadenza 14 luglio 2001;

12) emittente Amato Davide, via F. Pignatelli n. 93, Napoli, di L. 1.200.000; ordine di Pneutec S.r.l., scadenza 18 luglio 2001;

13) emittente Miccione Salvatore, via Cirillo n. 45, Quarto (NA), di L. 2.000.000; ordine di Pneutec S.r.l., scadenza 15 luglio 2001;

14) emittente Central Pneus Service di De Filippis M.R., via Poli n. 54/F, Portici, di L. 1.970.000; ordine di Pneutec S.r.l., scadenza 15 luglio 2001.

Avv. Antonio Maniscalco.

C-30087 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Nola, con decreto 23 luglio 2001 ha pronunciato l'ammortamento autorizzando la cancellazione d'ipoteca trascorsi trenta giorni, di numero 11 effetti cambiari emessi da Coppola Silvio e Porricelli Assunta in favore di Perrotta Florestano, di cui tre da L. 2.500.000 con scadenza al 30 maggio 1993, 30 giugno 1993 e 30 luglio 1993; due da L. 5.000.000 con scadenza 20 giugno 1993 e 20 novembre 1993; sei da L. 4.000.000 con scadenza 31 agosto 1993, 30 settembre 1993, 31 ottobre 1993, 30 novembre 1993, 31 dicembre 1993 e 30 gennaio 1994. Tutte emesse in data 5 luglio 1991.

Avv. Pasquale Piccolo.

C-30088 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente Tribunale di Torre Annunziata, con provvedimento 7 giugno 2001 istanza Pomposo Aniello, nato a Torre del Greco 30 novembre 1960, ha pronunciato inefficacia delle seguenti cambiarie ipotecarie, tutte a firma di Aniello Pomposo ed all'ordine di Cadap di Adriana Fadda S.n.c.: diciotto effetti di L. 800.000 ciascuno con scadenza: due 30 luglio 1984, due 30 agosto 1984, due 30 maggio 1985, due 30 giugno 1985, due 30 luglio 1985, due 30 agosto 1985, due 30 settembre 1985, due 30 ottobre 1985, due 30 novembre 1985; otto effetti di L. 1.600.000 ciascuno scadenza 30 settembre 1984, 30 ottobre 1984, 30 novembre 1984, 30 dicembre 1984, 30 gennaio 1985, 28 febbraio 1985, 30 marzo 1985, 30 aprile 1985; cinque effetti di L. 3.500.000 ciascuno scadenza 30 dicembre 1985; sei effetti di L. 2.500.000 ciascuno scadenza 30 dicembre 1985; un effetto di L. 750.000 scadenza 30 dicembre 1985; un effetto di L. 800.000 scadenza 30 dicembre 1985.

Ordina pubblicazione decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, notifica al primo prenditore. Il Presidente Antonio Greco.

Aniello Pomposo.

C-30089 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Savona, su ricorso di Pertino Giampiero, ha pronunciato con decreto n. 673 del 24 agosto 2001 ai sensi di legge, l'ammortamento del libretto a risparmio al portatore numero 835/49998/2337536 emesso dalla Banca Popolare di Novara, filiale di Celle Ligure in data 3 gennaio 2001 ed avente un saldo apparente di L. 3.776.608 (lire tremilionesettecentosettantaseimilaseicentotto), autorizzandone a rilasciare al richiedente il duplicato dopo giorni novanta dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Pertino Giampiero.

S-23044 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Avellino, con decreto 18 maggio 2001 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni, del libretto di risparmio D/R n. 01/591547, emesso dal Banco di Napoli, filiale di Cervinara (AV), con saldo di L. 951.693, intestato ai signori Nappi Angela e Brevetti Gerardo.

Avv. Michele Del Balzo.

C-30090 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ancona, visti gli articoli 6 e seguenti legge 30 luglio 1951 n. 948, dichiara l'inefficacia del seguente titolo: certificato di deposito al portatore n. 3250051433 di L. 25.000.000, emesso dalla Banca delle Marche S.p.a., agenzia Cesanella di Senigallia, autorizza la Banca delle Marche S.p.a., agenzia Cesanella di Senigallia, a rilasciare il duplicato del predetto certificato di deposito al portatore trascorsi novanta giorni dalla data di affissione del presente decreto nei locali aperti al pubblico del suddetto Istituto di Credito, e dalla data di pubblicazione di questo decreto, o di un suo estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione. Ancona, 29 luglio 2001.

Turchetti Bruno.

C-30039 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 26 settembre 2001, il presidente del Tribunale di Padova ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1020708 emesso il 30 aprile 2001 dalla Banca Antoniana Popolare Veneta, filiale di Limena, con saldo apparente di L. 85.000.000 e autorizza l'Istituto emittente a rilasciare duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Callegaro Antonio.

C-30098 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 20 settembre 2001 il presidente del Tribunale di Padova ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 0001492490 emesso dalla Banca Antonveneta, filiale n. 292 di Due Carrare, con saldo apparente e contabile di L. 13.373.238, e autorizza l'Istituto emittente a rilasciare duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Pescante Cesare.

C-30099 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 16 gennaio 2001 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sonto, della domanda con la quale Maiale Angela nata ad Aversa (CE) il 17 settembre 1971 e residente in Perugia, alla via Solfaroli n. 1, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il cognome di Maiale, in quello di «Maiano».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Angela Maiale.

C-30091 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI**Nomina curatore eredità giacente**

Il giudice tutelare del Tribunale di Teramo in data 5 ottobre 2001 ha dichiarato eredità l'eredità di Salvi Francesco, nato a Teramo il 30 agosto 1941 ed ivi deceduto il 30 novembre 1999, ha nominato curatore dell'eredità giacente l'avv. Andrea Malatesta, nato a Teramo il 19 maggio 1967 ivi residente in via dei Mosaici n. 16.

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-30112 (A pagamento).

STATO DI GRADUAZIONE**INVITO PRESENTAZIONE DICHIARAZIONI DI CREDITO**

Il notaio R. Doria - premesso che con atto del 28.9.2001, Rep. n. 313.344, GRIGGIO GIACOMO, nato a Vigodarzere il 24.8.1944 e GRIGGIO ALESSANDRO, nato a Padova il 19.4.1982, eredi accettanti con beneficio di inventario, hanno venduto per Lire 95.000.000 i beni dell'asse ereditario di RIGHETTO MARISA, deceduta a Cadoneghe il 10.4.2000 - invita, ai sensi degli artt. 498-499 c.c., i creditori dei predetti a comunicare le dichiarazioni di credito, per la formazione dello stato di graduazione, al proprio studio in Padova, Via Tommaseo n. 8/A, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente invito.

Notaio R. Doria.

IG-521 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LUCCA

N. 461/98 N.C.

Eredità giacente: fu Migliori Argo, nato a Prato il 6 dicembre 1912, residente in vita in Lucca, San Concordio, via Formica trav. III, n. 49 e deceduto a Lucca il 7 gennaio 1993. Curatore: dott.ssa Cristiana Salvi (Omissis)

Il giudice con decreto del 18 ottobre 2001 approva lo stato di graduazione predisposto dal curatore dell'eredità giacente menzionata in epigrafe, che si riporta di seguito.

Entrate:

ricavo vendita tramite conferimento di mandato al curatore del fallimento «Filatura F.Ili Migliori di Migliori Duilio & C. S.a.s.» della quota del 50% di opificio e terreno	L. 204.650.000
int. netti maturati sul c/c n. 60071 e su n. 2 operazioni di p/t. C.R. Lucca al 30 settembre 2001	L. 3.337.125
int. netti maturandi sul c/c di cui sopra al 30 novembre 2001	L. 354.861
Totale entrate	L. 208.341.986

Uscite:

quota spese vendita all'incanto opificio e terreno	L. 24.106.552
--	---------------

spese di procedura e di amministrazione soddisfatte:

spese vive sostenute al 1° ottobre 2001 (prov. S.V. 11 ottobre 2001)	L. 1.056.700
procura speciale notarile: (prov. S.V. 18 maggio 2000 e 11 ottobre 2001)	L. 176.000
spese vive ancora da sostenere (presuntive) I.C.I. periodo 17 marzo 1999-28 novembre 2000 (prov. S.V. 15 marzo 2001)	L. 2.398.800
Irpef anni 1998-1999-2000 (prov. S.V. 10 maggio 2001)	L. 2.141.000
compenso curatore, I.V.A. e Cap compresi: (prov. S.V. 11 ottobre 2001)	L. 3.958.000
	L. 26.843.308
Totale uscite	L. 60.680.360
Totale disponibile:	L. 147.661.626

Graduazione dei crediti:**sede privilegiata:**

1) Banca Toscana S.p.a., posizione n. 4295, Filatura F.Ili Migliori di Migliori Duilio & C. S.a.s.:

credito per capitale pari a L. 68.404.054;
interessi su detto credito al tasso del 12,50% decorrenti dal 1° gennaio 1998 al 28 novembre 2000 (L. 24.878.441);
spese iscrizione ipoteca L. 3.609.500;
competi privilegio speciale (grado V b);

2) Banca Toscana S.p.a., posizione n. 4296, La Migliora S.n.c., di Migliori Duilio & C. S.a.s.:

credito per capitale pari a L. 73.990.904;
interessi su detto credito al tasso del 12,50% decorrenti dal 1° gennaio 1998 al 28 novembre 2000 (L. 26.910.062);
spese iscrizione ipoteca L. 3.010.500;
competi privilegio speciale (grado V b);

sede chirografaria:

Banca Toscana S.p.a., posizione n. 4295, Filatura F.Ili Migliori di Migliori Duilio & C. S.a.s.:

credito di L. 91.929.010 (capitale L. 87.002.600 e spese L. 4.926.410);

interessi su detto credito (solo sul capitale) al tasso del 12,50% decorrenti dal 31 gennaio 87 al 28 novembre 2000;

interessi sul credito privilegiato di cui al punto 1) (solo sul capitale) al tasso del 12,50% decorrenti dal 31 gennaio 1987 al 31 dicembre 1997.

Banca Toscana S.p.a., posizione n. 4296, La Migliora S.n.c. di Migliori Duilio & C. S.a.s.:

credito di L. 12.209.374 (capitale L. 7.661.484 e spese L. 4.547.890);

interessi su detto credito (solo sul capitale) al tasso del 12,50% decorrenti dal 31 gennaio 1987 al 28 novembre 2000;

interessi sul credito privilegiato di cui al punto 2) (solo sul capitale) al tasso del 12,50% decorrenti dal 31 gennaio 1987 al 31 dicembre 1997.

Banca del Monte di Lucca S.p.a., Filatura F.Ili Migliori di Migliori Duilio & C. S.a.s.:

credito di L. 102.686.711;
interessi su detto credito al tasso del 10% decorrenti dal 24 novembre 1987 al 28 novembre 2000.

Banca del Monte di Lucca S.p.a., La Migliora S.n.c. di Migliori Duilio & C. S.a.s.:

credito di L. 31.649.563;
interessi su detto credito al tasso del 10% decorrenti dal 24 novembre 1987 al 28 novembre 2000.

Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a., Filatura F.Ili Migliori di Migliori Duilio & C. S.a.s.:

credito per capitale pari a L. 139.864.937;
interessi su detto credito al tasso legale di tempo in tempo vigente al 28 novembre 2000 (L. 132.798.370);
spese legali L. 318.200.

Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a., La Migliora S.n.c. di Migliori Duilio & C. S.a.s.:

credito per capitale pari a L. 16.939.422;
interessi su detto credito al tasso legale di tempo in tempo
vigente al 28 novembre 2000 (L. 15.522.771);

spese legali L. 205.450.

Riparto immobiliare: somme disponibili L. 147.661.626

1) Banca Toscana S.p.a.

posizione n. 4295, Filatura F.lli Migliori S.a.s. L. 96.891.995

2) Banca Toscana S.p.a.

posizione n. 4296, La Migliora S.n.c. L. 50.769.631

Totale pagamenti effettuati L. 147.661.626

Firmato dott. Gioacchino Trovato.

Depositato in Cancelleria il 18 ottobre 2001.

Firmato il collaboratore di Cancelleria Franco Nassi.

Estratto conforme all'originale per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il collaboratore di Cancelleria: Franco Nassi.

C-30110 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Napoli, invita chiunque abbia notizie dello scomparso sig. Mauriello Antonio nato a Villaricca il 5 agosto 1950 e ivi residente in corso Vittorio Emanuele n. 44, a farle pervenire a questo Ufficio entro sei mesi.

Napoli, 13 giugno 2001

Il cancelliere: Sasso Fausto.

C-28838 (Gratuito - C.C. 1950/10 - Dalla *G.U.* n. 248).

Dichiarazione di morte presunta

Con sentenza n. 47/2000 del 23 giugno 2000, registrata il 3 maggio 2001 al n. 1453, il Tribunale di Reggio Calabria, in accoglimento della domanda spinta da Sgrò Domenico, Brancatisano Antonia, Sgrò Sabatino e Sgrò Maria Caterina, ha dichiarato la morte presunta di Francesco Giuseppe Stefano Sgrò, nato a Caraffa del Bianco (RC) il 1º dicembre 1957, alla mezzanotte del giorno 21 gennaio 1988.

Chiunque abbia qualcosa da eccepire avverso detta decisione, lo faccia comunicando con la Cancelleria volontaria giurisdizione del Tribunale di Reggio Calabria.

Reggio Calabria, 5 giugno 2001

Domenico Sgrò.

C-30057 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Si rende noto che con sentenza n. 1992 emessa il 25 maggio 2001 il Tribunale civile di Roma ha dichiarato la morte presunta del dott. Pasquale Malgeri, nato a Grotteria (RC) il 10 ottobre 1920, facendone risalire il decesso alle ore 24 del 23 dicembre 1991.

Avv. Rosa Maria Malgeri.

S-23003 (A pagamento).

Dichiarazione morte presunta

Il Tribunale di Padova nel procedimento n. 2447/00 promosso da Paccagnella Guglielmo con l'intervento del P.M. con sentenza 87/2001 depositata il 23 luglio 2001 ha dichiarato la morte presunta di Valter Paccagnella nato a Padova il 16 marzo 1935, come avvenuta in data 3 maggio 1988.

Ha ordinato la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* e nei quotidiani «Il Gazzettino» e «La Repubblica»; ha disposto la comunicazione della sentenza a cura del cancelliere all'ufficiale di stato civile competente e ha ordinato lo svincolo e la restituzione a Guglielmo Paccagnella del libretto di deposito n. 600/0103308K.

Padova, 3 ottobre 2001

Avv. Giuseppe Lisato.

C-30100 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO

SOCIETÀ COOPERATIVA LA PADANA - a r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa ai sensi degli articoli 2540 del Codice civile e 194 e seguenti del regio decreto n. 267/1942)

Decreto Ministero lavoro e della previdenza sociale del

17 febbraio 1996 - G.U. n. 51 del 1º marzo 1996

Sede in Albettonne (VI), via Brustolà n. 2

Codice fiscale n. 00463170241

Partita I.V.A. n. 02082420247

Avviso deposito piano di riparto supplementare

A seguito di autorizzazione della competente autorità di vigilanza, si comunica, ex art. 213, regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, che in data 25 settembre 2001 è stato depositato presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Vicenza il piano di riparto supplementare tra i creditori dell'emarginata cooperativa.

Nel termine di venti giorni dall'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* gli interessati possono proporre, con ricorso al Tribunale di Vicenza, le loro contestazioni.

Decorso il termine indicato senza che siano proposte osservazioni, il piano di riparto supplementare si intende approvato ed il commissario provvederà alle ripartizioni tra i creditori.

San Giuseppe di Cassola, 15 ottobre 2001

Il commissario liquidatore:
rag. Marcella Guerrino

S-23053 (A pagamento).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

SOCIETÀ COOPERATIVA «PRIMAVERA 80»

Ai fini della pubblicazione si rende noto che il bilancio finale di liquidazione della Società cooperativa «Primavera 80», con sede in Torre Annunziata (NA) n. R.E.A. Napoli 329587, è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Napoli in data 16 ottobre 2001.

Il commissario liquidatore: Attilio De Nicola.

C-30342 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI TOLFA (Provincia di Roma)

Tolfa, piazza Vittorio Veneto n. 12
Codice fiscale n. 83000050589
Partita I.V.A. n. 02144561004

Estratto avviso vendita immobili

Il responsabile del Settore tecnico rende noto che per il giorno 30 novembre 2001, alle ore 12 è indetto presso la sede comunale un pubblico incanto per la vendita di un lotto di terreno sito in località Pacifica, derivante dal piano di lottizzazione «Pacifica» della superficie di mq 942 in catasto particella n. 200 del foglio 26. Il lotto è dotato delle urbanizzazioni primarie ed è edificabile secondo la seguente normativa di PRG:

- indice di edificabilità fondiaria $i = 1,00$ mc/mq
- distacchi dai confini ml 6
- distacchi dagli edifici vicini ml 12.

La cubatura urbanistica complessivamente realizzabile è di mc 942. Il terreno è sottoposto a vincolo idrogeologico ai sensi del RDL 31 dicembre 1923, n. 3267, art. 1.

Il prezzo a base d'asta è stabilito: in L.74.000.000 + I.V.A.

La documentazione relativa è depositata in visione presso l'Ufficio tecnico comunale.

La gara viene indetta secondo le norme e le modalità degli articoli 73, lettera c) e 76 secondo comma del regolamento sulla contabilità generale dello Stato di cui regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, per mezzo di offerte segrete in aumento ed è aggiudicata al concorrente la cui offerta a confronto col prezzo a base d'asta risulta essere la più vantaggiosa per il Comune. Chiunque intende partecipare alla gara dovrà far pervenire entro le ore 12 del giorno 29 novembre 2001 al comune di Tolfa, esclusivamente per mezzo del servizio postale, un plico sigillato contenente:

1) l'importo offerto redatto su carta legale ed espresso sia in cifre che in lettere, che dovrà a sua volta essere contenuto in busta sigillata con ceralacca e firmata sui lembi di chiusura con apposta la dicitura: «offerta segreta». L'offerta dovrà essere sottoscritta dal concorrente con firma leggibile redatta per esteso;

2) cauzione pari al 5% dell'importo a base d'asta da versare all'economato comunale, previo ordinativo d'incasso dell'Ufficio ragioneria. Tale importo verrà restituito immediatamente ai non aggiudicatari, mentre all'aggiudicatario verrà restituito all'avvenuta stipula del contratto;

3) dichiarazione unica sostitutiva con firma autenticata ai sensi della legge 15/1968, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o dalla persona fisica titolare dell'offerta segreta, contenente le seguenti indicazioni: «di essersi recato sul posto e di aver preso conoscenza delle condizioni del terreno, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influenzare la determinazione del prezzo offerto e che lo stesso è ritenuto congruo e di non essere nella impossibilità di contrattare con la pubblica amministrazione».

Sul plico sigillato dovrà apporsi la dicitura: «pubblico incanto del giorno 30 novembre 2001 ore 12 per vendita terreno in località Pacifica».

La consegna dei plichi è ad esclusivo rischio del mittente. L'esclusione dalla gara sarà determinata dalla incompletezza o mancanza di uno dei documenti richiesti, dal mancato pervenire delle offerte nei tempi stabiliti e qualora l'offerta non venga contenuta all'interno di apposita busta di cui il precedente punto 1.

L'aggiudicazione verrà fatta al concorrente che ha presentato offerta migliore ed anche in presenza di una sola offerta valida. Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Il pagamento del prezzo di aggiudicazione dovrà avvenire prima della stipula del contratto per rogito notarile, le cui spese, inerenti e conseguenti, saranno a carico dell'aggiudicatario.

Il contratto, pena la decadenza dei diritti acquisiti con l'aggiudicazione, dovrà essere stipulato entro trenta giorni dall'avvenuta comunicazione dell'aggiudicazione stessa.

Il responsabile del settore:
arch. Enrico Novello

S-23009 (A pagamento).

AGENZIA DEL DEMANIO-FILIALE DI VENEZIA Sezione staccata di Treviso

Estratto avviso d'asta pubblica termini ridotti (art. 64 regio decreto n. 827/1924)

Il responsabile della Sezione staccata rende noto che il giorno 14 novembre 2001 con inizio alle ore 10, in una sala della Sezione staccata di Treviso dell'Agenzia del Demanio, in via Canova n. 21, si procederà alla vendita all'asta col metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta ai sensi dell'art. 73, lettera c), dell'art. 76 e dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924, di un immobile sito in comune di Treviso ed in consistenza nella scheda patrimoniale n. 632 identificato al N.C.T., come segue: comune di Treviso fg. 6 m. n. 153 e 255.

L'immobile denominato ex Polveriera di S. Bona costituito da un'area estesa per Ha 0,74.52 con soprastanti fabbricati e manufatti fatiscenti di circa mc 2500 fuori terra e mc 1500 entro terra risulta inutilizzato.

Prezzo base d'asta L. 1.400.000.000, ! 723.039,66.

Deposito a garanzia dell'offerta L. 140.000.000, ! 72.303,96.

Potrà procedersi ad aggiudicazione anche in presenza di una unica offerta valida.

Il bene è descritto in una perizia disponibile presso la Sezione staccata di Treviso, dove possono essere altresì acquisite tutte le notizie relative alle modalità di presentazione delle offerte.

Copia del bando con le condizioni generali d'asta trovasi affissa agli Albi degli uffici delle agenzie fiscali della provincia di Treviso e comune di Treviso.

Il responsabile della Sezione: Lagonigro geom. Cataldo.

C-30334 (A pagamento).

COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA
(Provincia di Piacenza)

Piazzale San Giovanni n. 2
Tel. 05239891 - Fax 0523982680

Estratto bando d'asta

È indetta asta pubblica ad unico e definitivo incanto, per l'alienazione del seguente bene di proprietà comunale: immobile ex-scuola professionale in via Bressani, censito nel N.C.E.U. del comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), mapp. 680, sub 1, via Bressani n. 6, (p. S1-T-1), ZC 1, cat. B/5, cl. U, consistenza 5326, sup. cat. 1470, rendita L. 10.652.000, ! 5.501,3.

Valore a base d'asta L. 700.000.000, ! 361.519,83 (oltre I.V.A.).

Termine, a pena di esclusione, per la presentazione delle offerte, in aumento (escluse le offerte in ribasso) rispetto al valore posto a base d'asta, corredate dai documenti indicati nel bando integrale: ore 12, del giorno 21 novembre 2001.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo pretorio dal 26 ottobre 2001 e sul sito internet://www.comuni.it

Il responsabile del procedimento: dott. ing. Luigi Galantin.

C-30346 (A pagamento).

BANDI DI GARA

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale

Pubblico incanto n. 4/2001/C.F.V.A.

1. Il Corpo forestale e di vigilanza ambientale della regione Sardegna indice pubblico incanto per l'appalto della seguente fornitura, CPA/CPV 18100000:

lotto A) n. 800 uniformi antincendio e relativi accessori per la protezione del capo, occhi, mani e vie respiratorie;

lotto B) n. 800 calzature antincendio tipo stivaletto corredate da calzettoni.

L'importo a base d'appalto I.V.A. inclusa ammonta a L. 700.000.000 (lire settecentomilioni) corrispondenti a ! 361.519,83, (Euro trecentosessantunomilacinquecentodiciannovevirgolaottantatre) per il lotto A e L. 200.000.000 (lire duecentomilioni) pari a ! 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovantunovirgolaotrentotto).

Le ditte possono presentare offerte per uno o entrambi i lotti. Le offerte devono comunque pervenire separatamente a pena di esclusione.

Sarà adottato il criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto dall'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992. Per le offerte anomale si applicherà l'art. 19, comma 2, del decreto legislativo n. 358/1992.

Sono ammesse a partecipare le ditte che, nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando, abbiano effettuato forniture analoghe a quelle oggetto del presente incanto a pubbliche amministrazioni o a privati per un importo almeno pari a quello indicato a base d'asta per il lotto a cui si partecipa.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni dall'apertura della gara senza che sia intervenuta aggiudicazione definitiva.

Il luogo di consegna è nei magazzini C.F.V.A., via Newton n. 3 - Cagliari.

La consegna della fornitura deve avvenire entro sessanta giorni dalla notifica di esecutività del contratto.

2. Le caratteristiche generali della fornitura corrispondente, l'importo, le modalità di costituzione e di esibizione del versamento della cauzione provvisoria e di quella definitiva, nonché le modalità di pagamento sono indicate nel capitolato speciale d'appalto che integra il presente bando.

Si potrà procedere all'aggiudicazione, anche di un solo lotto, sebbene sia pervenuta una sola offerta, purché giudicata congrua e rispondente alle esigenze dell'amministrazione.

Non sono ammesse offerte alternative nè varianti; sono ammesse solo migliorie secondo quanto indicato nel capo II delle condizioni speciali d'oneri.

3. Le imprese che intendono partecipare all'appalto dovranno far pervenire l'offerta alla direzione generale C.F.V.A., via S. Simone n. 60 - cap 09122 Cagliari, secondo le modalità di presentazione indicate nel capitolato speciale, a pena di esclusione.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento (art. 10, decreto legislativo cit.) o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi. Pertanto il consorzio è tenuto ad indicare la denominazione di tutti i consorziati. L'offerta deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle ditte raggruppate, o che intendano raggrupparsi, con indicazione, in questo caso, della ditta denominata «capogruppo». In caso di riunione di imprese, gli schemi di autocertificazione dovranno essere redatti e sottoscritti da ogni singola impresa.

I requisiti relativi alle capacità giuridiche, economico-finanziarie e tecniche che le ditte concorrenti devono possedere sono indicati nello schema per autocertificazione allegato al capitolato speciale predisposto dall'amministrazione, che deve essere compilato a corredo dell'offerta. In particolare il mancato possesso dei requisiti richiesti dai punti 1, 2, 3, 5, 6, 7, 9 del modello per autocertificazione, comporterà l'esclusione dalla gara.

L'amministrazione si riserva di effettuare i controlli ritenuti più opportuni in ordine alle dichiarazioni rese dagli offerenti.

4. È possibile prendere visione del capitolato speciale d'appalto, delle condizioni speciali d'oneri e dello schema per autocertificazione e chiedere copia dei documenti presso l'ufficio indicato per l'invio dell'offerta, (tel. 070-606.6527, fax 070-606.6542) dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì oltre che sul sito internet www.regione.sardegna.it/bandi/index.html.

5. Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea e ricevuto in data 26 ottobre 2001.

Termine di ricezione delle offerte: ore 13 dell'8 gennaio 2002.

L'avviso di preinformazione è stato spedito il 21 settembre 2001.

Apertura delle offerte: ore 10 del 9 gennaio 2002.

A tale apertura è ammessa a partecipare qualsiasi persona vi abbia interesse, nei limiti di capienza della sala.

Il direttore del Servizio: dott. Carlo Masnata.

S-22997 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando Regione Militare Centro
Ufficio Amministrazione

A norma del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 questo Comando Regione Militare Centro - Ufficio Amministrazione intende esperire nell'anno 2001, le seguenti gare a mezzo licitazioni private, in ambito nazionale, per le esigenze di seguito elencate:

1. Codice gara 5/2001, manutenzione ed assistenza tecnica ascensori e calapranzi ubicati nel Palazzo Santa Caterina, sede del C.R.M.CE. di Firenze, ed enti dipendenti, importo presunto annuale di L. 14.071.700, (! 7.267,43) I.V.A. esclusa.

2. Codice gara 6/2001, manutenzione ed assistenza tecnica cabine elettriche e gruppi elettrogeni ubicati nel Palazzo Santa Caterina, sede del C.R.M.CE. di Firenze, ed enti dipendenti, importo presunto annuale di L. 29.696.500, (! 15.336,96) I.V.A. esclusa.

3. Codice gara 7/2001, manutenzione ed assistenza tecnica delle apparecchiature da cucina ubicate nel Palazzo Santa Caterina, sede del C.R.M.CE. di Firenze, ed enti dipendenti, importo presunto annuo di L. 10.988.000, (! 5.674,83) I.V.A. esclusa.

4. Codice gara 8/2001, terzo responsabile per la conduzione, manutenzione ed assistenza tecnica degli impianti termici ubicati nel Palazzo Santa Caterina, sede del C.R.M.CE. di Firenze, ed enti dipendenti, importo presunto annuale di L. 71.681.700, (! 37.020,51) I.V.A. esclusa.

5. Codice gara 9/2001, manutenzione ed assistenza tecnica rete Lan del Palazzo Santa Caterina, sede del C.R.M.CE. di Firenze, importo presunto annuale di L. 21.474.000, (! 11.090,40) I.V.A. esclusa.

6. Codice gara 10/2001, manutenzione ed assistenza tecnica impianto rilevazione incendio della S.C.U. - Servizio Alloggiativo Caserma «San J. a Ripoli» di Firenze, importo presunto annuale di L. 7.100.000, (! 3.666,84) I.V.A. esclusa.

7. Codice gara 11/2001, manutenzione ed assistenza tecnica impianti di condizionamento del palazzo Santa Caterina, sede del C.R.M.CE. di Firenze, importo presunto annuale di L. 17.656.250, (! 9.118,69) I.V.A. esclusa.

8. Codice gara 12/2001, vuotatura fosse biologiche, stasatura alta pressione e lavaggio fosse ad alta pressione del palazzo Santa Caterina, sede del C.R.M.CE. di Firenze, ed enti dipendenti importo presunto annuale di L. 10.000.000, (! 5.164,57) I.V.A. esclusa.

9. Codice gara 13/2001, manutenzione impianti tecnologici e di sicurezza del S.E.A.D., ubicato nella Caserma Simoni di Firenze importo presunto annuale di L. 72.368.300, (! 37.375,11) I.V.A. esclusa.

10. Codice gara 14/2001, esecuzione servizio barberia per i militari di truppa dei Reparti dislocati nella Caserma Perotti in Firenze importo presunto annuale di L. 25.000.000, (! 12.911,42) I.V.A. esclusa.

Aggiudicazione: per ogni singola licitazione, anche in presenza di una sola offerta valida, a favore della ditta che quoterà lo sconto unico più vantaggioso sui prezzi palesi posti a base dall'amministrazione.

Le domande di partecipazione, redatte in carta da bollo, dovranno pervenire al Comando Regione Militare Centro, Ufficio Amministrazione, via Cavour n. 49 - 50129 Firenze entro e non oltre le ore 12 del giorno 23 novembre 2001, corredate dalla documentazione di cui agli articoli 11, 12 e 13 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, rilasciata in data non anteriore a centottanta giorni rispetto alla data di presentazione. Precisamente:

autocertificazione attestante che il fornitore:

a) non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, ovvero a carico del quale non si ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) non sia stato condannato, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

c) nell'esercizio della propria attività professionale non abbia commesso un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova adottata dall'amministrazione;

d) sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione del paese di origine;

e) sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione del paese di origine della ditta;

f) non si sia reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi del decreto legislativo n. 402/1998;

certificato originale e/o in copia autentica e/o dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 127/1997 e successive varianti, di iscrizione alla Camera di commercio industria ed artigianato competente; per i partecipanti alla gara di cui al codice 14/2001, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata anche della documentazione comprovante l'iscrizione all'albo delle imprese artigiane, ex legge n. 443 dell'8 agosto 1985;

documentazione che dimostri la capacità economica finanziaria dell'impresa (ad esclusione del lotto codice gara 14/2001), quali:

a) idonee dichiarazioni (referenze) bancarie;

b) dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto delle gare, realizzate negli ultimi tre esercizi.

Il Comando Regione Militare Centro si riserva la facoltà di verificare con ogni mezzo l'idoneità delle ditte istanti.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere di invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera raccomandata a.r. Trattandosi di procedura urgente, dovendosi garantire la continuità della fornitura del materiale e della prestazione dei servizi, i termini di cui al presente bando sono quelli di cui all'art. 6, comma 8, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 402/1998. Ulteriori informazioni potranno essere richieste a questo Comando dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 14, telefono 055/2796224, fax 055/2654012.

Il capo servizio amministrativo:
ammcom. Vittorio Tagliavini

S-23143 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI PARMA

Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione n. 1322 dell'8 ottobre 2001 ed in conformità al decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 recante disposizioni in attuazione delle direttive 93/36 e 97/52 C.E.E., si indice la sottoindicata gara a procedura ristretta e accelerata mediante licitazione privata per la fornitura di dispositivi medici di specifico impiego dialitico (dializzatori, emofiltrati, linee venose ed arteriose, set sterili per priming) per l'Unità operativa di medicina e nefrologia. Durata della fornitura anni uno dalla data di aggiudicazione, con possibilità di rinnovo, di anno in anno, per ulteriori due anni. Importo presunto della fornitura: L. 1.538.461.538 I.V.A. esclusa pari a ! 794.549,08.

La fornitura è suddivisa in 14 distinti lotti indivisibili ed aggiudicabili singolarmente ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 402/1998 che modifica ed integra il decreto legislativo 358/1992 e i criteri figurano nell'invito a presentare offerta. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. L'elenco dei lotti è visionabile sul sito Internet www.ao.pr.it ed è altresì disponibile presso l'ambito Attività economiche e di approvvigionamento.

Luogo di consegna della fornitura: franco presidio Magazzino economico settore presidi, Azienda ospedaliera di Parma.

Termine per la prima consegna delle merci: entro cinque giorni dalla data di invio dell'ordine, inoltrato successivamente alla comunicazione di aggiudicazione della fornitura.

La domanda di partecipazione redatta in lingua italiana su carta legale, dovrà pervenire, in busta sigillata, all'Azienda ospedaliera di Parma, Ambito attività economiche e di approvvigionamento, via Gramsci n. 14 - 43100 Parma, entro le ore 12 del 22 novembre 2001 (non fa fede il timbro postale).

Il riferimento da indicare sulla busta sarà: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di dispositivi medici di specifico impiego dialitico» ed in evidenza il nome della ditta.

La domanda, pena la non ammissibilità alla procedura, dovrà essere corredata da un'unica dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, (articoli 38 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 - Testo unico in materia di documentazione amministrativa), in cui si attesti:

a) di essere iscritti al registro delle imprese (esplicitando gli estremi della registrazione), ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere;

b) di osservare all'interno dell'Azienda gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa (art. 1, comma 5, legge 327 del 7 novembre 2000);

c) il fatturato globale realizzato dall'impresa negli ultimi tre esercizi a cui andrà allegato un elenco delle forniture identiche a quelle oggetto di gara (dispositivi medici di specifico impiego dialitico), con il relativo importo, data e destinatario pubblico e/o privato.

La sottoscrizione della dichiarazione di cui sopra, non necessita di autenticazione della firma.

Alla stessa domanda inoltre, e sempre a pena di esclusione dovrà essere allegata, da parte della ditta partecipante:

1) certificazione di ottemperanza di cui all'art. 17, legge n. 68/99, riguardante le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, accompagnata, qualora la medesima risalga a data antecedente a quella del presente bando (comunque non oltre sei mesi), da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge sopracitata, della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente. Si precisa che la suddetta certificazione non dovrà essere presentata da quelle ditte non soggette agli obblighi derivanti dalla medesima legge, ma, in tal caso, dovrà essere inoltrata apposita dichiarazione del legale rappresentante che attesti la ricorrenza delle condizioni di non obbligatorietà od esenzione.

La domanda di partecipazione non è vincolante per questa Azienda Ospedaliera che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente avviso di gara.

I dati personali e quelli dell'impresa partecipante, contenuti nella domanda di partecipazione, verranno utilizzati al solo fine dell'espletamento della gara e trattati in adempimento di obblighi espressamente previsti da normative di legge e regolamenti (legge 675/96).

Ai sensi dell'art. 71 decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, l'Azienda aggiudicatrice procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità dei contenuti della dichiarazione sostitutiva presentata e, qualora dal controllo emerga la non veridicità degli stessi, si intendono applicabili gli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000.

L'azienda aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare offerta entro il 14 dicembre 2001.

Il bando di gara di cui al presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea in data 30 ottobre 2001.

Per informazioni: ambito Attività economiche e di approvvigionamento responsabile del procedimento: M. Silva (tel. 0521991412, fax 0521991365).

Il direttore generale: Gianni Giorgi.

S-23037 (A pagamento).

TEA - S.p.a.

Bando gara pubblico incanto

1. Ente appaltante: TEA S.p.a., vicolo Stretto n. 12 - 46100 Mantova, tel. 0376/2331, fax 0376/321234.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

2.b) Forma della fornitura: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: impianti di stoccaggio indicati al successivo punto 3.b) — c).

3.b) — c) Natura e quantità dei prodotti da fornire: la fornitura ha per oggetto gasolio B.T.Z. per autotrazione e benzina senza piombo per il periodo dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2002.

La quantità presunta è pari a: gasolio B.T.Z. per autotrazione: litri 600.000; benzina senza piombo: litri 80.000; da consegnarsi presso:

impianto di Mantova, vicolo Stretto n. 12, i cui serbatoi hanno capienza di 5.000 litri per la benzina s.p. e 4.800 litri per il gasolio;

impianto di Mantova, strada Soave, il cui serbatoio ha capienza di 15.000 litri per il gasolio.

I quantitativi sono indicativi e non vincolanti.

Importo presunto complessivo: L. 948.772.300 (pari ad ! 490.000).

3.d) Non sono ammesse offerte parziali.

4. Termini di consegna: entro due giorni lavorativi dal relativo ordine salvo casi di urgenza.

5. Richiesta documenti: il «Capitolato per la fornitura» ed il documento «Norme di gara» vanno richiesti per iscritto al servizio affari generali di TEA S.p.a., all'indirizzo di cui al punto 1).

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del 19 dicembre 2001.

6.b) Indirizzo: TEA S.p.a., ufficio protocollo, vicolo Stretto n. 12 - 46100 Mantova.

6.c) Lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: chiunque può assistere all'apertura delle offerte, ma hanno diritto di parola solo i legali rappresentanti delle ditte offerenti o i propri mandatari muniti di regolare procura.

7.b) Data, sede e luogo dell'apertura delle offerte: ore 15 del 20 dicembre 2001, presso la sala riunioni dell'amministrazione di TEA S.p.a., all'indirizzo di cui al punto 1.

8. Cauzioni e garanzie, cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale; cauzione provvisoria: 2% dell'importo presunto di fornitura indicato al punto 3.b) — c).

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento con fondi interni; pagamento a novanta giorni data fattura fine mese.

10. Raggruppamenti di imprese: sono ammessi a presentare offerta i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Non è consentito ad una stessa ditta di partecipare contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né di partecipare contemporaneamente in più associazioni temporanee di imprese.

11. Condizioni minime: le ditte interessate dovranno presentare, pena la non ammissione alla gara, unitamente all'offerta, le dichiarazioni e la documentazione elencate nel documento «Norme di gara».

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni solari dalla data di svolgimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 402/1998, unicamente al prezzo più basso; l'aggiudicazione sarà a favore della ditta che avrà formulato l'offerta complessivamente più conveniente derivante dalla moltiplicazione dei quantitativi di carburanti indicati al punto 3.b) — c) per il «Prezzo Italia», rilevato dalla direzione generale dell'Energia e delle Risorse Minerarie del Minindustria (al solo fine dell'espletamento della gara si farà riferimento al prezzo pubblicato sulla Staffetta quotidiana del 10 ottobre 2001) al netto delle imposte I.V.A. e accise nonché dei ribassi offerti.

14. L'aggiudicatario dovrà mantenere fissi ed invariabili gli sconti percentuali offerti in sede di gara per tutta la durata della fornitura. Le modalità di presentazione dell'offerta di ammissione alla gara, di aggiudicazione e di affidamento sono indicate in dettaglio nel documento «Norme di gara». Si informa ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675 che i dati forniti dai partecipanti sono trattati da TEA S.p.a., per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Le imprese hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

15. Data di invio del bando nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea 26 ottobre 2001.

16. Data di ricevimento del bando da parte della Gazzetta Ufficiale della Comunità europea 26 ottobre 2001.

Il presidente: dott. Arnaldo Veronesi.

S-23168 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Avviso di postinformazione

1. Ente appaltante: Poste Italiane S.p.a., direzione centrale processi e tecnologie, servizio amministrazione e acquisti, viale Europa n. 175 - 00144 Roma, tel. +39/6/5958.6212.

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica, decreti legislativi n. 157 del 17 marzo 1995 e n. 65 del 25 febbraio 2000, direttive C.E.E., n. 92/50 e n. 97/52.

3. Categoria del servizio e descrizione: C.P.V. n. 30249000, 72200000, 72230000, C.P.A. n. 72.20. Fornitura di una piattaforma software per l'Enterprise Application Integration di Poste e dei servizi professionali connessi per 1.000 gg./uomo.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 14 settembre 2001.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 in favore dell'impresa che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

6. Numero di offerte ricevute: nove.

7. Prestatore del servizio: raggruppamento temporaneo d'impresa costituito da Accenture S.p.a. (capogruppo) e da IT.Next S.p.a. avente sede legale in Milano, largo Donegani n. 2.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: L. 4.805.000.000 pari ad ! 2.481.575,4 più I.V.A.

12. Data di pubblicazione del bando di gara: G.U.C.E. S 156 del 16 agosto 2001.

13. Data di invio dell'avviso: 30 ottobre 2001.

14. Data di ricevimento dell'avviso: 30 ottobre 2001.

Il direttore centrale processi e tecnologie:
ing. Paolo Baldelli

S-23213 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Bando di gara per licitazione privata
(Atti: Prot. n. 147148/2001 - Fasc. n. 164/2001)

La Provincia di Milano, via Vivaio n. 1, Milano, tel. 02/77401, fax n. 02/77402792, indice una licitazione privata per il servizio di assistenza tecnica operativa inerente la corrispondenza relativa ai centri per l'impiego di Milano, Rho e Legnano.

Importo del servizio a base della licitazione privata: L. 1.950.000.000 (! 1.007.090,95) oltre I.V.A., C.P.C. n. 8431.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995.

Luogo di prestazione: Milano e provincia di Milano.

Termine ultimo ricevimento domande di partecipazione: 13 novembre 2001 alle ore 12.

Termine per rinvio degli inviti a presentare offerta: entro trenta giorni dalla scadenza del termine per il ricevimento delle domande di partecipazione.

Il presente avviso d'asta viene pubblicato con un termine inferiore ai quindici giorni ai sensi del 2° comma dell'art. 64, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Il bando di gara è disponibile sul sito Internet www.provincia.milano.it sotto la voce «Appalti, concorsi e nomine» e presso il Settore Appalti e Contratti della Provincia di Milano, via Vivaio n. 1, Milano, (tel. 02/77402492).

Informazioni presso il Settore Appalti e Contratti, tel. 02/77402747.

Milano, 24 ottobre 2001

Il direttore del settore appalti e contratti:
dott. Giovanni Cacchi

M-7938 (A pagamento).

COMUNE DI PISTOIA*Estratto di avviso di gara*

Questa amministrazione indice una gara a mezzo pubblico incanto, ai sensi dell'art. 8, lettera a) del decreto n. 402/1998 e con i criteri di cui all'art. 16, lettera a) dello stesso decreto (prezzo più basso) per l'appalto della fornitura di derrate alimentari per le refezioni scolastiche per il periodo 1° gennaio 2002-31 dicembre 2003 a tutte le condizioni specificate nel bando integrale di gara e nel relativo capitolato speciale.

L'appalto è suddiviso in 11 lotti; dovrà essere rimessa offerta economica distinta per singolo lotto.

Gli importi complessivi presunti al netto di I.V.A. per ogni singolo lotto, comprensivi del prezzo a base di gara e degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, sono i seguenti:

lotto n. 1 - frutta e verdura biologica: L. 385.577.847 (! 199.134,34);

lotto n. 2 - carne bovina e suina: L. 214.545.456 (! 110.803,53);

lotto n. 3 - carni avicuniole: L. 172.727.274 (! 89.206,19);

lotto n. 4 - olio extravergine d'oliva: L. 67.307.693 (! 34.761,52);

lotto n. 5 - alimenti surgelati: L. 138.161.816 (! 71.364,95);

lotto n. 6 - pasta, riso e farina: L. 74.038.463 (! 38.237,16);

lotto n. 7 - pane: L. 74.038.463 (! 38.237,16);

lotto n. 8 - salumi: L. 55.454.546 (! 28.639,68);

lotto n. 9 - tonno: L. 39.090.910 (! 20.188,77);

lotto n. 10 - latte, yogurt e burro: L. 51.923.076 (! 26.816,03);

lotto n. 11 - formaggi molli e parmigiano reggiano: L. 89.423.078 (! 46.183,17).

Gli interessati dovranno presentare la documentazione prevista dal bando integrale di gara, pubblicato all'albo pretorio dell'amministrazione, entro le ore 12 del giorno 7 dicembre 2001.

Il bando integrale ed il capitolato, potrà essere richiesto entro il giorno 30 novembre 2001 al servizio contratti del comune di Pistoia (tel. 0573/371305, fax 371341).

Il responsabile del procedimento è il dott. Fabrizio Zollo.

Il bando di gara è stato trasmesso alla G.U.C.E. in data 16 ottobre 2001 e ricevuto dal suddetto ufficio nello stesso giorno.

Sito Internet: www.comune.pistoia.it

Il dirigente del servizio contratti:
dott. Aldo Nerozzi

S-23038 (A pagamento).

COMUNE DI PISTOIA*Estratto di bando di gara*

Questa amministrazione comunale, con sede in Pistoia, piazza Duomo n. 1, fax 0513/371341, tel. 0573/371305-314, intende indire un concorso di progettazione a livello nazionale per la realizzazione di un edificio scolastico nelle aree ex Breda, diviso in due fasi, a tutte le condizioni previste dal bando integrale pubblicato all'albo pretorio di questa amministrazione e sul sito Internet: www.comune.pistoia.it

Il concorso è aperto alla partecipazione di architetti ed ingegneri abilitati ed in possesso dei requisiti previsti all'art. 5 del bando integrale, di cui sopra. La documentazione relativa alla prima fase, pena esclusione, dovrà essere presentata entro e non oltre le ore 13 del 60° giorno successivo alla pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per la seconda fase i concorrenti selezionati, dovranno presentare la documentazione richiesta entro 210 giorni dalla pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il bando integrale può essere ottenuto tramite richiesta (fax 0573/371341), su corresponsione della somma di L. 15.000 mediante versamento su c/c postale n. 11434511 intestato a comune di Pistoia, servizio di tesoreria.

La ricevuta del versamento dovrà essere trasmessa mediante fax al numero di cui sopra.

Il servizio contratti al ricevimento del fax, provvederà ad inviarle tramite fax.

Il dirigente del servizio urbanistica:
arch. Giuliano Aliperta

S-23039 (A pagamento).

COMUNE DI PIAN CAMUNO

Pian Camuno (BS), via Don S. Gelmi n. 31

Tel. 0364/591330 - Fax 0364/590709

E-mail: uff.segreteria@ibit.it

Bando di gara a pubblico incanto

1. L'appalto ha per oggetto la fornitura di specialità medicinali CPC 352 G, per il funzionamento della farmacia comunale, piazza G. Verdi n. 6, presso la quale dovranno essere effettuate le consegne, per un valore complessivo a base d'asta di L. 3.000.000.000, ! 1.549.370,70, I.V.A. esclusa. Durata del contratto dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2004.

2. L'aggiudicazione avverrà a procedura aperta all'offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 e in base a quanto stabilito dal capitolato speciale, anche in presenza di una sola offerta valida. Per le offerte anomale si procederà ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992.

3. Le forniture dovranno essere effettuate secondo le modalità e la frequenza giornaliera indicata nel capitolato speciale. L'impossibilità della consegna almeno giornaliera, come da apposita dichiarazione, comporta l'esclusione dalla gara e nel caso in cui tale inadempimento si verifichi nel corso del contratto, dà diritto al Comune al recesso immediato.

4. Informazioni, condizioni, modalità e termini della fornitura sono descritte nel capitolato speciale che le ditte possono richiedere alla farmacia comunale: 0364/591490.

5. Le offerte, in carta legale redatte in lingua italiana secondo le indicazioni del capitolato speciale, dovranno essere inviate all'ufficio protocollo del Comune di Pian Camuno, via Don S. Gelmi n. 31 - c.a.p. 25050, entro le ore 12 del giorno 20 dicembre 2001, esclusivamente a mezzo raccomandata, allegando la seguente dichiarazione, ai sensi della legge n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta allegando fotocopia documento di identità attestante:

l'iscrizione della ditta al registro delle ditte presso C.C.I.A.A. o altro albo abilitato, e che la stessa ditta non è in stato di fallimento, liquidazione coatta, amministrazione controllata o di concordato preventivo riferito all'ultimo quinquennio;

le principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario come previsto dall'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992;

di assicurare la fornitura con frequenza giornaliera;

di essere in regola in materia di diritto al lavoro dei disabili, art. 17 della legge n. 68/1999;

l'inesistenza di cause di esclusione dalla partecipazione a gare d'appalto;

di essere consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti, uso atti falsi;

di acconsentire, ai sensi della legge n. 675/1996 al trattamento dei dati sensibili.

È richiesto un deposito cauzionale pari al 2% dell'importo a base di gara nelle forme previste dalla legge in materia.

6. L'apertura delle offerte sarà effettuata, in seduta pubblica, il giorno 21 dicembre 2001, presso la sede municipale, alle ore 9.

7. All'offerta dovrà essere allegata la documentazione e le dichiarazioni descritte nel capitolato speciale.

8. Finanziamento: fondi propri comunali.

9. Sono ammesse a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10. L'offerta è immediatamente impegnativa per la ditta mentre non lo è per l'amministrazione appaltante.

Data di spedizione e ricevimento alla G.U.C.E.: 24 ottobre 2001.

Il responsabile Area farmacia:
dott. Tobia Oliviero

S-23040 (A pagamento).

ISTAT Istituto nazionale di statistica

Bando di gara

1. Ente appaltante: Istat - D.C.I.T., via Cesare Balbo n. 16 - 00184 Roma, tel. 06/46732661, fax 06/47888093.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i.

3. Oggetto della gara: fornitura e installazione, in unico lotto, dei seguenti prodotti software Business Objects (B.O.) in licenza d'uso a tempo indeterminato: n. 7 B.O. Designer; n. 7 B.O. Supervisor; n. 1 B.O. Broadcast Agent; n. 2 B.O. Developer Suite; n. 120 B.O. User Explorer; n. 22 Webintelligence User Explorer; n. 1 Webintelligence Extranet edition.

4. Importo massimo dell'appalto: L. 997.690.934, I.V.A. esclusa, ! 515.264,37.

Le caratteristiche e le modalità di esecuzione della fornitura sono indicate nel capitolato tecnico e nello schema di contratto.

Gli allegati al presente bando: «altre modalità di presentazione dell'offerta» (all. 1), «capitolato tecnico» (all. 2), «schema di contratto» (all. 3), «modello di offerta» (all. 4) ed i modelli per le dichiarazioni sostitutive di

certificati ed atti notori (modelli «Dic.» e «Cam.») possono essere ritirati o richiesti presso l'Istat - D.C.I.T., via C. Balbo n. 16 - Roma, stanza 047, tel. 06/46732206 dalle ore 9 alle ore 12,30 dei giorni feriali escluso il sabato.

5. Luogo di consegna: sede Istat di via C. Balbo n. 16 - Roma.

6. Sono ammessi alla gara anche i raggruppamenti di imprese ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

7. L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 19 dicembre 2001, al seguente indirizzo: Istituto nazionale di statistica - Commissione per l'aggiudicazione provvisoria delle gare per licitazione privata ed asta pubblica relative alla fornitura di beni e servizi informatici e di telecomunicazione «asta pubblica a gara internazionale per la fornitura ed installazione di prodotti software Business Objects», ufficio posta, via C. Balbo n. 16 - 00184 Roma.

Ai fini della predetta scadenza faranno fede data e ora apposte sul plico dall'ufficio posta Istat.

L'offerta dovrà essere presentata con le modalità indicate nel presente bando e nel documento «altre modalità di presentazione dell'offerta».

Nell'offerta l'impresa dovrà:

a) dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992;

b) documentare la propria capacità economica a norma dell'art. 13, comma 1, lettera b) del decreto medesimo (presentazione di copia autenticata dell'ultimo bilancio approvato) e con la dichiarazione di cui alla lettera c) dello stesso comma (fatturato globale dell'impresa e fatturato relativo alle forniture identiche a quelle della presente gara negli ultimi tre esercizi finanziari);

c) produrre:

c.1) una dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione nel registro delle imprese o in albi analoghi esistenti nei Paesi di appartenenza dei partecipanti;

c.2) una dichiarazione del legale rappresentante che attesti l'ottemperanza alle eventuali normative sul diritto al lavoro dei disabili (per le imprese aventi sede in Italia, legge n. 68/1999).

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese la documentazione dovrà riguardare tutte le imprese raggruppate.

Le dichiarazioni di cui alle lettere a), b) e c) effettuate dal legale rappresentante, dovranno essere rese compilando in ogni loro parte i relativi modelli «Dic.» e «Cam.», rispettando tutte le indicazioni in essi riportate. In alternativa al modello «Cam.» può essere presentato il certificato del registro delle imprese (o analoga certificazione se prevista nei Paesi di appartenenza dei partecipanti non italiani), contenente le stesse indicazioni riportate nel modello, rilasciato in data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, o copia autenticata del medesimo. In alternativa alla dichiarazione di cui al punto c.2) può essere presentato il certificato di ottemperanza alla legge n. 68/1999 o copia autenticata del medesimo.

L'Istat procederà alla verifica delle dichiarazioni sostitutive presentate dalle due società che avranno proposto le migliori offerte.

8. Condizioni minime: verranno prese in esame solo le offerte delle imprese che abbiano:

un fatturato globale non inferiore a 5 miliardi (! 2.582.284,50) I.V.A. esclusa e un fatturato per forniture identiche a quelle della gara non inferiore a L. 1 miliardo (! 516.456,90) I.V.A. esclusa, complessivamente negli ultimi tre esercizi finanziari. Per i raggruppamenti temporanei di imprese il suddetto fatturato deve essere posseduto nella misura di almeno il 60% dalla mandataria; la restante percentuale deve essere posseduta dalla/e mandanti ciascuna delle quali deve possedere, comunque, una percentuale minima del 20% dell'intero fatturato richiesto;

almeno due centri di assistenza in Roma per supporto tecnico e addestramento.

9. Il giorno 20 dicembre 2001 alle ore 10 presso la sede Istat di via C. Balbo n. 16 - Roma, l'apposita commissione procederà all'aggiudicazione provvisoria.

10. L'aggiudicazione verrà effettuata al prezzo più basso anche in presenza di una sola offerta valida.

11. Il presente bando è stato trasmesso via fax all'ufficio pubblicazioni U.E. in data 25 ottobre 2001.

12. La fornitura rientra nel campo di applicazione dell'accordo OMC.

Il direttore D.C.I.T.: dott. M.I. Balla.

C-30008 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO Giunta regionale

Fornitura di autoveicoli

1. Ente appaltante: regione del Veneto - Direzione affari generali, via Longhena n. 6 - 30175 Venezia-Marghera (VE), tel. 0412795213/14, fax 0412795212.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: ristretta, licitazione privata;

b) ricorso alla procedura accelerata: ai sensi dell'art. 7, comma 8, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992;

c) —.

3.a) Luogo di consegna: Autorimessa Regionale, via Porto di Cavergnago n. 8 - Venezia-Mestre (VE);

b) oggetto della fornitura: acquisto di nuovi autoveicoli con contestuale ritiro di autoveicoli usati di proprietà regionale. CPA 34100000.

Per le specifiche tecniche degli autoveicoli da fornire come pure l'elenco dei veicoli da ritirare si rimanda al capitolato speciale d'appalto che sarà trasmesso alle imprese concorrenti unitamente alla lettera d'invito;

c) quantità dei prodotti da fornire: numero 71 nuovi autoveicoli e contestuale ritiro di numero 73 autoveicoli usati di proprietà regionale;

d) divisione in lotti: la fornitura è suddivisa in 7 lotti; le imprese concorrenti potranno presentare offerta per uno o più lotti ovvero per l'intera fornitura.

4. Termine di consegna: 90 giorni dal ricevimento dell'ordine.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: in caso di R.T.I. saranno osservate le norme di cui all'art. 10, del decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 19 novembre 2001, ore 12;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: vedi punto 1.

Le domande di partecipazione e i documenti di cui al successivo punto 9. dovranno, a pena di esclusione, essere inseriti in un plico chiuso con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura e recante all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di autoveicoli con contestuale ritiro di autoveicoli usati di proprietà regionale». Il plico dovrà essere recapitato a mano o a mezzo raccomandata A.R. ad esclusivo rischio del mittente;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 19 dicembre 2001.

8. —.

9. Condizioni minime; alla domanda di partecipazione, redatta su carta legale, dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) certificato C.C.I.A.A. in originale o in copia autenticata ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero dichiarazione del legale rappresentante ex art. 46, del D.P.R. n. 445/2000; in caso di R.T.I. il certificato o la dichiarazione dovranno essere presentati da tutte le imprese raggruppate. Se il legale rappresentante risultante dal certificato è persona diversa dal firmatario della documentazione di gara, dovrà essere allegato idoneo atto (procura) attestante i poteri a questo conferiti;

b) una dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 attestante:

che l'impresa non si trova in nessuna delle condizioni ostative di cui all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

il fatturato realizzato dall'impresa nel corso degli anni 1998, 1999 e 2000; il fatturato relativo all'anno 2000 non potrà essere inferiore a L. 5.000.000.000, pari a ! 2.582.284,50; in caso di R.T.I. almeno una delle imprese dovrà possedere il 60% del fatturato minimo richiesto che sommato a quello in possesso delle altre dovrà arrivare predetta quota minima;

le principali forniture effettuate negli anni 1998, 1999, 2000, con il rispettivo importo, data e destinatario;

che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17, della legge n. 68/1999;

c) fotocopia del documento d'identità, in corso di validità, del titolare o legale rappresentante.

10. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà, per ogni singolo lotto, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992; i parametri di valutazione delle offerte saranno indicati nella lettera d'invito.

11. Numero di fornitori inviati a presentare offerta: tutti i concorrenti ritenuti idonei.

12. Varianti: non ammesse (per ogni singolo lotto dovrà essere presentato un unico modello di autoveicolo).

13. Altre informazioni: potranno essere richieste alla Regione del Veneto - Direzione regionale affari generali, telefonando ai numeri 0412795201/5239.

14. —.

15. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 24 ottobre 2001.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 24 ottobre 2001.

Direzione regionale affari generali
Il dirigente: dott. arch. Diego Rui

C-30009 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO Giunta regionale

Noleggio di autoveicoli

1. Ente appaltante: regione del Veneto - Direzione regionale affari generali, via Longhena n. 6 - 30175 Venezia-Marghera (VE), tel. 0412795213/14, fax 0412795212.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: ristretta, licitazione privata;

b) ricorso alla procedura accelerata: ai sensi dell'art. 7, comma 8, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

3.a) Luogo di consegna: Autorimessa Regionale, via Porto di Cavergnago n. 8 - Venezia-Mestre (VE);

b) oggetto della fornitura: noleggio triennale di autoveicoli. CPA 71.10;

c) quantità dei prodotti da fornire: n. 12 autoveicoli;

d) divisione in lotti: la fornitura è suddivisa in 6 lotti come in appresso indicato:

lotto 1: n. 7 Fiat Ducato Maxi, doppia cabina, 2.8 JTD, 4x4, passo medio o equivalente;

lotto 2: n. 1 Fiat Ducato Maxi, doppia cabina, 2.8 JTD, 4x4, passo medio, con climatizzatore o equivalente;

lotto 3: n. 1 Fiat Ducato Maxi, doppia cabina, 2.8 JTD, passo lungo, o equivalente;

lotto 4: n. 1 Fiat Ducato 14 Q.li combinato gran volume, 2.8 JTD, passo medio, o equivalente;

lotto 5: n. 1 Fiat Ducato 14 Q.li combinato, 2.8 JTD, passo medio o equivalente;

lotto 6: n. 1 Fiat Marea 100, 1.6, 16v ELX, o equivalente.

Le imprese concorrenti potranno presentare offerta per uno o più lotti ovvero per l'intera fornitura.

4. Termine di consegna: 90 (novanta) giorni dalla stipula del contratto.

5. —.

6.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 19 novembre 2001, ore 12;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: vedi punto 1.

Le domande di partecipazione e i documenti di cui al successivo punto 9. dovranno, a pena di esclusione, essere inseriti in un plico chiuso con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura e recante all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per il noleggio a lungo termine di n. 12 autoveicoli». Il plico dovrà essere recapitato a mano o a mezzo raccomandata A.R. ad esclusivo rischio del mittente.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 19 dicembre 2001, ore 12.

8. —.

9. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione, redatta su carta legale, dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) certificato C.C.I.A.A. in originale o in copia autenticata ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero dichiarazione del legale rappresentante ex art. 46, del D.P.R. n. 445/2000. Se il legale rappresentante risultante dal certificato è persona diversa dal firmatario della documentazione di gara, dovrà essere allegato idoneo atto (procura) attestante i poteri a questo conferiti.

b) una dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 attestante:

che l'impresa non si trova in nessuna delle condizioni ostative di cui all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

il fatturato realizzato dall'impresa nel corso degli anni 1998, 1999 e 2000; il fatturato relativo all'anno 2000 non potrà essere inferiore a L. 3.000.000.000, pari a ! 1.549.370,70;

le principali forniture effettuate negli anni 1998, 1999, 2000, con il rispettivo importo, data e destinatario, giusta l'art. 14, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992;

che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17, della legge n. 68/1999;

c) fotocopia del documento d'identità, in corso di validità, del titolare o legale rappresentante.

10. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà, per ogni singolo lotto, in base al criterio previsto dall'art. 19, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Numero di fornitori inviati a presentare offerta: tutti i concorrenti ritenuti idonei.

12. Varianti: non ammesse (per ogni singolo lotto dovrà essere presentato un unico modello di autoveicolo).

13. Altre informazioni: potranno essere richieste alla Regione del Veneto, Direzione regionale affari generali, telefonando ai numeri 0412795201/5239.

14. — .

15. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 24 ottobre 2001.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 24 ottobre 2001.

Direzione regionale affari generali
Il dirigente: dott. arch. Diego Rui

C-30010 (A pagamento).

CITTÀ DI BARI **Ripartizione Contratti ed Appalti**

Avviso di licitazione privata n. 63

Ente appaltante: comune di Bari, Ripartizione contratti e appalti, via Principe Amedeo n. 152 - 70122 Bari (Italia), tel. 080/5772335, fax 080/5213459.

Oggetto: fornitura ed installazione in opera di arredi ed attrezzature per il nuovo edificio scolastico elementare di n. 20 aule di via Cassala al quartiere Stanic, Bari. In esecuzione della deliberazione G.M. n. 700 del 13 giugno 2001.

Importo a base d'asta: L. 330.084.000 (! 170.474,15) oltre I.V.A.

Finanziamento: utilizzo di quota residua di mutui concessi dalla cassa depositi e prestiti disponibili; procedura e criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358, del 24 luglio 1992 e s. m.i. con aggiudicazione in favore del prezzo più basso ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) stesso decreto formulato mediante compilazione di scheda-offerta, con esclusione di offerte in aumento. Nel caso dovesse ricorrere la circostanza di cui al comma 4, dell'art. 19, del citato decreto legislativo, sarà esperita la procedura prevista nello stesso articolo. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà a norma dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

Luogo di consegna: comune di Bari.

Termine di esecuzione: la fornitura dovrà essere eseguita nel termine di 60 giorni dal verbale di consegna.

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo netto della fornitura; cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione dell'appalto; subappalto: e annesso il ricorso al subappalto.

Requisiti di partecipazione: possono partecipare alla gara per l'affidamento della fornitura in parola tutte le ditte in possesso dei seguenti requisiti:

1) iscrizione alla C.C.I.A.A. per categoria compatibile con la natura oggetto della fornitura. Per le ditte con sede in altri Stati membri certificato di iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di appartenenza di cui all'all. 7, del decreto legislativo n. 358/1992 e s. m.i. Per le cooperative è richiesta, altresì, l'iscrizione nel registro prefettizio e per i consorzi di cooperative è richiesta, altresì, l'iscrizione nello schedario generale delle cooperative;

2) assenza di situazioni di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992 e s. m.i.;

3) esecuzione nel triennio 1998-1999-2000 di forniture analoghe a quelle oggetto della gara, ad amministrazioni pubbliche od istituti scolastici privati, per un importo globale riferito al triennio 1998-2000 non inferiore all'importo posto a base di gara;

4) fornitura di elementi di arredo e di attrezzature che possiedono tutte le conformità e le certificazioni UNI elencate al punto 3) dell'art. 2, del capitolato speciale d'appalto (all. sub/B del presente avviso); nel caso di richiesta di partecipazione da parte di più di n. 20 ditte in possesso dei predetti requisiti, verranno invitate a formulare l'offerta le venti ditte aventi il maggior importo di forniture analoghe effettuate negli ultimi tre esercizi come riveniente dal precedente punto 3). Sono, altresì ammessi a partecipare consorzi e imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del succitato decreto legislativo n. 358/1992 e s. m.i.; in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, le partecipanti devono possedere tutti i requisiti di partecipazione di cui ai predetti punti; relativamente al requisito di cui al punto 3) si precisa che lo stesso deve essere posseduto dalla capogruppo nella misura minima del 40% e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 10% del requisito richiesto. Il consorzio deve possedere tutti i requisiti di partecipazione nonché indicare la propria composizione. Qualora, invece, il consorzio partecipi tramite alcune delle proprie consorziate, espressamente indicate, una di queste ultime deve possedere i requisiti richiesti alla capogruppo di una A.T.I., rimanendo a carico delle altre consorziate il possesso di tutti i requisiti richiesti alle mandanti così come innanzi precisato. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di concorrenti ovvero di partecipare alla gara anche in forma singola qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Documenti per la partecipazione: istanza di partecipazione e connessa dichiarazione relativa al possesso dei requisiti richiesti, utilizzando esclusivamente il modello allegato sub a) al presente avviso corredata, a pena di esclusione, da copia fotostatica del documento di riconoscimento del sottoscrittore. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio, qualora quest'ultimo partecipi tramite alcune delle proprie consorziate, la predetta documentazione deve essere presentata da ciascun componente il raggruppamento o il consorzio, nei termini specificati nel paragrafo «Requisiti di partecipazione».

Invio istanza di partecipazione: l'istanza di partecipazione alla gara deve pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale o agenzia di recapito entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 26 novembre 2001 indirizzata a: comune di Bari, Ripartizione contratti ed appalti c/o Ufficio protocollo archivio generale, corso Vittorio Emanuele n. 84, 70122 Bari (Italia) e riportante al suo esterno, oltre al mittente, l'indicazione dell'oggetto della gara.

Il mancato recapito del plico, per qualsiasi motivo ivi compresa la mancata indicazione dell'oggetto della gara sull'esterno della busta, secondo le modalità e i termini fissati e/o qualsiasi inosservanza alle prescrizioni del presente avviso, determinerà l'esclusione dalla gara. Elaborati di gara: il presente avviso completo dell'all. E) ed il relativo modello di istanza, autodichiarazione sono visionabili sui siti Internet: www.infopubblica.com (tel. 0883/531377), www.comune.bari.it copia degli stessi può essere ritirata a pagamento se su cartaceo o gratuitamente se su floppy da 3"1/2, fornito dall'utente, presso l'U.R.P. sito in via Roberto da Bari n. 1, Bari, nei giorni lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13, (tel. 080/5238335, fax 080/52397753).

Data di spedizione per la pubblicazione nella G.U.C.E. 19 ottobre 2001.

Il direttore: dott. Giuseppe Parisi.

C-30011 (A pagamento).

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Estratto del bando di gara per pubblico incanto (procedura aperta) accelerata per la locazione di una porzione dell'immobile consortile sito in Teramo alla via Gammarana nn. 6-8.

Procedura: pubblico incanto (procedura aperta) accelerata.

Oggetto della gara: locazione migliorativa di una porzione dell'immobile consortile sito in Teramo alla via Gammarana nn. 6-8.

Criterio di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico sulla base dell'entità del canone per l'intera durata del contratto (anni 15) offerto in moneta e della valutazione del progetto di completamento dell'opera in base ai prezzi (su riferimento del prezzario della regione Abruzzo) e del capitolato da allegare all'offerta.

Importo del canone locativo base, durata del contratto: canone locativo base annuo L. 1.200.000.000 oltre I.V.A. (! 619.748,28 oltre I.V.A.). Durata del contratto anni 15 (quindici) rinnovabili salvo disdetta.

Termine della ricezione delle offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente tramite servizio postale di Stato presso la sede del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della provincia di Teramo, in Teramo via Gammarana n. 6/8 entro e non oltre le ore 14 del giorno 23 novembre 2001 (termine perentorio).

Visione della documentazione, ritiro copie e visita dei locali: il bando contenente le norme relative alle modalità di partecipazione alla gara, le modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione della gara, tutta la documentazione tecnica necessaria per la redazione del progetto di completamento dell'opera, lo schema di contratto nonché ogni altro elemento utile per formulare l'offerta potranno essere visionati da soggetti interessati alla partecipazione (se persone giuridiche o Enti pubblici da legale rappresentante o soggetto delegato) presso la sede del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della provincia di Teramo nei giorni feriali escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 14. Sarà possibile acquistare copia di detta documentazione sino a 10 (dieci) giorni dalla data di ricezione delle offerte di gara previo versamento della somma di L. 2.500.000 (! 1.291,15).

Luogo della gara: la gara si svolgerà presso la sede del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della provincia di Teramo in data 26 novembre 2001 ore 11.

Pubblicazione: l'estratto del bando è stato inviato per la pubblicazione all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea ed è in corso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino Ufficiale Regione Abruzzo. Il bando di gara per esteso è consultabile sul sito Internet www.industrialeteramo.it

Responsabile del procedimento: dott. Mauro D'Ubaldo.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venga presentata una sola offerta.

Il commissario regionale:
dott. Ermanno Ruscitti

C-30012 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Bando di gara comunitaria con procedura aperta nelle forme del pubblico incanto per l'affidamento in outsourcing della gestione di servizi informatici.

1. Ente appaltante: Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Centro InterBibliotecario (C.I.B.), viale Filopanti n. 7 - 40126 Bologna - Italia, tel. 051.2094260, fax 051.2094266 <http://www.cib.unibo.it>

2. Categoria di servizio e descrizione: realizzazione dei seguenti servizi:

a) outsourcing dei servizi di sistemista Unix dei Servers C.I.B. incluse le attività di interconnessione alla rete e di salvataggio e ripristino archivi;

b) Web Master dei servizi Web del C.I.B.;

c) gestione degli applicativi catalografici, bibliografici, documentali e ausiliari così come specificati nel capitolato speciale d'oneri. Importo complessivo a base di gara ! 264.000 I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Università di Bologna - Centro InterBibliotecario (C.I.B.), viale Filopanti n. 7 - 40126 Bologna - Italia.

4.b) Disciplina legislativa: si applicano: il decreto legislativo n. 157/1995 e s.m., il decreto legislativo n. 626/1994, la legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998 per le parti espressamente richiamate, il regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità di Ateneo emanato con D.R. n. 60/90, il regio decreto n. 2440/1923 e 827/1924, dalle condizioni generali e particolari del servizio riportate nel capitolato speciale d'oneri, e, per quanto non espressamente previsto dalle predette fonti, dal Codice civile.

6. Varianti: non sono ammesse varianti salvo quanto previsto dall'art. 18 del capitolato speciale d'oneri.

7. Durata del contratto: due anni con facoltà di rinnovo per un ulteriore biennio o proroga per un periodo inferiore previa acquisizione del preventivo parere dell'Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione (AIPA).

8.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere il capitolato d'oneri ed i documenti di gara: la documentazione di gara potrà essere ritirata presso la segreteria amministrativa del Centro InterBibliotecario, viale Filopanti n. 7 - Bologna; dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 12,30 ed al venerdì dalle 10 alle 12. La documentazione è inoltre disponibile sul sito Internet del C.I.B. indicato al p. 1. Per informazioni di carattere amministrativo: rivolgersi a: dott.ssa Simona Santi - Tel. 051/2094260 - Fax 051/2094266. Per informazioni di carattere tecnico: rivolgersi a: prof. Jacopo Di Cocco o dott. Omero Marchionni, viale Filopanti n. 7 - Bologna, tel. 051/2094260, fax 051/2094266.

9.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire a pena di esclusione entro le ore 12 del giorno 10 dicembre 2001.

9.b) Indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi punto 1.

Le offerte devono pervenire in plico chiuso e controfirmato recante le seguenti diciture: «Offerta per l'affidamento in outsourcing della gestione di servizi informatici»; nominativo, l'indirizzo ed il recapito telefonico e di fax dell'impresa mittente. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione entro il termine ultimo precitato.

9.c) Lingua nella quale devono essere redatte: italiana.

10.b) Data: la gara avrà luogo il giorno 13 dicembre 2001 alle ore 10.

11. Cauzioni: vedi bando integrale.

13. Raggruppamenti di imprese: vedi bando integrale.

14. Modalità di presentazione dell'istanza di partecipazione, e dell'offerta, requisiti tecnici, economici e finanziari: vedi bando integrale.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dal termine di presentazione di cui al punto 9.a).

16. Criteri di aggiudicazione del servizio: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995. Saranno applicati i seguenti criteri di valutazione: vedi bando integrale.

17. Altre informazioni: tutela della privacy: vedi bando integrale.

Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento è la dott.ssa Simona Santi.

18. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella GUCE: la presente gara non è stata indicata nell'avviso di preinformazione.

19. Data invio del bando alla UE: 18 ottobre 2001.

20. Data di ricevimento del bando da parte della UE: 18 ottobre 2001.

21. Accordo Gatt: i concorrenti appartenenti a Paesi aderenti all'accordo Gatt sugli appalti pubblici sono ammessi alla partecipazione a questa gara d'appalto alle condizioni previste nell'accordo stesso.

Il direttore: prof. Jacopo Di Cocco.

C-30013 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 1

Sassari, via Monte Grappa n. 82
Tel. 079.2061000 - Fax 079.2111001

Bando di gara - Procedura aperta servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti speciali derivanti da attività sanitaria e no

Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 1 - Ufficio servizio acquisti, via Monte Grappa, 82 - 07100 Sassari, tel. 079.2061000, fax 079.2111001.

Forma d'appalto: asta pubblica.

Aggiudicazione: la fornitura del servizio verrà aggiudicata alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m. e con le modalità previste nel capitolato speciale. Importo annuo a base d'asta L. 1.230.000.000 pari ad ! 635.241,98. La durata dell'appalto è fissata in 24 mesi, prorogabile per altri 12 mesi alle stesse condizioni.

Oggetto: l'appalto ha per oggetto il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali derivanti da attività sanitaria e no dell'Azienda USL n. 1, con la formula «chiavi in mano» come descritta nel capitolato speciale. La gara si terrà nella sede dell'Azienda USL n. 1 - Sassari, via Monte Grappa n. 82, 3° piano, presso gli uffici del Servizio acquisti, sala delle gare, alle ore 11 del giorno 14 dicembre 2001.

Le offerte dovranno pervenire con le modalità descritte nel C.S.A. entro le ore 13 del giorno 13 dicembre 2001.

Le modalità di presentazione dell'offerta e dei documenti sono trascritte nel C.S.A. unitamente ai criteri di aggiudicazione. Il capitolato speciale predisposto per il presente appalto potrà essere richiesto presso il Servizio acquisti dell'Azienda USL n. 1 di Sassari, via Monte Grappa, 82 - 3° piano (ore 8 - 13), mediante esibizione di ricevuta di versamento di L. 10.000 (diecimila) per le spese di duplicazione da effettuarsi presso qualunque Ufficio cassa dell'Azienda USL 1 o versamento sul c.c.p. n. 122093 intestato al Banco di Sardegna - Tesoriere dell'Azienda USL 1.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al Servizio acquisti, tel. 079.2061723-722-979 ed alla Sezione rischio ambientale, tel. n. 079.2062558-559. Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione sulla G.U.C.E. in data 22 ottobre 2001.

Non si effettua servizio via telefax.

Il capo Servizio acquisti:
dott. Gesuino Faedda

C-30014 (A pagamento).

CITTÀ DI CASTELLAMMARE DI STABIA
Settore affari generali - Servizio contratti

Avviso appalto aggiudicato ad oggetto: fornitura per il progetto di arredamento alla scuola media di Capua esperita il 3 luglio e 3 ottobre 2001.

Importo a base d'asta L. 321.141.000 pari a ! 165.855,46 oltre I.V.A. Il dirigente, vista la propria determinazione n. 390 dell'11 ottobre 2001, ai sensi di legge, rende noto, che le imprese partecipanti e ammesse sono state le seguenti: 1) Vastarredo S.r.l.; 2) IRAS S.r.l.

Ditta aggiudicataria: impresa Vastarredo S.r.l., con sede in Vasto (CH) alla via Osca n. 67.

Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 così come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998, nonché dall'art. 26, comma 1, lett. a) della Dirett. 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, attraverso il massimo ribasso sul prezzo a base d'asta.

L'importo di aggiudicazione è di L. 307.974.219 pari a ! 159.055,41 oltre I.V.A.

Il dirigente: dott. Vincenzo Battinelli.

C-30015 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO
Giunta regionale

Appalto aggiudicato (avviso di postinformazione)

1. Nome ed indirizzo dell'Amministrazione: regione Abruzzo - Giunta regionale - Servizio programmazione acquisti ed appalti, via Leonardo da Vinci n. 1 - L'Aquila, tel. 0862.3631, fax 0862.363332.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta nella forma della licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione: ordinanza del dirigente del Servizio programmazione acquisti ed appalti DD4/52 del 1° agosto 2001.

4. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992 testo in vigore.

5. Offerte ricevute: n. 3 (tre).

6. Nome ed indirizzo del fornitore: raggruppamento temporaneo d'imprese OIS S.p.a., via Mosca n. 52 - Roma - Consorzio CIT e Selfin S.p.a. (associate).

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: fornitura e prestazioni necessarie per l'adeguamento tecnologico del «Sistema informatico regionale» della regione Abruzzo.

8. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: L. 948.000.000 + I.V.A. (! 489.601,14).

9. Data di invio di pubblicazione del bando di gara alla G.U.C.E.: 29 dicembre 2000.

10. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'UPUCE: 11 ottobre 2001.

L'Aquila, 11 ottobre 2001

Il dirigente: dott. Claudio Di Giampietro.

C-30016 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO
Giunta regionale

Avviso di appalto aggiudicato

1. Ente appaltante: regione Abruzzo - Direzione programmazione risorse umane, finanziarie e strumentali - Servizio programmazione acquisti ed appalti, via Leonardo da Vinci n. 1 - 67100 L'Aquila, tel. 0862.363341, fax 0862.363332.

2. Procedura di aggiudicazione: ristretta - licitazione privata.

3. Descrizione: servizio di elisoccorso per il sistema di emergenza sanitaria facente capo al numero telefonico nazionale «118» della regione Abruzzo.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 9 agosto 2001.

5. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, punto 1, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

6. Offerte ricevute: n. 5.

7. Nome ed indirizzo del prestatore del servizio: Helitalia S.p.a., via del Termine - 50127 Firenze.

8. Valore dell'offerta: canone mensile per n. 2 basi di L'Aquila e Pescara: L. 332.000.000 (I.V.A. esclusa) ! 171.463,69; costo per ogni ora di volo L. 1.430.000 (I.V.A. esclusa) ! 738,53.

9. Data di pubblicazione bando nella GUCE: novembre 2000.

10. Data invio e ricevimento dell'avviso alla GUCE: 12 ottobre 2001.

L'Aquila, 12 ottobre 2001

Il dirigente: dott. Claudio Di Giampietro.

C-30017 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE**Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista di Torino»**

Partita I.V.A. n. 05438190018

Bando di gara indicativo

Il direttore generale dell'Azienda ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, corso Bramante n. 88 - 10126 Torino, tel. 011/6331633, fax 011/6335722, rende noto che a seguito di deliberazione n. 3131/151/50/01 del 17 ottobre 2001, questa Azienda ospedaliera intende procedere all'acquisizione di beni e servizi mediante distinte gare a procedura negoziata per addivenire, nei successivi dodici mesi, all'aggiudicazione delle seguenti:

forniture di materiali occorrenti alle squadre di manutenzione (esclusi materiali sanitari ed economici):

Codice

Oggetto

- | | |
|------|--|
| F 01 | materiali e pezzi di ricambio per impianti per gas medicali; |
| F 02 | materiale elettrico ed elettronico; |
| F 03 | materiale idrosanitario e termoidraulico; |
| F 04 | materiale di ferramenta ed utensileria; |
| F 05 | materiali edili; |
| F 06 | materiali e profilati ferrosi e non; |
| F 07 | materiali legnosi, tavole, stratificati, compensati ecc.; |
| F 08 | batterie ed accumulatori; |

forniture di servizi e manutenzioni (esclusi servizi sanitari ed economici):

Codice

Oggetto

- | | |
|------|---|
| S 01 | manutenzione ordinaria e di emergenza dei gruppi di continuità; |
| S 02 | manutenzione, riparazione e sostituzione di serramenti vari; |
| S 03 | prelievo trasporto e smaltimento rifiuti vari. |

Il criterio di aggiudicazione ed il periodo di durata delle forniture e dei servizi saranno espressi nelle lettere di invito e nei capitolati speciali delle singole gare.

1. Le imprese interessate devono inviare distinte domande di partecipazione in lingua italiana specificando l'oggetto della gara ed il relativo codice alfanumerico. Tali domande dovranno essere corredate dalle dichiarazioni di seguito riportate, sottoscritte dal legale rappresentante:

1.1) che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. di registro delle imprese dal al n. per l'esercizio dell'attività oggetto della presente gara;

1.2) che la ditta non si trova nelle condizioni, nessuna esclusa, previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e s. m. e i. per le forniture, oppure dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s. m. i., per i servizi;

1.3) di non essere a conoscenza dell'esistenza a proprio carico e a carico di tutti i soggetti dotati di rappresentanza di misure di prevenzione ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3 giugno 1998;

1.4) l'importo del fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi;

1.5) le principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con rispettivi importo, date e destinatari;

1.6) di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci verranno applicate le norme penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

1.7) di autorizzare l'amministrazione, limitatamente alle procedure inerenti la gara, al trattamento dei dati personali con riferimento alla legge n. 675/96.

2. La domanda di partecipazione e le dichiarazioni devono essere accompagnate dalla copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

3. Le domande dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 maggio 2001, a mezzo raccomandata postale o posta celere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, Ufficio protocollo, corso Bramante n. 88 - 10126 Torino, riportando sulla busta di trasmissione la seguente dicitura: «Richiesta di invito alla procedura negoziata» specificando l'oggetto con il relativo codice alfanumerico.

4. L'azienda si riserva di integrare l'elenco delle ditte partecipanti e di utilizzare tale elenco per eventuali nuove gare a procedura negoziata che si rendessero necessarie facendo riferimento a quella più affine.

5. Si precisa altresì che, qualora l'importo relativo alle singole forniture sopra elencate risultasse superiore alla soglia stabilita dalla vigente legislazione in materia di appalti pubblici (! 200.000), l'Azienda ospedaliera esperirà le procedure mediante direttiva 93/36/C.E. del 14 giugno 1993 e successive modificazioni con bandi di gara a procedura aperta.

6. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio tecnico dell'Azienda ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, via Nizza n. 138 - 10126 Torino, tel. 011/633.6165/633.5990, fax 011/633.5215.

7. Il presente bando è stato inviato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 25 ottobre 2001.

8. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda ospedaliera.

Il direttore generale: dott. Luigi Odasso.

C-30021 (A pagamento).

COMUNE DI SAVONA

Savona, corso Italia n. 19

Tel. 019/8310236 - Fax 019/8310607

Sito internet <http://www.comune.savona.it>*Bando di gara 26/2001*

1. Affidamento del servizio di pulizia uffici comunali, giudiziari (Servizi di pulizia degli edifici e gestione delle proprietà immobiliari, categoria 14, numero riferimento classificazione comune prodotti n. 874, da 82201 a 82206).

2. Pubblico incanto ex decreto legislativo n. 157/95 e s.m. Aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa.

3. Criteri di aggiudicazione: articolo 3, capitolato speciale d'appalto.

4. Importo che le offerte non devono oltrepassare L. 1.215.009.425 (! 627.500), I.V.A. esclusa.

5. Luogo di esecuzione: Savona.

6. Sono ammesse alla gara le ditte iscritte alla Camera di commercio o in analogo registro professionale dello Stato di appartenenza per l'attività dell'appalto, in possesso del requisito minimo di classificazione di volume di affari al netto dell'I.V.A. di L. 2.000.000.000, fascia E, ex art. 3, D.M. n. 274/97.

7. Non sono ammesse offerte in aumento.

8. Non sono ammesse varianti al capitolato né offerte condizionate.

9. Durata: tre anni.

10. Capitolato speciale, scheda tecnica, modello offerta e modello di istanza con relative dichiarazioni dovranno essere richiesti al servizio contratti appalti entro le ore 13 del 27 dicembre 2001.

11. L'offerta, in lingua italiana ed in competente bollo, pena l'esclusione dalla gara, deve essere redatta in conformità ai modelli di cui al punto 10 e dell'articolo 6 del capitolato e dovrà pervenire al protocollo generale del Comune, entro le ore 13 del giorno 9 gennaio 2002.

12. Per l'ammissione alla gara l'offerta deve essere corredata da:

a) dichiarazione sostitutiva del certificato dell'autorità competente dal quale risulti che la ditta è regolarmente costituita; la descrizione della sua attività; gli organi di amministrazione; le persone che li compongono; i poteri loro conferiti; la classificazione di volume d'affari come richiesto dal punto 6;

b) dichiarazioni con le quali gli amministratori con poteri di rappresentanza attestino di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione ex art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.;

c) cauzione di L. 24.300.189 (! 12.550) di cui all'art. 20 del capitolato;

d) capitolato speciale sottoscritto per accettazione;

e) dichiarazione con la quale il legale rappresentante attesti di non essere assoggettato agli obblighi della legge n. 68/99 ovvero di essere in regola con le suddette norme ed allegazione relativa certificazione;

f) attestazione relativa al sopralluogo dei locali.

13. Sono ammesse associazioni temporanee di concorrenti ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m. I soggetti dell'associazione temporanea, in caso di aggiudicazione, dovranno conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad un soggetto dell'associazione quale capogruppo. L'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti i rappresentanti delle ditte associate. I documenti, eccetto la cauzione prevista dal punto 9, lettera c), dovranno essere presentati da tutte le ditte associate.

14. Le eventuali dichiarazioni possono essere contenute in un'unica dichiarazione, allegando copia del documento di identità dei sottoscrittori, in corso di validità. L'amministrazione si riserva, in caso di aggiudicazione, di verificare i requisiti dichiarati.

15. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

16. Validità offerta: 180 giorni.

17. Finanziamento: fondi bilancio comunale.

18. La gara, aperta al pubblico, sarà esperita, in prima seduta, in una sala del Comune, il giorno 10 gennaio 2002, alle ore 9.

19. Per quanto non previsto valgono le disposizioni del capitolato speciale e le leggi in materia.

20. Spedizione e ricezione bando G.U.C.E.: 25 ottobre 2001.

21. Pubblicazione avviso preinformazione: non avviato.

Savona, 25 ottobre 2001

Il segretario generale: dott. Domenico Rebuttato.

C-30023 (A pagamento).

S.A.T.T.I. S.p.a. Metropolitana Automatica di Torino

Appalto aggiudicato

Amministrazione: S.A.T.T.I. S.p.a. Torinese Trasporti Intercomunali, corso F. Turati n. 19/6 - 10128 Torino, tel. 011/57641, fax. 011/5764340.

Pubblico incanto ai sensi degli articoli 21, comma 1, lettera c) legge n. 109/94 e s. m. e i. e 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, mediante offerta a prezzi unitari.

Data aggiudicazione appalto: 15 ottobre 2001.

Criterio di aggiudicazione: aggiudicazione al prezzo più basso.

Offerte ricevute: n. 2.

Aggiudicatario: A.T.I.: Grandi Lavori Fincosit (capogruppo), S.E.L.I., Grassetto, Consorzio Cooperative Costruzioni, Ing. Rodio & C., Interstrade, Co.Ge.Fa., piazza De Lucia n. 60/65 - Roma.

Appalto a corpo e a misura opere civili al rustico del lotto n. 5, tratta Collegno, Porta Nuova, linea 1 della metropolitana automatica di Torino.

Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: ! 79.389.400,74 (L. 153.719.315.000), I.V.A. esclusa.

Subappalto: ai sensi degli articoli n. 34 della legge n. 109/94 e s. m. i. e 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Pubblicazione bando nella G.U.C.E.: supplemento n. 110 del 12 giugno 2001, n. 075314.

Invio e ricevimento del presente avviso alla G.U.C.E.: 24 ottobre 2001.

L'amministratore delegato: Giancarlo Guiati

Il responsabile del procedimento: Ilario Signoretto

C-30022 (A pagamento).

COMUNE DI SAVONA

Savona, corso Italia n. 19

Tel. 019/8310236 - Fax 019/8310607

Sito internet <http://www.comune.savona.it>

Bando di gara 25/2001

1. Affidamento del servizio di copertura assicurativa del comune di Savona contro i rischi: incendio, furto, infortuni amministratori, infortuni conducenti, responsabilità civile verso terzi, matricola, tutela legale, kasko, all risks/elettronica. (Servizi finanziari - assicurativi della categoria 6/a C.P.C. ex 81, 812, 814).

2. Pubblico incanto ex decreto legislativo n. 157/95 e s.m. aggiudicazione, in unico lotto, al prezzo più basso. Importo che le offerte non devono oltrepassare L. 1.439.810.372 (! 743.600), oneri compresi.

3. Luogo di esecuzione: Savona.

4. Sono ammesse alla gara le ditte:

4.a) iscritte alla Camera di commercio o in analogo albo dello Stato di appartenenza per l'attività dell'appalto;

4.b) che abbiano emesso premi, nel ramo danni, per ciascun anno del triennio 1998-1999-2000 per un ammontare non inferiore a lire 100 miliardi;

4.c) autorizzate all'esercizio delle assicurazioni dal Ministero industria commercio e artigianato ex art. 37 del decreto del Presidente della Repubblica n. 449/59.

5. Non sono ammesse offerte in aumento.

6. Non sono ammesse varianti al capitolato né offerte condizionate.

7. Durata: tre anni.

8. Il capitolato speciale potrà essere richiesto al servizio contratti appalti entro le ore 13 del 27 dicembre 2001.

9. L'offerta, in lingua italiana ed in competente bollo, pena l'esclusione dalla gara, deve:

essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta;

contenere, in cifra ed in lettere, il prezzo complessivo offerto;

essere racchiusa in busta con scritto «Offerta servizio copertura assicurativa» ed il nominativo della ditta.

Detta busta deve essere:

chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura;

racchiusa, unitamente alla documentazione in plico chiuso con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura con scritto «Non aprire contiene documenti ed offerta servizio copertura assicurativa» ed il nominativo della ditta.

Il plico dovrà pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al protocollo generale del Comune, entro le ore 13 del giorno 7 gennaio 2002.

10. Per l'ammissione alla gara l'offerta deve essere corredata da:

a) dichiarazione sostitutiva del certificato dell'autorità competente dal quale risulti che la ditta è regolarmente costituita; la descrizione della sua attività; gli organi di amministrazione; le persone che li compongono; i poteri loro conferiti;

b) dichiarazione di aver emesso premi, nel ramo danni, per ciascun anno del triennio 1998-1999-2000 per un ammontare non inferiore a L. 100 miliardi;

c) dichiarazione di essere autorizzati all'esercizio delle assicurazioni dal Ministero industria commercio e artigianato ex art. 37 del decreto del Presidente della Repubblica n. 449/59;

d) dichiarazioni con le quali gli amministratori con poteri di rappresentanza attestino di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione ex art. 12 decreto n. 157/95;

e) cauzione di L. 28.796.200 (! 14.872) prevista dall'art. 7 del capitolato;

f) capitolato speciale sottoscritto per accettazione;

g) dichiarazione con la quale il legale rappresentante attesti di non essere assoggettato agli obblighi della legge n. 68/99 ovvero di essere in regola con le suddette norme ed allegazione relativa certificazione.

11. Sono ammesse associazioni temporanee di concorrenti ex art. 11, decreto n. 157/95. I soggetti dell'associazione temporanea, in caso di aggiudicazione, dovranno conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad un soggetto dell'associazione quale capogruppo. L'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti i rappresentanti delle ditte associate. I documenti, eccetto la cauzione prevista dal punto 10, lettera e), dovranno essere presentati da tutte le ditte associate.

12. Le eventuali dichiarazioni possono essere contenute in un'unica dichiarazione, allegando copia del documento di identità dei sottoscrittori, in corso di validità. L'amministrazione si riserva, in caso di aggiudicazione, di verificare i requisiti dichiarati.

13. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Validità offerta: 90 giorni.

15. Finanziamento: fondi bilancio comunale.

16. La gara, aperta al pubblico, sarà esperita in una sala del Comune, l'8 gennaio 2002, alle ore 9.

17. Per quanto non previsto valgono le disposizioni del capitolato speciale e le leggi in materia.

18. Spedizione e ricezione bando G.U.C.E.: 25 ottobre 2001.

19. Pubblicazione avviso preinformazione: non avviato.

Savona, 25 ottobre 2001

Il segretario generale: dott. Domenico Rebutato.

C-30024 (A pagamento)

COMUNE DI PIAN CAMUNO

Pian Camuno (BS), via Don S. Gelmi n. 31

Telefono 0364/591330 - Fax 0364/590709

E-mail: uff.segreteria@ibit.it

Bando di gara mediante pubblico incanto

1. L'appalto ha per oggetto la fornitura di prodotti da banco e parafarmaci, CPC 352 H, per il funzionamento della farmacia comunale, piazza G. Verdi n. 6, presso la quale dovranno essere effettuate le consegne, per un valore complessivo a base d'asta di L. 820.000.000 (! 423.494,66) I.V.A. esclusa. Durata del contratto dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2004.

2. L'aggiudicazione verrà effettuata a favore dell'offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19 comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 e in base a quanto stabilito dal Capitolato speciale, anche in presenza di una sola offerta valida. Per le offerte anomale si procederà ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992.

3. Le forniture dovranno essere effettuate secondo le modalità e la frequenza giornaliera indicata nel Capitolato speciale. L'impossibilità della consegna almeno giornaliera, come da apposita dichiarazione, comporta l'esclusione dalla gara e, nel caso in cui tale inadempienza si verifichi nel corso del contratto, dà diritto al Comune al recesso immediato.

4. Informazioni, condizioni, modalità e termini della fornitura sono descritte nel Capitolato speciale che le ditte possono richiedere alla Farmacia Comunale, 0364/591490.

5. Le offerte, in carta legale redatte in lingua italiana secondo le indicazioni del capitolato speciale, dovranno essere inviate all'Ufficio protocollo del comune di Pian Camuno, via Don S. Gelmi, 31 - c.a.p. 25050, entro le ore 12 del giorno 20 dicembre 2001, esclusivamente a mezzo raccomandata, allegando la seguente dichiarazione, ai sensi della legge n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta allegando fotocopia documento di identità attestante:

l'iscrizione della ditta al registro delle ditte c/o C.C.I.A.A. o altro albo abilitato, e che la stessa ditta non è in stato di fallimento, liquidazione coatta, amministrazione controllata o di concordato preventivo riferito all'ultimo quinquennio;

le principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario come previsto dall'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992;

di assicurare la fornitura con frequenza giornaliera;

di essere in regola in materia di diritto al lavoro dei disabili art. 17 legge n. 68/1999;

l'inesistenza di cause di esclusione dalla partecipazione a gare d'appalto;

di essere consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti, uso atti falsi;

di acconsentire, ai sensi della legge n. 675/1996 al trattamento dei dati sensibili.

È richiesto un deposito cauzionale pari al 2% dell'importo a base di gara nella forma prevista dalla legge in materia.

6. L'apertura delle offerte sarà effettuata, in seduta pubblica, il giorno 21 dicembre 2001, presso la sede municipale, alle ore 9.

7. All'offerta dovrà essere allegata la documentazione e le dichiarazioni descritte nel Capitolato speciale.

8. Finanziamento: fondi propri comunali.

9. Sono ammesse a presentare offerte anche raggruppamenti di imprese ai sensi art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

10. L'offerta è immediatamente impegnativa per la ditta mentre non lo è per l'amministrazione appaltante.

Data di spedizione e ricevimento alla G.U.C.E.: 24 ottobre 2001.

Il responsabile Area Farmacia:
dott. Tobia Oliviero

S-23041 (A pagamento).

TRIESTE TRASPORTI - S.p.a.

Avviso di sollecitazione di manifestazione d'interesse alla partecipazione in una costituenda società per la gestione di servizi di trasporto marittimo ed altre attività e servizi connessi procedura negoziata (rapportata alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 158/1995, c.m.i. - art. 12, punto 2/c).

1. Ente aggiudicatore: Trieste Trasporti S.p.a., via dei Lavoratori, 2 - 34144 Trieste, tel. 040-77951, fax 040-7795257.

2. Natura del procedimento: individuazione del/i socio/i di minoranza che offra/no le migliori garanzie tecnico professionali e finanziarie e che intenda/no partecipare, fino ad un massimo del 49%, al capitale sociale della costituenda società a responsabilità limitata. Per questo scopo si attiva un confronto concorrenziale - prendendo a parametro la procedura negoziata di cui all'art. 12, secondo comma, lett. c) del decreto legislativo n. 158/1995, c.m.i. - tra quanti abbiano interesse a partecipare alla costituenda società.

Questa, per il periodo 1° gennaio 2002-31 dicembre 2010, avrà per oggetto:

a) lo svolgimento di servizi di trasporto pubblico marittimo locale, regionale, nazionale ed internazionale - in primis il trasporto marittimo passeggeri (Linee TS-Muggia, TS-Grignano, TS-Monfalcone) assegnato a Trieste Trasporti S.p.a. da parte della provincia di Trieste a mezzo di apposita concessione, costituente estensione del contratto di servizio riferito all'Unità di gestione Triestina - da effettuarsi con imbarcazioni conformi ai requisiti espressi nella relativa modifica del piano regionale per il trasporto pubblico locale, attuata mediante deliberazione della Giunta della regione Friuli Venezia Giulia dd. 11 maggio 2001;

b) le attività connesse ed i servizi complementari al trasporto pubblico, quali i servizi di ristoro, i servizi turistici, di noleggio e di trasporto merci, nonché sistemi innovativi di trasporto via mare;

c) tutte le attività complementari, connesse, collegate, strumentali ed accessorie ai suddetti servizi, nonché quelle commerciali, industriali e finanziarie aventi pertinenza con l'oggetto sociale.

La costituenda società:

(I) dovrà avere un capitale di almeno ! 100.000 (L. 193.627.000);

(II) dovrà essere partecipata in forma maggioritaria (almeno nella misura del 51%) dalla Trieste Trasporti S.p.a.;

(III) sarà amministrata da un Consiglio di amministrazione di 3 membri dei quali 2, compreso il Presidente, saranno di nomina riservata a Trieste Trasporti S.p.a.;

(IV) dovrà essere costituita entro 60 giorni dalla individuazione del/dei socio/i.

Inoltre, per il conseguimento dei suddetti scopi, la costituenda società:

potrà acquisire commesse dalla/e impresa/e socia/e, da privati e da enti pubblici in forza di procedure di affidamento dirette o ad evidenza pubblica. L'eventuale subaffidamento di servizi di trasporto pubblico da parte di Trieste Trasporti S.p.a. avverrà prevedendo una sca-

denza al 31 dicembre 2010, data alla quale scadranno anche i contratti di servizio per il trasporto pubblico che Trieste Trasporti S.p.a. ha attualmente in corso;

potrà coordinare talune fasi produttive della/e impresa/e socia/e, pur nel rispetto dell'autonomia, fornendo e procurando alle stesse i servizi necessari ed utili per una migliore organizzazione ed economicità dell'attività;

potrà affidare la esecuzione delle commesse acquisite alla/e impresa/e socia/e, secondo criteri di ripartizione improntati ad equità ed economicità, tenendo conto dell'organizzazione, delle competenze e delle risorse disponibili della/e stessa/e, nonché dell'ambito territoriale in cui viene esercitata l'attività.

3. Modalità di partecipazione: per la partecipazione alla procedura ciascun soggetto, singolo o associato o da associarsi, dovrà presentare un plico - chiuso e idoneamente sigillato - recante all'esterno la denominazione, o la ragione sociale, del candidato richiedente e la seguente dicitura: «Partecipazione alla procedura negoziata per la costituenda società per la gestione di servizi di trasporto marittimo». Il plico dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 30 novembre 2001 al seguente indirizzo: Trieste Trasporti S.p.a., via dei Lavoratori, 2 - 34144 Trieste (Italia).

All'interno del plico dovranno essere racchiuse due buste, anch'esse chiuse ed idoneamente sigillate, recanti rispettivamente:

A) «Busta n. 1 - Domanda di partecipazione». Detta documentazione dovrà essere redatta su carta intestata del soggetto partecipante, essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, essere redatta in lingua italiana ed essere in regola con le vigenti disposizioni sul bollo. All'interno della busta n. 1 dovrà essere contenuta la seguente documentazione - prodotta anche mediante dichiarazioni sostitutive, laddove possibile e nei limiti consentiti dalla normativa vigente - che, in caso di raggruppamento di imprese o di consorzio, dovrà essere presentata da ogni soggetto partecipante:

1) fotocopia del documento di identità del/dei soggetti firmatari della domanda stessa;

2) statuto aggiornato, più eventuali patti parasociali;

3) per le società di capitale, l'elenco dei soci che partecipano alla compagine sociale alla data del 31 luglio 2001, precisando per ogni socio la quota detenuta;

4) i consorzi dovranno presentare una dichiarazione relativa alla composizione del consorzio stesso, indicando le imprese che lo compongono alla data del 31 luglio 2001;

5) certificato della Camera di commercio rilasciato con data anteriore di non più di 180 giorni rispetto alla data del 30 settembre 2001 e che riporti il nominativo dei legali rappresentanti e di coloro che sono delegati ad impegnare la società con l'indicazione dei poteri ad essi conferiti per statuto od in forza di altro atto idoneo;

6) bilanci degli ultimi 2 anni di esercizio;

7) elenco delle attività di gestione di trasporto marittimo pubblico e privato effettuate nel corso degli ultimi due esercizi, precisando dettagliatamente la descrizione di ciascun servizio svolto dal quale risulti l'ammontare del volume d'affari medio annuo;

8) struttura organizzativa della società;

9) referenze bancarie;

10) l'elenco e la descrizione dettagliata delle imbarcazioni, delle strutture logistiche (depositi, officine, uffici, ecc.) e relative sedi, risorse finanziarie, umane ed organizzative che si intende mettere a disposizione della società, restando convenuto che la gestione operativa sarà assegnata al socio/i di minoranza;

11) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, c.m.i., richiamato dall'art. 22 del decreto legislativo n. 158/1995, c.m.i.

Infine, alla detta domanda dovranno essere allegate - ancora all'interno della busta n. 1 - le seguenti dichiarazioni comprovanti i requisiti minimi:

12) dichiarazione attestante la costituzione da almeno un biennio alla data del 30 settembre 2001, anche se in forma giuridica diversa da quella di società di capitali;

13) dichiarazione, tassativa, attestante la disponibilità - conformemente ai requisiti espressi nella relativa modifica del piano regionale per il trasporto pubblico locale attuata mediante deliberazione della Giunta della Regione Friuli Venezia Giulia dd. 11 maggio 2001 - di n. 2 imbarcazioni a far data dal 1° gennaio 2002, di n. 3 imbarcazioni a far data dal 25 aprile 2002 e di n. 4 imbarcazioni a far data dal 15 giugno 2002;

14) dichiarazione di aver esercitato attività di trasporto pubblico marittimo di linea;

15) dichiarazione di essere in regola con le norme vigenti in materia di contributi previdenziali, assistenza ed infortunistica;

B) «Busta n. 2 - Piano d'impresa». Tale busta dovrà contenere il piano d'impresa, dettagliato con il relativo costo operativo, avuto presente che il contributo annuo messo a disposizione per detto servizio è di circa L. 1.400.000.000 (circa ! 723.000) e, pertanto, eventuali proposte che prevedano costi superiori non saranno prese in considerazione. In tale busta dovrà, inoltre, essere riportata la dichiarazione della quota minima per la quale si intende partecipare al capitale della società che non potrà, comunque, essere inferiore al 25%.

Ciascuna impresa non può partecipare per sé e, contemporaneamente, quale componente di un raggruppamento o di un consorzio, né partecipare a più raggruppamenti o consorzi. L'inosservanza di tale prescrizione comporterà l'esclusione dalla procedura sia dell'impresa, sia del soggetto cui partecipa.

4. Partecipazione collettiva: la partecipazione può essere richiesta anche da raggruppamenti di imprese, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995 c.m.i. In questo caso:

a) la domanda di partecipazione potrà essere svolta o da imprese riunite o che abbiano dichiarato di volersi riunire, sottoscritta da tutti i partecipanti e con l'impegno di conferire mandato collettivo speciale ad una di esse, da indicare in sede di offerta, in caso di aggiudicazione;

b) la documentazione, da inserire nella busta n. 1, dovrà essere riferita a tutti i soggetti;

c) tutti i soggetti devono essere in possesso dei requisiti di cui ai punti 11), 12), 14) e 15) del precedente art. 3;

d) la sommatoria delle imbarcazioni a disposizione dei singoli partecipanti dovrà corrispondere ai requisiti richiesti al precedente art. 3, punto 13). Inoltre, almeno un membro partecipante al raggruppamento dovrà avere a disposizione n. 2 imbarcazioni, conformi ai requisiti espressi nelle relative disposizioni regionali di cui al precedente art. 3, punto 13);

e) la documentazione da inserire nella busta n. 1 dovrà essere integrata da:

mandato, risultante da scrittura privata autenticata, conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite e/o impegno di volersi riunire ai sensi dell'art. 23, 5° comma, del decreto legislativo n. 158/1995 c.m.i.;

indicazione della quota di compartecipazione delle singole imprese;

impegno, sottoscritto e autenticato nelle forme di legge dai legali rappresentanti di ciascuna società, ad una eventuale trasformazione della compagine, in caso di aggiudicazione.

Inoltre, il piano d'impresa da inserire nella busta n. 2 dovrà essere sottoscritto da tutti i legali rappresentanti delle imprese comunque associate e/o da associarsi.

5. Selezione ed individuazione dei/l nuovi/o soci/o: la valutazione del possesso dei requisiti e delle candidature, nonché tutte le altre fasi di confronto concorrenziale della presente procedura negoziata saranno effettuate da una commissione giudicatrice, appositamente costituita da Trieste Trasporti S.p.a. prima della scadenza del termine ultimo di ricezione delle domande di partecipazione al confronto concorrenziale.

La commissione giudicatrice - previa eventuale determinazione dei sottoparametri, nei termini di seguito indicati - procederà alla individuazione del/dei socio/i:

(I) direttamente sulla base della documentazione ricevuta;

(II) tramite una successiva fase di confronto con i concorrenti preliminarmente scelti sulla base della stessa documentazione.

Alla commissione giudicatrice è riservata la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di assumere ogni decisione in merito all'eventuale avvio di contatti con i soggetti che abbiano inoltrato domanda alla partecipazione alla società, per richiedere chiarimenti e precisazioni e/o effettuare le verifiche che riterrà opportune in relazione ai contenuti delle domande presentate.

Al fine della valutazione dei requisiti e dell'individuazione dei/l soci/o più idonei/o, le domande pervenute saranno valutate secondo i seguenti parametri in ordine decrescente di importanza:

1. Affidabilità gestionale:

ammontare del volume di affari medio annuo;

minor costo operativo, con riferimento al contributo regionale pari a circa L. 1.400.000.000 (circa ! 723.000) per anno, con presentazione del relativo piano d'impresa, atto a garantire gli standards qualitativi richiesti dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'esecuzione del trasporto pubblico locale marittimo.

2. Affidabilità tecnica:

consistenza, vetustà e usura delle imbarcazioni messe a disposizione che comunque dovranno avere caratteristiche pari o superiori a quelle previste dalle disposizioni regionali di cui al precedente art. 3, punto 13);

consistenza e distribuzione delle strutture logistiche, anche in sede territoriale;

qualifica e professionalità delle risorse umane, con particolare riferimento ad esperienze già maturate nel trasporto pubblico locale marittimo.

3. Affidabilità economico-finanziaria:

risultati economici nel biennio di cui si chiede la documentazione; ammontare del patrimonio netto al 31 dicembre 2000.

4. Quota di partecipazione dichiarata, che comunque non potrà essere inferiore al 25%.

Individuato/i definitivamente il/i nuovo/i socio/i, la commissione giudicatrice formulerà al Consiglio di amministrazione di Trieste Trasporti S.p.a. la propria proposta, fermo restando che l'aggiudicazione potrà avvenire anche in caso di presentazione di una unica domanda di partecipazione.

6. Altre informazioni:

1) la Trieste Trasporti S.p.a. si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di interrompere la presente procedura in ogni momento, senza che nulla sia dovuto ai richiedenti;

2) il trattamento dei dati pervenuti si svolgerà in conformità alle disposizioni della legge n. 675/1996. In particolare tali dati saranno trattati esclusivamente ai fini della partecipazione alla procedura negoziata e non verranno né comunicati, né diffusi. Titolare del trattamento è la Trieste Trasporti S.p.a., nei confronti della quale l'interessato può far valere i diritti previsti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

A loro volta, i partecipanti alla procedura negoziata si impegnano a considerare e trattare come estremamente riservate tutte le informazioni di cui verranno a conoscenza nel corso delle eventuali trattative.

7. Data di spedizione del bando: il presente bando viene inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il giorno 17 ottobre 2001.

Il direttore generale: dott. ing. Aldo De Robertis.

C-30026 (A pagamento).

COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA (Provincia di Firenze)

È indetta una gara con il sistema dell'asta pubblica ai sensi dell'art. 73, lettera c) R.D. n. 827/24 per gli appalti servizio pulizia palestre comunali e nel centro anziani per il periodo di tre anni.

Le offerte dovranno pervenire al protocollo del Comune entro le ore 12 del 6 dicembre 2001. La gara avrà luogo il giorno 6 dicembre 2001, alle ore 15.

Il servizio è suddiviso in due lotti, la ripartizione dei locali fra i due lotti e le modalità di espletamento del servizio sono descritti nel foglio di patti e condizioni, allegato al bando integrale. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per ogni singolo atto.

Sono ammesse offerte anche per un solo lotto.

Importo a base d'asta: I lotto: L. 100.000.000 pari ad ! 51.645,69; II lotto: L. 51.000.000 pari ad ! 26.339,30 oltre I.V.A. di legge.

Il bando integrale è disponibile presso l'Ufficio U.R.P. tel. 055/82561, fax 055/828316 e sul sito Internet: www.comune.san-casciano-val-di-pesa.fi.it

Il responsabile del Servizio:
dott. Roberto Bastianoni

C-30028 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIVASSO (Provincia di Torino)

Oggetto: bando per l'affidamento di incarico di progettazione e servizi connessi dei lavori di realizzazione rete fognaria al servizio delle frazioni Castelrosso e Torassi, 3° lotto.

Importo complessivo lavori: l'importo presunto dei lavori a base d'asta ammonta a complessive L. 2.272.000.000 ovvero ! 1.173.390,07.

Gli importi parziali stimati ammontano presuntivamente a:

progettazione generale: categoria VIII, L. 2.272.000.000 (! 1.173.390,07).

Corrispettivo presunto per le prestazioni professionali: l'ammontare del corrispettivo determinato nel rispetto delle vigenti tariffe professionali ammonta a complessive L. 266.404.165, pari a ! 137.586,27, comprensive di rimborso spese pari al 30%, (escluso I.V.A. e incluso 2% per contributi previdenziali), di cui L. 74.599.975, pari a ! 38.527,67, comprensive di rimborso spese pari al 30%, per le seguenti prestazioni speciali:

rilievi topografici e piani-altimetrici;

indagini geologiche.

Coordinamento in fase di progettazione ed in fase di esecuzione ex decreto legislativo n. 494/96, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 528/99.

Importo max delle prestazioni accessorie, stabilito con riferimento ai prezzi di mercato pari a L. 5.200.000 (! 2.685,58).

Termine di partecipazione: la domanda di partecipazione, dovrà pervenire al comune di Chivasso, piazza C.A. Dalla Chiesa n. 5, entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 dicembre 2001. Il recapito del plico all'Ufficio protocollo rimane a rischio esclusivo del mittente.

Accesso alle informazioni e responsabile del procedimento: per informazioni inerenti il presente bando, l'Ufficio incaricato è Lavori pubblici, piazza C.A. Dalla Chiesa n. 5 - Chivasso (TO).

Il responsabile del procedimento è l'arch. Vincenzo Aloisio, tel. 011/9115421, fax 011/9112989-011/9115444.

L'istruttore direttivo lavori pubblici:
arch. Vincenzo Aloisio

C-30025 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA Giunta regionale Dipartimento politiche formative e beni culturali Firenze, piazza della Libertà n. 15

Bando di gara per l'affidamento tramite appalto concorso di un servizio di esame e certificazione dei rendiconti di spesa relativi ad attività finanziate dal Programma Operativo Obiettivo 3 2000-2006, approvato dalla Commissione europea il 21 settembre 2000.

1. Ente appaltante: regione Toscana, Giunta regionale, Dipartimento politiche formative e beni culturali, Servizio FSE e Sistema della formazione professionale, piazza della Libertà n. 15 I - 50129 Firenze (tel. 0554382322/4, telefax 0554382355, e-mail: lu.santoni@mail.regione.toscana.it). Decreto di indizione dell'appalto n. 5489 del 4 ottobre 2001. Riferimento alla programmazione contrattuale: deliberazione Giunta regionale n. 135 del 12 febbraio 2001.

2. Categoria del servizio: categoria 11 - C.P.V. 74141100. Si richiedono offerte per la prestazione di un servizio di esame e certificazione dei rendiconti di spesa relativi ad attività finanziate dal Programma Operativo Obiettivo 3 2000-2006 a titolarità della regione Toscana. L'importo stimato dell'appalto è pari a L. 3.000.000.000, corrispondenti a ! 1.549.370,70 al netto d'I.V.A. L'Amministrazione si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera f) decreto legislativo n. 157/1995, di affidare per i successivi tre anni agli stessi prezzi unitari, patti e condizioni, nuovi servizi consistenti nella ripetizione di quelli oggetto del presente bando, per un onere complessivo pari a L. 2.400.000.000, corrispondenti a ! 1.239.496,56 al netto d'I.V.A. L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera e) decreto legislativo n. 157/1995, di affidare agli stessi

prezzi unitari, patti, condizioni, servizi complementari a quelli previsti nel presente bando, per un valore che non può superare il 50% dell'importo relativo all'appalto principale.

3. Luogo di esecuzione: tutto il territorio della regione Toscana.

4.a) Possono partecipare alla gara: società di revisione iscritte all'Albo speciale istituito presso la Consob italiana ai sensi del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, art. 161 «Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria» o società della Comunità europea in possesso di requisiti equivalenti; raggruppamenti temporanei d'impresa o consorzi tra società con gli stessi requisiti.

4.b) —.

4.c) —.

5. Divisione in lotti: non ammessa.

6. Numero previsto dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: tutti quelli in possesso dei requisiti di cui ai punti 4 e 13.

7. Varianti: non ammesse.

8. Durata del contratto: dalla data di stipula del contratto al 31 dicembre 2005.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori del servizio: —.

10.a) —.

10.b) Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: ore 13 del 3 dicembre 2001.

10.c) Indirizzo: la domanda di partecipazione e la scheda di rilevazione, inserite in busta chiusa recante all'esterno l'oggetto della gara, devono essere inviate all'indirizzo di cui al punto 1. e fatte pervenire mediante lettera raccomandata A.R. o corriere, oppure consegnate a mano.

10.d) Lingua: la domanda di partecipazione e la scheda di rilevazione devono essere redatte in lingua italiana.

11. Termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: entro 70 giorni dalla data di pubblicazione del bando sul B.U.R.T.

12. Cauzioni: provvisoria L. 60.000.000, richiesta solo al concorrente aggiudicatario. La cauzione provvisoria prestata si converte in cauzione definitiva, che sarà svincolata entro sei mesi dalla conclusione del contratto.

13. Condizioni minime:

a) presentazione domanda di partecipazione e compilazione di apposita scheda di rilevazione (art. 13, legge regionale n. 12/2001) disponibili:

sul B.U.R.T. n. 44 del 31 ottobre 2001 parte III;

in Internet all'indirizzo: www.rete.toscana.it

all'indirizzo di cui al punto 1.

Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa la domanda di partecipazione con la scheda di rilevazione deve essere presentata da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

copia fotostatica di un documento d'identità del soggetto sottoscrittore della domanda stessa;

se dovuta, apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dal quale risulti l'ottemperanza della legge n. 68/1999.

Nella scheda di rilevazione sono contenuti i requisiti formali di partecipazione che ogni soggetto concorrente deve possedere per essere ammesso a partecipare alla gara:

requisiti di capacità economico-finanziaria: fatturato globale riferito al triennio (1998-2000), fatturato globale relativo ai servizi cui si riferisce la gara nel triennio 1998-2000;

requisiti di capacità tecnica: servizi analoghi a quelli cui si riferisce la gara prestati a partire dal 1° gennaio 1998; tecnici addetti a servizi analoghi a quelli cui si riferisce la gara;

b) l'indicazione dei criteri di valutazione di ciascuno dei requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria, con l'attribuzione a ciascun requisito del punteggio minimo richiesto, è riportata nella scheda di rilevazione;

c) ogni soggetto concorrente, per essere ammesso a partecipare alla gara, dovrà raggiungere il punteggio minimo richiesto per ognuno dei requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria. Ove il soggetto concorrente sia un consorzio e lo stesso non esegua in proprio la prestazione, i requisiti di capacità tecnica devono essere posseduti dalle imprese consorziate indicate quali esecutrici del servizio;

d) per i concorrenti che presentano domanda di partecipazione in raggruppamento temporaneo d'impresa è sufficiente che il punteggio minimo sia posseduto dal raggruppamento nel suo complesso, fatte salve le specifiche prescrizioni previste dallo schema di domanda di partecipazione, come indicato nella scheda di rilevazione, rispetto ai requisiti di capacità economico-finanziaria.

14. Criteri di aggiudicazione: la gara verrà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa regolato dall'art. 23, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 157/1995, facendo riferimento ai seguenti criteri:

1) mezzi organizzativi, procedurali e tecnici per l'espletamento del servizio: max p. 50;

2) prezzo: max p. 50

e previa verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Altre informazioni: l'Amministrazione regionale, data la complessità e la specificità dei servizi oggetto dell'appalto, procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida.

È consentito il subappalto nella misura del 30% del valore complessivo di cui al punto 2. I subappaltatori dovranno comunque anch'essi essere in possesso dei requisiti di cui al punto 4.a). Ai sensi della legge n. 675/1996 e successive modifiche ed integrazioni si informa che i dati personali acquisiti con la presente gara saranno raccolti presso il servizio di cui al punto 1. e saranno trattati unicamente per finalità inerenti il presente procedimento amministrativo. Ai fini della gara e ai sensi della legge n. 241/1990 responsabile del procedimento è il dirigente del Servizio Luciano Falchini. Competente per questa fase del procedimento è Luca Santoni (0554382322/4 - lu.santoni@mail.regione.toscana.it).

La presentazione della domanda non vincola in alcun modo la regione Toscana che peraltro si riserva di verificare per le imprese partecipanti alla gara che quanto dichiarato al momento della richiesta di partecipazione risponda a verità. A tal fine, l'Amministrazione regionale effettuerà i controlli sulle dichiarazioni rese dai soggetti partecipanti ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e della D.G.R. n. 825/2000.

16. L'avviso di preinformativa è stato pubblicato nella GUCE n. S52 del 15 marzo 2001.

17. Data di invio del bando all'U.PU.CE: 25 ottobre 2001.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'U.PU.CE: 25 ottobre 2001.

19. —.

Il dirigente responsabile del contratto:
Luciano Falchini

C-30027 (A pagamento).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Dipartimento della Protezione Civile

Ufficio del commissario delegato per l'emergenza ambientale nel territorio della regione Calabria

(ordinanza P.C.M. n. 2696 in data 21 ottobre 1997 e successive)

Bando di appalto-concorso

1. Stazione appaltante: Ufficio del commissario delegato per l'emergenza ambientale nel territorio della regione Calabria, via delle Repubbliche Marinare - 88063 Catanzaro Lido (CZ), tel. 0961/735371, fax 0961/34445, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02167420799.

2. Procedura di gara: appalto-concorso ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con ricorso alla procedura abbreviata per dare l'opera completata entro e non oltre la prossima stagione estiva.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: frazione di Fossato, Montebello Capoluogo, Masella, Stinò, Molaro, Saline, S. Elia e Caracciolino del comune di Montebello Ionico (RC), Riace del comune di Motta S. Giovanni (RC);

3.2) descrizione: progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori per un impianto di depurazione da ubicarsi nella frazione Saline di Montebello Jonico a servizio anche delle località Riace di Motta S. Giovanni e realizzazione di collettori fognari nonché l'adeguamento funzionale e normativo dell'impianto esistente alla frazione Masella;

3.3) appalto con corrispettivo a corpo:

3.3.1) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 6.250.000.000 (seimiliardiduecentocinquantamiliardi) pari a (! 3.227.855,62), categoria prevalente OG6, classifica V o comunque adeguata all'offerta che s'intende fare;

3.3.2) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

fognature, impianti di sollevamento, categoria OG6, importo L. 4.250.000.000 (! 2.194.941,82);

impianti depurazione, categoria OS22, importo L. 2.000.000.000 (! 1.032.913,80);

3.4) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 150 (centocinquanta), naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando, relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici ed il capitolato speciale prestazionale di appalto, sono visibili presso l'Ufficio del commissario delegato per l'emergenza ambientale, via delle Repubbliche Marinare, Catanzaro Lido (CZ), nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12; è possibile acquistarne una copia presso il suddetto Ufficio nei giorni feriali, dalle ore 9 alle ore 12, sabato escluso; a tale fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato 48 ore prima della data di ritiro alla stazione appaltante, al numero di cui al punto 1.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione:

6.1) termine: 60° (sessantesimo) giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella G.U.R.I. parte II;

6.2) indirizzo: Ufficio del commissario delegato per l'emergenza ambientale nel territorio della Regione Calabria, via delle Repubbliche Marinare, 88063 Catanzaro Lido (CZ);

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture, costituita da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine stabilito al punto 6.1) del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

9. Finanziamento: i lavori sono finanziati con finanziamento gravante nell'accordo di Programma quadro per il ciclo integrato delle acque.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3 comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

Per l'ammissione alla gara è obbligatoria l'effettuazione del sopralluogo della zona dei lavori. Le modalità di effettuazione sono precisate nel disciplinare di gara.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione; i concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'art. 31, del D.P.R. n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

13. Criterio di aggiudicazione: appalto-concorso da effettuarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 21, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni in base all'esame congiunto dei seguenti elementi:

1) il prezzo dell'opera;

2) il valore tecnico ed estetico dell'opera:

a) livello tecnologico-qualitativo delle reti progettate;

b) livello tecnologico-qualitativo degli impianti di trattamento e delle loro diverse componenti;

c) qualità e consistenza delle forniture dei materiali e dei macchinari;

d) grado di flessibilità dell'impianto di trattamento, inteso sotto l'aspetto idraulico e processistico;

e) livello di completezza e precisione nella redazione del progetto offerta, nella descrizione dei materiali e macchinari utilizzati e negli elaborati;

3) il costo di gestione;

4) il tempo di esecuzione dei lavori.

Criteri di attribuzione dei punteggi: alle precedenti voci, distintamente sono applicati i seguenti «punteggi massimi»:

1) prezzo dell'offerta 40;

2) valore tecnico ed estetico dell'opera 40;

2.1) livello tecnologico e qualitativo delle reti 10;

2.2) livello tecnologico/qualitativo dell'impianto 10;

2.3) qualità e consistenza delle forniture/macchinari 10;

2.4) grado di flessibilità del nuovo impianto 5;

2.5) livello di completezza e precisione del progetto 5;

3) costo di gestione 5;

4) tempo di esecuzione 15.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuato con il metodo aggregativo-compensatore, secondo le linee guida di cui all'allegato B del D.P.R. n. 554/99.

14. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

c) non sono ammesse offerte in aumento o comunque superiori all'importo di cui al punto 3.3.1);

d) si applicano le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-quater, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzioni nelle misure e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, 2-bis e 3 della legge n. 109/94 e successive modificazioni e dagli articoli 101, 102 e 103 del D.P.R. n. 554/1999.

La polizza di cui all'art. 30, comma 3, della legge n. 109/94 ed all'art. 103, del D.P.R. n. 554/99 s'intende per una somma assicurata pari a L. 1.500.000.000;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni, i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate all'importo contrattuale;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 20 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista saranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

In caso di inadempimento dell'appaltatore a detto obbligo, l'amministrazione sospenderà ulteriori pagamenti;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modifiche;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge 109/94 e successive modifiche;

p) responsabile unico del procedimento: ing. Giovan Battista Papello, Ufficio del commissario delegato per l'emergenza ambientale nel territorio della regione Calabria.

15. Il presente bando è pubblicato, ai sensi dell'art. 80, del D.P.R. n. 554/99, sul foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel Bollettino Ufficiale della regione Calabria e, per estratto, su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione nella regione Calabria.

Catanzaro Lido, 22 ottobre 2001

Il responsabile unico del procedimento:
dott. ing. Giovan Battista Papello

C-30033 (A pagamento).

AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI (Provincia Autonoma di Trento)

*Bando di gara per l'appalto della fornitura in service
di sistemi diagnostici di laboratorio*

1. Azienda provinciale per i servizi sanitari, via Degasperi n. 79, Trento.

2.a) — ; b) Procedura aperta, pubblico incanto.

3.a) I magazzini dei laboratori di analisi dislocati sul territorio provinciale;

b) fornitura in service (acquisto reattivi e noleggio apparecchiature) di sistemi diagnostici per l'esecuzione degli esami dell'emocultura;

c) lotto A: n. 7 sistemi diagnostici, n. 31.700 flaconi annui presunti;
lotto B: n. 2 sistemi diagnostici, n. 4.000 flaconi annui presunti;

4. Durata triennale, rinnovabile di ulteriori tre anni per un massimo di n. 2 rinnovi (3 anni + 3 anni). Spesa annua presunta ! 252.630,06 I.V.A. esclusa.

5.a) Le norme di partecipazione ed il capitolato speciale di fornitura potranno essere richiesti in contrassegno o ritirati c/o il Servizio approvigionamenti (piano terra, stanza n. 3), via Degasperi n. 79 - 38100 Trento, tel. 0461/364007, fax 0461/364015-364016, oppure reperiti sul sito Internet <http://www.apss.tn.it> oppure al sito www.lpp.it qualora attivo;

b) entro le ore 12 del giorno 31 dicembre 2001;

c) per spedizione, rimborso spese in contrassegno.

6.a) — ; b) Consegna perentoria del plico all'Ufficio protocollo dell'A.P.S.S., via Degasperi n. 79 - 38100 Trento entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del giorno 7 gennaio 2002;

c) lingua italiana, tanto per le offerte quanto per la documentazione.

7.a) Operazioni di gara in seduta pubblica;

b) presso la sala riunioni dell'A.P.S.S., via Degasperi n. 79 - 38100 Trento (piano seminterrato); apertura plico e buste numeri 1 e 2: dalle ore 14 del giorno 8 gennaio 2002; apertura busta n. 3, dalle ore 9 del giorno da determinarsi.

11. Le condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere sono contenute nelle norme di partecipazione e nel capitolato speciale.

12. Vincolo dell'offerta fino a 120 giorni dalla data di apertura dell'offerta di cui al punto 6.a).

13. Aggiudicazione, per lotto, con il criterio di cui all'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e ss.mm., da effettuare in base all'offerta risultata economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri stabiliti dalle norme di partecipazione.

17.—. 18. Data di invio e di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, 25 ottobre 2001.

Trento, 25 ottobre 2001

Il direttore generale: dott. Carlo Favaretti.

C-30035 (A pagamento).

COMUNE DI SANTA MARIA A MONTE (Provincia di Pisa)

*Pubblicazione esito di concorso progettazione a livello nazionale
sistemazione urbanistica piazza Vittoria e piazza Marconi*

Con determinazione n. 416/2001 è stata approvata la seguente graduatoria finale:

vincitore 1° premio L. 18.000.000, gruppo rappresentato da arch. Rota Italo, Milano;

vincitore 2° premio L. 10.000.000, gruppo rappresentato da arch. Cariello C., Livorno;

vincitore 2° premio L. 6.000.000, gruppo rappresentato da arch. Serrau Luigi, Roma;

meritevole L. 3.000.000, gruppo rappresentato da arch. Arrigoni Fabrizio, Viareggio;

meritevole L. 3.000.000, gruppo rappresentato da arch. Romoli Emanuele, Firenze.

Le relative motivazioni, la metodologia seguita e l'iter dei lavori sono desumibili dalla relazione conclusiva del presidente agli atti presso l'ufficio gare e contratti del Comune.

Il responsabile del Settore 3:
arch. Paperini Simona

C-30044 (A pagamento).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Dipartimento della Protezione Civile

**Ufficio del commissario delegato per l'emergenza
ambientale nel territorio della Regione Calabria**
(ordinanza P.C.M. n. 2696 in data 21 ottobre 1997 e successive)

Bando di appalto-concorso

1. Stazione appaltante: Ufficio del commissario delegato per l'emergenza ambientale nel territorio della regione Calabria, via delle Repubbliche Marinare - 88063 Catanzaro Lido (CZ); tel. 0961/735371, fax 0961/34445; codice fiscale e partita I.V.A. n. 02167420799.

2. Procedura di gara: appalto-concorso ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con ricorso alla procedura abbreviata per dare l'opera completata entro e non oltre la prossima stagione estiva.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: comuni di San Roberto, Fiumara, Campo Calabro, Scilla frazione Melia, della provincia di Reggio Calabria;

3.2. descrizione: progettazione esecutiva e costruzione impianto di depurazione consortile da ubicarsi nel Comune di Campo Calabro, località Timpanari, a servizio anche dei Comuni di Fiumara, San Roberto e di Melia di Scilla e realizzazione di collettori principali e secondari e degli impianti di sollevamento per l'avvicinamento delle acque reflue all'impianto;

3.3. appalto con corrispettivo a corpo:

3.3.1. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 7.405.985.922 (settemiliardiquattrocentocinquemilioniinvecentoottantacinquemila/922), pari a ! 3.824.872.524, categoria prevalente OG6, classifica V o comunque adeguata all'offerta che s'intende fare;

3.3.2. lavorazioni di cui si compone l'intervento:

lavorazione di fognature, impianti di sollevamento, categoria OG6, importo L. 4.088.207.000 pari a ! 2.111.382.711;

lavorazioni di impianto di depurazione, categoria OS22, importo L. 3.317.778.922, pari a ! 1.713.489.814.

3.4. modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 150 (centocinquanta), naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando, relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici ed il capitolato speciale prestazionale di appalto, sono visibili presso l'Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza ambientale, via delle Repubbliche Marinare - Catanzaro Lido (CZ), nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12; è possibile acquistarne una copia presso il suddetto Ufficio nei giorni feriali, dalle ore 9 alle ore 12, sabato escluso; a tale fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato 48 ore prima della data di ritiro alla stazione appaltante, al numero di cui al punto 1;

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione:

6.1. termine: 60° (sessantesimo) giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, parte II;

6.2. indirizzo: Ufficio del commissario delegato per l'emergenza ambientale nel territorio della regione Calabria, via delle Repubbliche Marinare - 88063 Catanzaro Lido (CZ);

6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5, del presente bando.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture, costituita da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine stabilito al punto 6.1., del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

9. Finanziamento: i lavori sono finanziati con finanziamento gravante nell'accordo di programma quadro per il ciclo integrato delle acque.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Per l'ammissione alla gara è obbligatoria l'effettuazione del sopralluogo della zona dei lavori. Le modalità di effettuazione sono precisate nel disciplinare di gara.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

13. Criterio di aggiudicazione: appalto-concorso da effettuarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 21, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni in base all'esame congiunto dei seguenti elementi:

1. il prezzo dell'opera;

2. il valore tecnico ed estetico dell'opera:

a) livello tecnologico-qualitativo delle reti progettate;

b) livello tecnologico-qualitativo degli impianti di trattamento e delle loro diverse componenti;

c) qualità e consistenza delle forniture dei materiali e dei macchinari;

d) grado di flessibilità dell'impianto di trattamento, inteso sotto l'aspetto idraulico e processistico;

e) livello di completezza e precisione nella redazione del progetto offerta, nella descrizione dei materiali e macchinari utilizzati e negli elaborati;

3. il costo di gestione;

4. il tempo di esecuzione dei lavori.

Criteri di attribuzione dei punteggi: alle precedenti voci, distintamente sono applicati i seguenti «punteggi massimi»:

1. prezzo dell'offerta = 40;

2. valore tecnico ed estetico dell'opera = 40;

2.1. livello tecnologico e qualitativo delle reti = 10;

2.2. livello tecnologico/qualitativo dell'impianto = 10;

2.3. qualità e consistenza delle forniture/macchinari = 10;

2.4. grado di flessibilità del nuovo impianto = 5;

2.5. livello di completezza e precisione del progetto = 5;

3. costo di gestione = 5;

4. tempo di esecuzione = 15.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuato con il metodo aggregativo-compensatore, secondo le linee guida di cui all'allegato B del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

14. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

c) non sono ammesse offerte in aumento o comunque superiori all'importo di cui al punto 3.3.1;

d) si applicano le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-quater, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzioni nelle misure e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, 2-bis e 3 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e dagli articoli 101, 102 e 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

La polizza di cui all'art. 30, comma 3 della legge n. 109/1994 ed all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, s'intende per una somma assicurata pari a L. 1.500.000.000;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni, i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 20 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista saranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate. In caso di inadempimento dell'appaltatore a detto obbligo, l'amministrazione sospenderà ulteriori pagamenti;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modifiche;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994 e successive modifiche;

p) responsabile unico del procedimento: ing. Giovan Battista Papello, Ufficio del commissario delegato per l'emergenza ambientale nel territorio della regione Calabria.

15. Il presente bando è pubblicato, ai sensi dell'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sul foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Bollettino Ufficiale della regione Calabria e, per estratto, su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione nella regione Calabria.

Catanzaro Lido, 22 ottobre 2001

Il responsabile unico del procedimento:
dott. ing. Giovan Battista Papello

C-30034 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

1. Ente appaltante: Autorità Portuale di Venezia, Dorsoduro - Zattere n. 1401, I-30123 Venezia; tel. +39/0415334506, telefax +39/0415334554.

2. Procedura d'aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, ad unico incanto ed a offerte segrete, con aggiudicazione in caso d'unica offerta, con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge suddetta, con svincolo dall'offerta valida decorsi 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione della stessa.

Trattandosi d'appalto da stipulare a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso.

Non sono ammesse offerte in aumento.

3.a) Luogo d'esecuzione dei lavori: Porto Commerciale di Venezia, sezione di Marghera;

b) caratteristiche generali dell'opera: lavori di potenziamento e ristrutturazione del parco e della rete ferroviaria ed elettrificazione del fascio arrivi/partenze: quarto lotto relativo al rinnovamento e al potenziamento degli impianti ferroviari ai Moli «A», «B» e Sali (prima fase);

c) importo complessivo dell'appalto: L. 3.310.000.000 (! 1.709.472,34) di cui soggetto a ribasso L. 3.250.000.000 (! 1.678.484,92);

importo per gli oneri d'attuazione dei piani di sicurezza: L. 60.000.000 pari a ! 30.987,41, non soggetto a ribasso;

categoria prevalente OS29; classifica III;

lavorazioni di cui si compone l'intervento:

OS29 - armamento ferroviario (categoria prevalente): L. 1.671.509.000 (! 863.262,35);

OG3 - scavi, rilevati, fognature e pavimentazioni: L. 1.578.491.000 (! 815.222);

importo lavori soggetto a ribasso: L. 3.250.000.000 (! 1.678.484,92).

importo oneri sicurezza (non soggetti a ribasso): L. 60.000.000 (! 30.987,41).

importo complessivo dei lavori: L. 3.310.000.000 (! 1.709.472,34).

4. Termine ultimo per il completamento dei lavori: giorni 300 (trecento) naturali e consecutivi.

5. Richiesta di documenti: in copia presso la ditta Testolini S.r.l. a Venezia Mestre in corso del Popolo n. 95/B (tel. +39/041985540, signora Bruna, per la prenotazione).

Per l'effettuazione del sopralluogo e per prendere visione della documentazione di progetto, telefonare per appuntamento al geom. R. Zampini: tel. +39/0415334425. Si precisa che saranno ammessi esclusivamente il legale rappresentante dell'impresa ovvero una persona munita a tal fine di specifica delega firmata dal legale rappresentante medesimo.

Il bando di gara è inoltre sul sito:

<ftp.regione.veneto.it/pub/bandi/lavori pubblici>

e con allegato il disciplinare, sul sito:

<http://www.port.venice.it/port/aut/contract.html>

6. Termine ultimo per la ricezione delle offerte: in carta legale, entro le ore 12 del giorno 3 dicembre 2001. Allegata all'offerta deve pervenire tutta la documentazione richiesta nel bando integrale.

7. Altre informazioni: i dati forniti saranno utilizzati ai soli fini del procedimento concorsuale e saranno trattati dall'Autorità Portuale in osservanza alla legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche ed integrazioni, garantendo i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Venezia, 18 ottobre 2001

Il presidente: Claudio Boniciolli.

C-30050 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

Bando di gara con procedura aperta

1. Ente appaltante: Autorità Portuale di Venezia, Dorsoduro - Zattere n. 1401, I-30123 Venezia; tel. +39/0415334506, telefax +39/0415334576.

2. Procedura d'aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, ad unico incanto ed a offerte segrete, con aggiudicazione in caso d'unica offerta, con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge suddetta, con svincolo dall'offerta valida decorsi 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione della stessa. Trattandosi d'appalto da stipulare a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.

3.a) Luogo d'esecuzione dei lavori: Porto Commerciale di Venezia, sezione di Marghera;

b) caratteristiche generali dell'opera: lavori d'escavo degli accosti antistanti banchina Liguria nel Canale Industriale Ovest: 1° lotto relativo allo scavo a - 12,00 s.l.m.m. settore verso terra adiacente alla nuova banchina;

c) importo complessivo dell'appalto: L. 5.113.000.000 (! 2.640.644,13), di cui:

importo soggetto a ribasso L. 5.063.000.000 (! 2.614.821,28);

importo per gli oneri d'attuazione dei piani di sicurezza: L. 50.000.000 (! 25.822,64), non soggetto a ribasso;

d) categoria: OG7;

descrizione: lavori di dragaggio;

classifica: IV, fino a L. 5.000 milioni (! 2.582.284,50);

importo dei lavori: L. 4.287.200.000 (! 2.214.154,02);

e) altre lavorazioni previste nel progetto:

formazione di palancole larssen per L. 754.000.000 (! 389.408,50);

demolizioni di opere in c.a. per L. 21.800.000 (! 11.258,76).

4. Termine ultimo per il completamento dei lavori: giorni 210 naturali e consecutivi.

5. Richiesta di documenti: in copia presso la ditta Testolini S.r.l. a Venezia Mestre in corso del Popolo n. 95/B (tel. +39/041985540, signora Bruna per la prenotazione); il pagamento è da concordare con la stessa.

I progettisti dell'opera ed i tecnici dell'Autorità Portuale illustreranno gli elaborati progettuali, forniranno chiarimenti ed informazioni nei giorni 15 novembre 2001 e 22 novembre 2001 alle ore 10 presso il fabbricato 448 a Venezia Marghera - Molo A, con preavviso telefonico al geom. L. Reffo, tel. 041/5334552.

In tale occasione dovrà essere sottoscritto il «verbale di sopralluogo».

L'avviso di gara è consultabile sul sito:

<ftp.regione.veneto.it/pub/bandi/lavori.pubblici>

e il bando, con allegato il disciplinare, sul sito:

<http://www.port.venice.it/port/aut/contract.html>

6. Termine ultimo per la ricezione delle offerte: in carta legale, entro le ore 12 del giorno 3 dicembre 2001. Allegata all'offerta deve pervenire tutta la documentazione richiesta nel bando integrale.

7. Altre informazioni: i dati forniti saranno utilizzati ai soli fini del procedimento concorsuale e saranno trattati dall'Autorità Portuale in osservanza alla legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche ed integrazioni, garantendo i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Venezia, 18 ottobre 2001

Il presidente: Claudio Boniciolli.

C-30051 (A pagamento).

CASA OPERAI VECCHI E INABILI AL LAVORO

Paluzza (UD), via Nazionale n. 31

Avviso di asta pubblica per la fornitura di generi alimentari per l'anno 2002

1. Oggetto: asta pubblica per la fornitura di generi alimentari per la mensa interna per l'anno 2002, suddiviso in lotti.

Importo presunto (prezzi I.V.A. esclusa):

lotto 1 - latte e derivati L. 55.000.000 (! 28.405);

lotto 2 - generi alimentari diversi: L. 35.000.000 (! 18.076);

lotto 3 - bevande: L. 20.000.000 (! 10.329);

lotto 4 - carni: L. 40.000.000 (Euro 18.076);

lotto 5 - fornitura di salumi: L. 5.000.000 (! 2.065).

2. Criterio di aggiudicazione: asta pubblica da tenersi con il metodo degli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/1924. L'offerta sarà aggiudicata al miglior offerente per singoli lotti.

3. Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 3 dicembre 2001.

4. Giorno di gara: l'asta si terrà presso la Casa di Riposo di Paluzza il giorno 4 dicembre 2001, alle ore 10.

5. Il bando di gara integrale e il capitolato speciale d'appalto nonché gli allegati moduli prezzi, sono disponibili presso l'ufficio segreteria della Casa di Riposo di Paluzza (tel. 0433/775121, fax 0433/775012).

Paluzza, 22 ottobre 2001

Il responsabile del Servizio amministrativo contabile:
dott.ssa Zanier Antonella

C-30041 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA UMBERTO I U.O. Approvvigionamento di Beni e Servizi

Ancona, piazza Cappelli n. 1

Tel. 071/5963512

Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione n. 1366 del 17 ottobre 2001 l'Azienda ospedaliera Umberto I indice appalto-concorso (decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98), per l'acquisto di un sistema integrato per la gestione informatizzata del nuovo blocco operatorio del presidio di Torrette (apparecchi di anestesia comprensivi di monitoraggio per n. 18 sale operatorie), importo complessivo presunto ! 258.228,45 I.V.A. compresa (L. 500.000.000). L'aggiudicazione dell'intera fornitura prevista dal presente bando verrà effettuata ai sensi dell'art. 16, comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998, con le modalità che saranno successivamente specificate nella lettera di invito e nel capitolato speciale. Per l'aggiudicazione saranno applicati i seguenti criteri: prezzo, qualità delle attrezzature, progetto esecutivo, assistenza tecnica. Le imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno farne richiesta inviando la relativa domanda di partecipazione, redatta in carta legale o resa legale, essere formulata, a pena di esclusione, secondo lo schema allegato. L'istanza di partecipazione dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 20 dicembre 2001 e dovrà essere inoltrata a mezzo raccomandata a.r. o a mezzo agenzie di recapito autorizzate, presso l'indirizzo indicato nello schema di domanda. Alle ditte partecipanti sarà richiesto il versamento del deposito cauzionale provvisorio, e all'aggiudicatario quello definitivo, secondo le modalità che saranno specificate nella lettera di invito. Nel caso in cui in sede di presentazione di domanda di partecipazione, le ditte non dichiarino espressamente l'intenzione di partecipare all'appalto in R.T.I., saranno ammesse alle operazioni di gara solo R.T.I. formati tra le ditte ammesse alle procedure di gara. La decisione di aggiudicazione della fornitura da parte dell'amministrazione terrà luogo del contratto, vincolando in tal senso a tutti gli effetti la ditta aggiudicataria. Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di febbraio dell'anno 2002. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'azienda, che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro. L'Azienda si riserva la facoltà di invitare le ditte che a suo giudizio riterrà idonee a partecipare alla gara. Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 22 ottobre 2001 ed è stato ricevuto in data 22 ottobre 2001.

Ancona, 22 ottobre 2001

Il direttore generale: dott. Alfeo Montesì.

Schema istanza di partecipazione:

Azienda Ospedaliera «Umberto I»
U.O. Approvvigionamento di Beni e Servizi
Piazza Cappelli n. 1 - 60121 Ancona

Domanda di partecipazione a per la fornitura di (dicitura da riportare integralmente nella busta esterna):

Il sottoscritto nato a
il in qualità di della ditta
con sede legale in via/piazza
n. C.F. n. P.I. n.

CHIEDE

di partecipare alla gara indicata in oggetto (in caso di più lotti indicare il lotto/che interessano). A tal proposito dichiara quanto segue:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

- 2) che il fatturato globale dell'ultimo triennio è stato il seguente:
 anno 1998 L.;
 anno 1999 L.;
 anno 2000 L.;

3) che le forniture identiche a quelle oggetto della gara nell'ultimo triennio è stato il seguente:

- anno 1998 L.;
 anno 1999 L.;
 anno 2000 L.;

4) che le principali forniture effettuate nell'ultimo triennio sono state le seguenti (indicare data, destinatario e relativo importo):

.....

- 5) che parteciperà alla gara (barrare la voce che interessa):
 esclusivamente come singola impresa;
 in associazione temporanea di impresa.

Ogni comunicazione inerente la gara in oggetto, dovrà essere inviata al presente indirizzo:

Si allega, ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, si autorizza l'A.O. Umberto I all'uso dei dati personali contenuti nella presente istanza, per i fini connessi alla procedura per cui vengono resi.

.....li

Firma

.....

C-30052 (A pagamento).

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 1

Belluno, via Feltre n. 57
 Tel. 0437/216111- Fax 0437/27717

Bando di gara per servizi di ingegneria

1. Categoria di servizio e descrizione: 12 - CPC867.

Pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, per l'affidamento dell'incarico per la progettazione, coordinamento per la sicurezza e d.l., relativamente ai lavori di ristrutturazione del 3° e 4° piano del blocco medico dell'ospedale di Belluno.

2. L'importo stimato delle opere da realizzare è di L. 3.900.000.000 (! 2.014.131,91), così suddivise in base alle classi e categorie contenute nella vigente tariffa professionale:

Ic: L. 2.100.000.000 (! 1.084.559,49), III a: L. 350.000.000 (! 180.759,91), III b: L. 800.000.000 (! 413.165,52), III c: L. 650.000.000 (! 335.696,98).

3. Soggetti ammessi alla prestazione del servizio: tutti i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f) e g), della legge n. 109/1994 con le precisazioni di cui agli articoli n. 51, 53, 54 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, e all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

4. Termine massimo espletamento dell'incarico: 90 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di affidamento.

5. Massimale per l'assicurazione di cui all'art. 30, comma 5, della legge n. 109/1994: 1 milione di Euro.

6. Richiesta documentazione: la documentazione relativa alla presente procedura, oltre a essere disponibile sul sito internet web.tiscali-net.it/ulssbl, potrà essere richiesta, a propria cura e spese (L. 30.000), al servizio tecnico dell'U.L.S.S. n. 1.

7. Termine ultimo: l'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà essere inviata all'U.L.S.S. n. 1, via Feltre n. 57 - 32100 Belluno, entro il 19 dicembre 2001. le modalità di presentazione dell'offerta ed informazioni più dettagliate sulle modalità tecniche ed amministrative di espletamen-

to del servizio sono specificate, oltre che nel presente bando, nelle norme amministrative, nel documento preliminare all'avvio della progettazione e nel Disciplinare d'incarico professionale.

8. Persone autorizzate a presenziare all'apertura dei plichi: un rappresentante autorizzato, con delega, di ogni offerente.

9. L'apertura dei plichi avverrà il giorno 20 dicembre 2001, alle ore 9, presso la sede dell'U.L.S.S. n. 1, via Feltre n. 57 a Belluno.

10. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: i servizi in argomento verranno finanziati con fondi di bilancio dell'U.L.S.S. n. 1 ed ex art. 20 della legge n. 67/1988; i pagamenti avverranno secondo quanto previsto dal disciplinare d'incarico.

11. Forma giuridica raggruppamento: il raggruppamento dei prestatori di servizi risultato aggiudicatario dovrà associarsi nelle forme di cui all'art. 17 della legge 109/1994.

12. Periodo vincolato validità offerta: 180 giorni, a decorrere dal termine di scadenza per la presentazione dell'offerta.

13. Valutazione offerte: relazione di offerta: punti 40, merito tecnico: punti 35, attività di progettazione: punti 15, offerta economica: punti 10.

14. Informazioni: si procederà all'aggiudicazione nel caso in cui pervenga anche una sola offerta valida. Saranno escluse tutte le offerte presentate che non rispondano a quanto richiesto dai documenti di gara. Ai sensi dell'art. 17, comma 9, della legge n. 109/1994, non è ammessa la partecipazione all'appalto dei lavori, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, degli affidatari del presente incarico.

15. Data d'invio (mezzo fax) del bando alla G.U.C.E.: 23 ottobre 2001.

Belluno, 23 ottobre 2001

Il responsabile unico del procedimento:
 ing. Stefano Lazzari

C-30060 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

Azienda Sanitaria n. 4

Cosenza

Bando di gara - Procedura aperta asta pubblica

1. Ente appaltante: Azienda sanitaria n. 4 Cosenza, via Alimena n. 8 - 87100 Cosenza, Italia, tel./fax 0984893472.

2. Categoria del servizio Ca. 6a, I, ex cpc 812, 814, servizi di copertura assicurativa: lotto 1.a) incendio; b) furto; c) kasko d) infortuni; e) tutela giudiziaria; importo annuo presunto ! 185.000,00. Lotto 2) responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera importo annuo presunto ! 445000,00.

3. Luogo del servizio ambito territoriale dell'Azienda sanitaria n. 4.

4.b) Riferimenti legislativi: decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e succ. mod. e int. e decreto legislativo n. 65/2000.

5. Lotti separati: è data facoltà di presentare offerte per singolo lotto.

6. Varianti: è fatto divieto di apportare varianti alle modalità del servizio indicate nel capitolato speciale.

7. Durata dei contratti: dalla data presunta delle ore 24 del 31 dicembre 2001 fino alle ore 24 del 31 dicembre 2004.

8.a) Copie capitolati speciali disponibili presso l'Area affari generali dell'azienda;

b) termine ultimo richiesta documenti: sei giorni antecedenti la data di scadenza della ricezione delle offerte.

9.a) Termine ultimo presentazione offerte ore 12 del giorno 19 dicembre 2001.

9.b) Azienda sanitaria n. 4, via Alimena n. 8 - 87100 Cosenza, Italia.

9.c) Lingua italiana.

10.a) Legale rappresentante o procuratore speciale.

10.b) Apertura offerte ore 12 del 20 dicembre 2001 presso ente appaltante.

12. Finanziamento con fondi propri.

13. Forma giuridica: le imprese possono concorrere singolarmente o nella forma della coassicurazione di cui all'art. 1911 del Codice civile italiano o nella forma del raggruppamento di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

Le Compagnie partecipanti in coassicurazione o in raggruppamento non potranno concorrere in altri raggruppamenti o coassicurazioni né singolarmente.

14. Condizioni minime: le imprese interessate dovranno fornire unitamente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione, autocertificazione nelle forme di legge attestante:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero all'albo professionale della Provincia in cui il prestatore di servizi ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente all'U.E. nella quale si attesti che l'oggetto dell'attività ricomprende «l'esercizio delle assicurazioni»;

b) l'autorizzazione del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato all'esercizio delle attività assicurative con specifica indicazione dei rami, ai sensi del T.U. approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, della legge 10 giugno 1978 n. 295 e successive modificazioni e integrazioni, ovvero analogo documento dello Stato aderente all'U.E.;

c) che l'impresa non si trovi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000. In caso di coassicurazione o raggruppamento temporaneo detta dichiarazione dovrà essere presentata da ciascuna impresa partecipante.

15. L'offerente è vincolato dalla propria offerta per novanta giorni.

16. Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, per ogni singolo lotto dei rischi di cui al punto 2), in favore dell'impresa, gruppo di imprese in coassicurazione o raggruppamento temporaneo che avrà praticato la migliore offerta. Per il lotto 1) le compagnie dovranno specificare in costi relativi ad ogni singola copertura assicurativa e l'amministrazione si riserva la facoltà di non dar corso ad una o più coperture facenti parte del singolo lotto.

17. Per l'effettuazione della presente procedura la Azienda sanitaria n. 4 si avvale della assistenza della Consulbrokers S.r.l., corso Cavour n. 110 - 70121 Bari, tel. 0805236945, telefax 0805721659, e-mail assidea.bari@tin.it, iscritta all'Albo broker al n. 0850/S. Tutte le informazioni necessarie possono essere richieste all'area Affari generali dell'azienda (vedi punto 1) o alla suddetta Consulbrokers S.r.l.

19. Data di spedizione del bando alla C.E.E. 24 ottobre 2001.

20. Data di ricevimento del bando dalla C.E.E. 24 ottobre 2001.

Cosenza, 24 ottobre 2001

Il direttore generale dell'Azienda sanitaria n. 4 di Cosenza:
dott. Gaetano Princi

C-30065 (A pagamento).

COMUNE DI BELVÌ (Provincia di Nuoro)

Avviso di asta pubblica

In esecuzione della determinazione del responsabile del servizio tecnico n. 46 del 18 ottobre 2001, viene indetto il seguente pubblico incanto: realizzazione di un nuovo depuratore fognario consortile (Belvì-Aritzo) e relativi collettori. Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri sicurezza): L. 3.549.381.638 (! 1.833.102,64) finanziamento R.A.S., Assessorato LL.PP., categoria prevalente OG6. Scadenza presentazione delle offerte: giorno 28 novembre 2001 ore 12. Per informazioni: bando di gara integrale, schemi autocertificazioni rivolgersi all'ufficio tecnico comunale, tel. 0784 629272 il martedì e il giovedì dalle ore 16 alle ore 18.

Il responsabile del procedimento:
geom. Paolo Vacca

C-30068 (A pagamento).

COMUNE DI COSTERMANO (Provincia di Verona)

Costermano (VR), piazza G.B. Ferrario n. 1
Tel. 0456208111 - Fax 0457200822

Bando di concorso di idee a carattere nazionale per la realizzazione di un unico progetto generale di arredo urbano

Il comune di Costermano (VR), indice un concorso di idee di carattere nazionale per la realizzazione di un unico progetto generale di arredo urbano per le aree sottoindicate site nelle frazioni di: 1) Castion V.se: piazza Vittorio Veneto, via IV Novembre, via Degli Alpini; 2) Albarè: via Costabella; 3) Marciaga: piazza di Marciaga.

Partecipanti: possono partecipare architetti ed ingegneri iscritti ai rispettivi ordini professionali dello Stato ai quali non sia preclusa, per legge, la possibilità dell'esercizio della libera professione. È consentita la partecipazione in conformità a quanto previsto dal 2° comma dell'art. 57 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Quota di iscrizione: L. 70.000 (! 36,15) da eseguire sul C/C postale n. 15962376 intestato a «comune di Costermano - servizio di tesoreria» con l'indicazione della causale «concorso di idee arredo urbano»; la quota comprende il materiale fornito dall'amministrazione.

Scadenza iscrizione: entro 80 giorni dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Termini per la presentazione dei lavori: entro le ore 12 del 12° giorno successivo da quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a mano o per posta, posta celere, corriere.

Termine per esame dei lavori da parte della Giuria: 30 giorni dalla data della consegna degli elaborati di concorso.

Premi: L. 10.000.000/! 5.164,57 al primo classificato; L. 2.500.000/! 1.291,14 ciascuno per massimo n. 2 progetti segnalati; i premi si intendono al netto agli oneri fiscali e contributivi.

Responsabile del procedimento: geom. Claudio Franca tel. 0456208116. Copia integrale del bando: ufficio segreteria comunale tel. 0456208119; Ufficio tecnico LL.PP. tel. 0456208116; sito internet: www.comunecostermano.it

Il responsabile del servizio LL.PP.:
geom. Claudio Franca

C-30059 (A pagamento).

A. O. MONALDI Azienda di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione Napoli

Avviso di gara per pubblico incanto

Questa Azienda Ospedaliera indice una gara, mediante pubblico incanto, per la stipula di polizze per la copertura assicurativa dei seguenti rischi per il periodo di anni quattro e per l'importo presunto previsto da ciascuna polizza:

lotto 1) RCT-RCO - L. 1.600.000.000 (! 826.331,03);

lotto 2) Incendio rischi equiparati-Furto beni mobili Infortuni donatori sangue L. 100.000.000(! 51.645,69);

lotto 3) Tutela legale L. 120.000.000 (! 61.974,83);

lotto 4) RC Auto (legge n. 990/69) comprese garanzie accessorie e incendiofurto L. 20.000.000 (! 10.329,14).

Il contratto avrà decorrenza dalle ore 00 del 1° gennaio 2002 e terminerà alle ore 24 del 31 dicembre 2005.

Sono ammesse a partecipare alla gara, direttamente o a mezzo Agenzie, munite di idonee procure speciali, le imprese di assicurazioni non commissariate abilitate all'accesso ed all'esercizio dell'assicurazione diretta diversa dal ramo vita, per le tipologie di rischio previste dal presente bando operanti nell'U.E. e che abbiano una raccolta premi ramo danni superiore ai trecento miliardi (! 154.937.069,7268) ed un ufficio sinistri nell'ambito della Provincia di Napoli o che si impegnino ad istituirlo entro trenta giorni in caso di aggiudicazione.

È ammessa la coassicurazione ai sensi del Codice civile; in tal caso la delegataria dovrà assumere una quota minima del rischio pari al 30%.

Nel caso di coassicurazione sia palese che successiva all'aggiudicazione le Società coassicuratrici dovranno possedere i requisiti richiesti dal presente bando.

È altresì, ammessa l'associazione temporanea d'impresa (art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni), in tal caso la Capogruppo dovrà assumere una quota minima del rischio pari 30% e tutte le imprese facenti parte dell'ATI dovranno essere in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando.

Le offerte, contenute in plico sigillato ed indirizzate all'A.O. Monaldi - via Leonardo Bianchi - 80131 Napoli, devono pervenire entro e non oltre le ore 12 del 17 dicembre 2001 a pena di esclusione.

L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica alle ore 13 del 18 dicembre 2001 presso il Servizio provveditorato.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante delle imprese concorrenti, dovrà essere racchiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi. Detta busta dovrà essere inserita in altro plico parimenti sigillato e controfirmato sui lembi, nel quale dovranno, a pena di esclusione, essere compresi i seguenti documenti in bollo al corso legale:

Per le imprese assicuratrici:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto delle prestazioni ovvero certificato equivalente per le Imprese aventi sede in uno degli stati della CEE.

2) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa o di chi ne ha il potere documentato, resa nelle forme di cui alla legge n. 445/00, attestante:

a) che la società non si trovi in nessuna delle condizioni di esclusione prevista dall'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche;

b) l'importo relativo agli anni 1998, 1999 e 2000 della raccolta premi ramo danni che non deve essere inferiore a L. 300 miliardi (! 1.549.370,67)

c) di aver preso visione e di accettare incondizionatamente le norme contenute nel presente bando e nei capitoli generale e speciale dell'Azienda;

d) di possedere Ufficio sinistri in Napoli ovvero di impegnarsi ad istituirlo entro trenta giorni in caso di aggiudicazione;

e) di non avere forme di controllo o collegamento, a norma dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti;

f) di impegnarsi al rispetto delle norme di correttezza e trasparenza nella fase di gara e durante l'espletamento del servizio.

Per gli agenti, oltre alla documentazione di cui ai punti che precedono:

a) contratto di agenzia;

b) procura speciale da parte dell'impresa mandante;

c) un certificato di iscrizione nel registro delle ditte tenute dalla C.C.I.A.A. o titolo equivalente per le imprese aventi sede negli Stati della CEE per l'attività di assicuratore.

La produzione di documentazione carente od irregolare rispetto a quanto prescritto nel presente bando comporterà l'esclusione dalla gara.

Sul dorso del plico contenente l'offerta economica e la documentazione innanzi elencata dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Contiene offerta per polizze assicurative».

L'azienda appaltante è dispensata dalla preventiva dichiarazione dei precedenti danni.

Le società interessate alla partecipazione devono obbligatoriamente ritirare copia del bando e del Capitolato speciale d'appalto, presso il settore Provveditorato dell'azienda.

L'aggiudicazione avverrà a norma della lettera a) dell'art. 23, del decreto legislativo n. 157/1995, a favore della società che avrà offerto il prezzo più basso rispetto all'importo presunto previsto per ciascun lotto.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. L'Azienda si avvalsa e si avvale del Broker Viras Assicurazioni S.r.l.

Data invio alla CEE del presente bando: 25 ottobre 2001.

Napoli, 25 ottobre 2001

Il direttore generale: prof. Tullio Cusano.

C-30070 (A pagamento).

COMANDO III REGIONE AEREA DIREZIONE TERRITORIALE DEI SERVIZI 3° Ufficio Amministrazione - Sezione Contratti

Bari, Palese, via G. D'Annunzio n.1

Avviso (D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573)

Questa direzione ha in corso le seguenti trattative private per l'acquisizione di: Sistemi portatili di protezione allarmi e difesa P/N 98000-1/4 e P/N 98000-1/5, ditta Samil Defence S.r.l. di Segrate (MI).

Numero 5 Gascomatografi serie Trace GC 2000, n. 1 ECD (Electron Capture Detector), Adeguamento n. 1 unità GC, ditta Thermoquest Italia S.p.a. di Rodano (MI).

Scadenza: gg. 10 dalla pubblicazione.

Fonti normative: per le trattative private art. 41.2 del R.D. n. 827/24.

Il direttore:

Col. A. Aras Chirico dott. Domenico

C-30053 (A pagamento).

ENEL-IMPREGEST - S.r.l.

1. Soggetto appaltante: Enel-Impregest S.r.l., via Siris n. 210 - C.a.p. 75025 Policoro (MT), telefono 0835-980555, telefax 0835-980707, indirizzo web: www.impregest.com, partita I.V.A. n. 00515120772.

2. Bando di gara 01/UAU/A1/01 di procedura aperta per l'appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/1995 relativi alla costruzione di un ampliamento della rete di distribuzione del gas-metano nel comune di Rionero in Vulture (PZ), costituita da un lotto unico come appresso descritto: opere di scavo, rinterro e ripristino relativo alla posa delle tubazioni ed opere accessorie, opere murarie, spurgo della rete gasmetano compreso le forniture e montaggi di tubazione, giunti dielettrici, pezzi speciali e valvolame per un importo a base di gara di L. 1.311.503.707, pari a ! 677.335,13.

Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso L. 26.230.000 pari a ! 13.546,66.

3. Durata dei lavori: n. 150 giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

4. Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 24° giorno successivo dalla data di pubblicazione. Se festivo o sabato il termine è spostato al primo giorno lavorativo successivo.

5. I lavori ricadono nell'ambito di applicazione della legge n. 494/1996.

6. Non sono autorizzate varianti al progetto.

7. Gli allegati alla richiesta di offerta (Capitolati, piano della sicurezza, computi metrici, elaborati grafici, ecc.) verranno forniti su supporto informatico.

8. Sono ammesse riunioni di imprese (RTI) ex art. 23, legge n. 158/1995.

9. La domanda di partecipazione, firmata dal legale rappresentante dell'impresa candidata e redatta in lingua italiana, deve pervenire all'Enel Impregest S.r.l., Ufficio acquisti unificato, via Siris n. 210 - C.a.p. 75025 Policoro (MT), telefono 0835.980555, telefax 0835.980707, in busta chiusa recante esternamente la dizione: «Bando di gara n. 01/UAU/A1/01, richiesta partecipazione appalto pubblico di lavori di costruzione di un ampliamento della rete di distribuzione gas-metano, nel comune di Rionero in Vulture (PZ)».

Il testo del presente bando è disponibile sul sito Internet di Impregest: <http://www.impregest.com/>

10. La domanda di partecipazione deve essere corredata delle dichiarazioni, attestanti il possesso dei requisiti minimi richiesti, redatte su carta intestata timbrate e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi degli articoli 46 e seguenti del T.U. n. 445/2000.

11. In caso di RTI la domanda va inoltrata in plico unico dalla mandataria, corredata delle dichiarazioni delle imprese mandanti e della dichiarazione attestante la composizione del RTI sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese, ed inoltre:

ciascuna impresa deve rilasciare le dichiarazioni richieste nelle forme anzidette;

ciascuna impresa mandante deve possedere i requisiti nella misura richiesta in relazione alla prestazione scorponabile da assumere;

i Consorzi devono dichiarare le Imprese aderenti al Consorzio, quelle designate ad eseguire i lavori ed i lavori che ciascuna seguirà.

12. Requisiti minimi che l'impresa candidata deve possedere:

A. insussistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 75 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554. Per i RTI, tutte le imprese devono presentare la dichiarazione, con l'impegno che, in caso di aggiudicazione, conferiranno mandato con rappresentanza alla capogruppo; per i consorzi, la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna Impresa designata e dal consorzio;

B. insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara. Le Imprese che si trovino in tale situazione ed intendano partecipare alla gara possono farlo soltanto costituendosi fra loro in forma associata. Per i RTI, tutte le Imprese devono presentare la dichiarazione; per i consorzi, la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna Impresa designata e dal consorzio;

C. iscrizione al registro delle imprese presso le competenti Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa, riportata nella definizione dell'oggetto sociale, da cui si evinca l'attività nello specifico settore o in settori equivalenti e/o analoghi alla tipologia di appalto oggetto del presente bando. Per i RTI, tutte le imprese devono presentare la dichiarazione;

D. idonee referenze bancarie e disponibilità di Istituti di Credito a concedere fidi necessari all'esecuzione dei lavori. Per i RTI, tutte le imprese devono presentare la dichiarazione;

E. cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, relativa agli ultimi cinque anni 1996, 1997, 1998, 1999, 2000, non inferiore a 1,75 volte l'importo totale di gara;

F. possesso di almeno tre dei seguenti requisiti:

1) IN.C. Costo lavoro (a)/ Ricavi netti (d): maggiore o uguale a 0,15;

2) IN.AT. = Valore attrezzature (b)/ Ricavi netti (d): maggiore o uguale a 0,01;

3) IN.V.A. = Valore aggiunto (c)/ Ricavi netti (d): maggiore o uguale a 0,15;

4) LEV = Attivo/Patrimonio netto (e): minore o uguale a 10.

I dati sono tratti dall'ultimo bilancio civilistico approvato, opportunamente riclassificato; allo scopo di definire univocamente i valori dell'Attivo e del Patrimonio netto, lo Stato patrimoniale va riclassificato con criteri finanziari, a liquidità ed esigibilità crescente, mentre il Conto economico, sempre per definire valori univoci dei ricavi netti e del Valore aggiunto, va riesposto in forma scalare a «Valore aggiuntivo e sua destinazione».

Le note che seguono forniscono ulteriori indicazioni per la determinazione dei quozienti richiesti:

(a) costo lavoro, composto da retribuzione, stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi TFR e di quiescenza, sostenuto per il personale dipendente;

(b) valore delle attrezzature include le quote di ammortamento dei beni materiali ed il costo per godimento beni di terzi (canoni di locazione, leasing, noleggio, ecc.);

(c) valore aggiunto = Ricavi netti + Incrementi di immobilizzazioni materiali per lavori interni +/- Variazioni rimanenze semilavorati, prodotti finiti, lavori in corso su ordinazione + Contributi in conto esercizio - Acquisti netti +/- Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e merci - Costo per servizi e godimento beni di terzi;

(d) ricavi netti (al netto di sconti, abbuoni, resi, e rettifiche) formati da fatturati di ogni genere purché derivanti dalla gestione caratteristica aziendale e quindi con esclusione di proventi diversi, straordinari e finanziari allocabili nella gestione extracaratteristica. Per le sole imprese con produzione pluriennale i Ricavi netti sono comprensivi delle variazioni dei lavori in corso su ordinazione;

(e) patrimonio netto = Capitale sociale + Versamento azionisti in conto capitale - Credito verso soci per versamenti dovuti + Riserve (al netto delle azioni proprie) + Contributi ricevuti capitaliz-

zati - Perdite degli esercizi precedenti +/- Utile/Perdita dell'esercizio (al netto distribuzioni deliberate utile esercizio e attribuzione ai fondi utili esercizio);

(f) attivo inteso come totale delle attività al netto sia dei fondi di ammortamento e di accantonamento per rischi su crediti che degli anticipi a clienti per lavori in corso;

G. presenza di direttore tecnico, dipendente dell'impresa o in possesso di contratto d'opera professionale regolarmente registrato, comprovata con dichiarazione dell'impresa attestante il possesso da parte del direttore tecnico di idoneo titolo di studio legalmente riconosciuto o l'esecuzione di lavori dimostranti l'esperienza acquisita, per un periodo non inferiore a tre anni, nei settori delle tipologie oggetto del presente bando. In caso di RTI, la dichiarazione deve essere presentata dall'impresa mandataria;

H. importo totale dei lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, eseguiti negli ultimi cinque anni 1996, 1997, 1998, 1999, 2000, non inferiore a 1 volta l'importo di gara afferente tale tipologia;

I. esecuzione negli ultimi cinque anni 1996, 1997, 1998, 1999, 2000: per lavori svolti per la costruzione di reti di distribuzione gas metano:

di un singolo lavoro d'importo non inferiore a 0,40 volte l'importo di gara afferente tale tipologia;

ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a 0,60 volte l'importo di gara afferente tale tipologia.

L'impresa deve inoltre dichiarare, per ciascuno dei suddetti lavori: committente, descrizione dei lavori, località, importo totale dei lavori e date d'inizio e fine lavori;

J. elenco dei principali lavori eseguiti negli ultimi cinque anni 1996, 1997, 1998, 1999, 2000, suddivisi per tipologia, con indicazione per ciascun contratto di committente: descrizione dei lavori, località, importo totale dei lavori e date d'inizio e fine lavori. In caso di RTI, ciascuna Impresa deve presentare la dichiarazione.

13. Subappalto: si applica l'art. 18 della vigente legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995. L'aggiudicatario deve inviare entro 20 gg., dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da lui corrisposti al subappaltatore e delle ritenute di garanzia effettuate.

14. È prevista garanzia provvisoria da prestarsi unitamente all'offerta, di L. 22.623.000 (! 11.683,80) e garanzia definitiva pari al 10% dell'importo del contratto, da costituire mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

15. Stati di avanzamento lavori con cadenza mensile e rata finale a saldo. Esclusa ogni forma di anticipazione. Non prevista la clausola di revisione prezzi.

16. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso mediante ribasso percentuale sul prezzo globale a corpo posto a base d'appalto.

17. Gli importi vanno espressi in Euro. Le dichiarazioni devono essere in italiano.

18. L'Enel-Impregest spedisce gli inviti a presentare le offerte indicativamente entro 10 gg. circa dal termine per la ricezione delle domande di partecipazione.

19. Non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie.

20. L'omissione in tutto o in parte delle dichiarazioni richieste e la mancanza di uno o più requisiti richiesti possono costituire causa d'esclusione dalla gara, fatto salvo il caso in cui dalla dichiarazione prodotta risulti un principio di prova del possesso del singolo requisito che necessita di un completamento e per il quale sarà richiesta un'integrazione della dichiarazione stessa. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato da ciascuna impresa aggiudicataria.

21. Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle Imprese sono trattati dall'Enel-Impregest S.r.l. ai fini della gara e l'eventuale stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13, legge n. 675/1996.

Enel-Impregest S.r.l.

Il procuratore: Emanuele Sguazzi

C-30071 (A pagamento).

COMUNE DI LARIANO
(Provincia di Roma)

Estratto di avviso di gara

Si rende noto che il giorno 5 dicembre 2001 alle ore 10 presso la sede comunale si procederà all'asta pubblica ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995 con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, punto 2, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, per il servizio annuale gestione Asilo Nido - anno 2002.

Prezzo a base d'asta L. 296.000.000 (! 101.225,55).

Deposito provvisorio del 10% e documentazione come da bando integrale.

I concorrenti per essere ammessi alla gara, dovranno far pervenire la propria offerta in plico sigillato al comune di Lariano, Ufficio protocollo generale, piazza S. Eurosia n. 1 - 00040 Lariano, entro il termine perentorio del giorno 4 dicembre 2001 ore 12.

Per l'esatta compilazione dell'offerta potrà essere richiesta copia del bando integrale all'Ufficio pubblica istruzione di questo Ente, tel. 06/96498741.

Il responsabile dell'Area amministrativa f.f.:
dott.ssa Irene Mastrangelo

C-30072 (A pagamento).

COMUNE DI LARIANO
(Provincia di Roma)

Estratto di avviso di gara

Si rende noto che il giorno 6 dicembre 2001 alle ore 10 presso la sede comunale in intestazione si procederà all'asta pubblica ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995 per aggiudicare, mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, punto 2, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, il servizio annuale di trasporto scolastico, anno 2002, riservato ad alunni di scuola materna e dell'obbligo.

Prezzo a base d'asta L. 171.148.000 (! 88.390,57).

Si richiede deposito provvisorio del 10%.

I concorrenti, per essere ammessi alla gara, dovranno far pervenire al comune di Lariano, Ufficio protocollo generale, piazza S. Eurosia n. 1 - 00040 Lariano, la propria offerta, racchiusa in plico sigillato, entro il termine perentorio del giorno 5 dicembre 2001 ore 12.

Per l'esatta compilazione dell'offerta potrà essere richiesta copia del bando integrale all'Ufficio pubblica istruzione di questo Ente, tel. 06/96498741.

Il responsabile dell'Area amministrativa f.f.:
dott.ssa Irene Mastrangelo

C-30073 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA
Direzione Amministrativa
Servizio Affari Generali e Contrattuali
Ufficio Appalti e Contratti Pubblici

1. Autorità Portuale di Genova, via della Mercanzia n. 2 - Genova, telefono 010.241.2532, - telefax 010.241.2364.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 6 giugno 2001.

4. I lavori sono stati aggiudicati, secondo le modalità e le forme previste dalla legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni in ottemperanza di quanto precisato all'art. 21 comma 1 e 1-bis.

5. Offerte ricevute n. 7 (sette).

6. Impresa aggiudicataria: Associazione Temporanea d'impresa Pa.Mo.Ter S.r.l. - 3N Strade S.r.l. - Fratelli Ghigliazza S.p.a. - Impresa capogruppo Pa/Mo/Ter - S.r.l. - Genova, via Borzoli n. 40.

7. lavori di pavimentazione strade, piazzali, infrastrutture di servizio - sesto modulo - 1 fase - lotto «B».

8. Importo aggiudicato: ! 12.948.982,85, L. 25.072.727.040.

9. Offerta di ribasso: 40,35%.

10. Opere subappaltabili come consentite con l'osservanza dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i. e dell'art. 141 del D.P.R. n. 554/1999.

11. Direttore dei lavori: geom. Sergio Donà.

Genova, 25 ottobre 2001

Il dirigente: dott. E. Moscatelli

Il responsabile del procedimento
Il dirigente: dott. ing. A. Pieracci

C-30075 (A pagamento).

COMUNE DI MONZA
Amministrazione servizi tecnici

Bando di gara a pubblico incanto
(ai sensi legge n. 109/94 e s. m.i.)

Il comune di Monza, piazza Trento e Trieste - 20052 Monza, tel. 039/2372406, 039/2372375-6, fax 039/2372565, indice un esperimento di pubblico incanto per restauro coperture dell'ala nord del corpo centrale della Villa Reale dei Comuni di Monza e Milano e restauro conservativo del Belvedere, da aggiudicarsi al massimo ribasso in percentuale sull'elenco prezzi, ai sensi art. 21, legge n. 109/94 e s.m.i. e con anomalia delle offerte ex art. 7 legge n. 415/98.

In presenza di un numero di offerte valide inferiore a cinque non si procederà alla determinazione della soglia di anomalia, fermo restando il potere della stazione appaltante di valutare la congruità delle offerte nei tempi e modalità di cui all'art. 89, comma 4, D.P.R. n. 554/99.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; nel caso di due o più offerte valide che presentino lo stesso ribasso e risultate migliori offerenti, si procederà per sorteggio.

La contabilizzazione dei lavori è interamente a misura.

Le opere necessarie possono essere così riepilogate: rimozione del manto esistente inclusa l'asportazione del sottomanto in lastre di cemento ed amianto; rimozione dei lucernari esistenti; rimozione della piccola orditura; interventi parziali di ripristino della grossa orditura; realizzazione di manto provvisorio di impermeabilizzazione; rifacimento parziale delle superfici intonacate dei camini; fornitura e posa di piccola orditura e sottomanto in pannelli di lamiera con interposto poliuretano espanso; rifacimento lattonerie; fornitura e posa di nuovi lucernari; fornitura e posa di nuovo manto di copertura in tegole di cotto a canale antichizzate; interventi di ripristino dei velari esistenti; interventi di consolidamento statico della zona denominata «Belvedere».

Importo totale lavori: L. 3.332.443.413, ! 1.721.063,39 + I.V.A. di cui L. 3.179.354.228, ! 1.641.999,43 + I.V.A. a base d'asta e L. 153.089.185, ! 79.063,97 + I.V.A. per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

Classificazione dei lavori: per le categorie si fa riferimento all'allegato A del D.P.R. n. 34/2000 e D.P.R. n. 554/99; per le classifiche all'art. 3 del medesimo D.P.R. n. 34/2000.

Categoria prevalente (classifica IV): cat. OG2, restauro e manutenzione beni immobili sottoposti a tutela L. 2.551.859.177, ! 1.317.925,28.

Categorie subappaltabili/scorporabili: cat. OS7, finiture di opere generali di natura edile (classifica II), L. 627.495.053, ! 324.074,15.

È richiesta abilitazione di cui alla legge n. 46/90 e s.m.i.

La contabilizzazione dei lavori è interamente a misura.

È ammesso il subappalto o il cottimo ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 ed i concorrenti devono indicare, all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere con le relative categorie, che intendono subappaltare o concedere in cottimo, pena la mancata autorizzazione al subappalto o cottimo, ai sensi dell'art. 9, comma 69, della legge n. 415/98.

Nel caso di autorizzazione al subappalto, ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis della legge n. 55/90 è fatto obbligo alla ditta aggiudicataria, di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o del cottimista, copia delle fatture quietanzate con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La percentuale di lavori della categoria prevalente subappaltabile è stabilita nella misura del 30% dell'importo della categoria, ex art. 141 D.P.R. n. 554/99.

Termine di esecuzione: 456 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna nei modi e nei tempi previsti dall'art. 16 del capitolato speciale d'appalto.

Le opere sono finanziate parte con contributo regionale e contributo Fondazione C.A.R.I.P.L.O. e parte con entrate straordinarie; i pagamenti verranno disposti in base a stati d'avanzamento ogni qualvolta il credito raggiunga la somma di L. 300.000.000, ! 154.937,07 come da art. 23, del capitolato speciale d'appalto.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, D.P.R. n. 34/00 le imprese dei Paesi appartenenti alla Unione europea potranno partecipare alla gara in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, di possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane.

I consorzi e le riunioni di concorrenti sono ammessi alle condizioni e requisiti di cui agli articoli 93, 94, 95, 96, 97 D.P.R. n. 554/99.

È altresì consentita la partecipazione di raggruppamenti non ancora costituiti alle seguenti condizioni:

offerta sottoscritta congiuntamente da tutte le imprese;

dichiarazione di impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di una associazione temporanea, oppure di partecipare alla gara, anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla medesima in associazione temporanea.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovano fra loro in situazione di controllo di cui all'art. 2359, del Codice civile.

L'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso della attestazione (o copia autenticata) di qualificazione, in corso di validità, rilasciata da una S.O.A. di cui al D.P.R. n. 34/00, regolarmente autorizzata, per categoria e classifica adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare; ovvero dei requisiti di ordine generale nonché economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui all'art. 31, D.P.R. n. 34/00 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo, commi 1 e 2, e più avanti specificati.

Per le Associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d), e) ed e-bis) della legge n. 109/94 e s. m. i. i suddetti requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti devono essere posseduti, ex art. 95, comma 2, D.P.R. n. 554/99, dalla mandataria o da una impresa consorzata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto dall'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

In alternativa, ciascuna impresa riunita o consorzata deve essere in possesso della attestazione (o copia autenticata) di qualificazione, in corso di validità, rilasciata da una S.O.A. regolarmente autorizzata con riferimento alla categoria prevalente per classifica, incrementata di un quinto, non inferiore al 20% dell'importo a base d'asta. In ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese riunite o consorziate sono in possesso della attestazione di qualificazione nella categoria prevalente incrementata di un quinto, deve essere almeno pari all'importo dei lavori a base d'asta.

Per le Associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d), e) ed e-bis) della citata legge n. 109/94 di tipo verticale, l'attestazione di qualificazione (o copia autenticata), in corso di validità, rilasciata da una S.O.A. regolarmente autorizzata, op-

pure in alternativa i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti, devono essere posseduti, ex art. 95, comma 3, D.P.R. n. 554/99, dalla capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede l'attestazione di qualificazione oppure, in alternativa, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti per l'importo dei lavori nella categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. L'attestazione di qualificazione, oppure in alternativa, i requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti sono possedute dalla capogruppo con riferimento alla categoria prevalente.

L'Ente appaltante, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, potrà interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, potrà essere interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, senza che possano vantare rimborsi o indennizzi, qualora l'amministrazione non abbia provveduto, entro 30 giorni dalla data del verbale della gara, alla definitiva a indicazione con apposita deliberazione.

L'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento di gara.

L'amministrazione avrà facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione qualora la ditta non si renda disponibile alla stipulazione del contratto entro 45 giorni dalla data di aggiudicazione o dalla comunicazione della stessa.

Ai sensi dell'art. 4, D.P.R. n. 22/99, gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara possono essere espressi in Lire od in Euro a scelta del concorrente. L'opzione della denominazione in Euro espressa dal concorrente è irrevocabile ed è utilizzata in tutte le comunicazioni successive tra amministrazione appaltante ed il concorrente medesimo. L'opzione iniziale espressa in Lire dal concorrente può essere successivamente ed irrevocabilmente mutata in Euro.

Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro della Unione europea, qualora espresse in altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro. La documentazione di competenza relativa al progetto è in visione presso l'Ufficio progetti speciali, 3° piano, Palazzo Municipale, dalle ore 8,45 alle ore 12 di ogni giorno feriali, sabato escluso. Tel. 039/2372406-375-376, fax 039/2372565. Inoltre la predetta documentazione potrà essere ritirata in copia previo pagamento della somma di L. 307.000, ! 158,55 + I.V.A. da effettuarsi presso la Tesoreria comunale, Banca Popolare di Milano, piazza Carducci n. 6 - Monza.

Le informazioni di carattere giuridico-amministrativo relative alla documentazione per la partecipazione alla gara potranno invece essere richieste all'amministrazione Servizi tecnici, III piano, Palazzo Municipale, dalle ore 8,45 alle ore 12 di ogni giorno feriali, sabato escluso, tel. 039/2372-325, fax 039/2372567. L'esperimento di gara si svolgerà nella sala riunioni del Municipio, secondo le modalità e la tempistica qui di seguito indicate:

1ª seduta di gara: il giorno 4 dicembre 2001, ore 10 nella quale si procederà a verificare la correttezza formale delle offerte pervenute e relativa documentazione a corredo ed in caso negativo ad escluderle dalla gara; a verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che sono tra loro in situazione di controllo ed, in caso positivo, ad escluderli entrambi dalla gara; a verificare che i consorziati, per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) legge n. 109/94 e s. m. i. hanno indicato che concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed, in caso positivo, ad escludere il consorzio dalla gara; a sorteggiare, ex art. 3, comma 1-quater legge n. 415/98, le imprese alle quali sarà richiesta (qualora non in possesso della attestazione di qualificazione S.O.A.), entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta stessa, idonea presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa autodichiarati;

2ª seduta di gara: il giorno 19 dicembre 2001, ore 10 nella quale si procederà alla esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulta confermato il possesso dei requisiti di ordine generale; esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano trasmesso la documentazione di prova della veridicità della autodichiarazione dei requisiti di ordine speciale, ovvero le autodichiarazioni non risultino confermate; alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante, cui spetta provvedere alla escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto alla Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici,

ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, nonché alla eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni; quindi, apertura delle offerte ammesse e conseguente aggiudicazione provvisoria dell'appalto ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/94 e s. m. i. e della determinazione assunta dalla Autorità per la vigilanza sui LL.PP. in materia di offerte pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 24/00.

La richiesta di dimostrazione dei requisiti autodichiarati sarà altresì, inoltrata entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi tra i concorrenti sorteggiati; nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si procederà ai sensi dell'art. 3, comma 1-*quater* legge n. 415/98.

I concorrenti avranno facoltà di non trasmettere tutta o parte della documentazione richiesta nel caso in cui la documentazione medesima sia già in possesso del comune di Monza, sia in corso di validità e sia stata precedentemente verificata con esito positivo.

L'offerta, a pena di esclusione, va chiusa da sola in una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, intestata al nome del concorrente e riportante l'oggetto dell'appalto; tale busta sarà quindi inclusa in un'altra busta più grande nella quale saranno pure compresi i documenti a corredo dell'offerta.

L'intero plico, a pena di esclusione ed a rischio del mittente, dovrà pervenire a questa amministrazione entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 3 dicembre 2001.

Scaduto tale termine non sarà accettato nessun altro piego contenente alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Si procederà altresì alla esclusione della gara anche qualora manchi o risulti incompleto od irregolare uno dei documenti più avanti richiesti.

All'esterno del plico dovranno essere riportati il nominativo dell'impresa mittente, l'oggetto dei lavori e la dicitura «offerta - non aprire».

L'offerta, OFF. Belvedere, da ritirarsi presso l'Ufficio progetti speciali, 3° piano, in competente bollo, dovrà indicare la sede dell'impresa, numero codice fiscale e partita I.V.A. e dovrà, altresì, essere sottoscritta con firma leggibile dal titolare/rappresentante legale della società; l'indicazione del prezzo globale d'offerta, inferiore al prezzo posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza, dovrà essere espresso in cifre ed in lettere, in termini percentuali sui prezzi indicati nell'elenco prezzi, anch'essi indicati in cifre ed in lettere. In caso di discordanza varrà la cifra più vantaggiosa per la amministrazione comunale.

È nulla l'offerta priva di sottoscrizione.

L'offerta dovrà essere incondizionata e senza riserve; eventuali condizioni e riserve saranno considerate come non apposte.

L'offerta pertanto, dovrà essere corredata:

dalla cauzione provvisoria dell'importo di L. 66.648.870, ! 34.421,27 pari al 2% dell'importo totale dei lavori;

tale cauzione sarà svincolata automaticamente all'atto della stipula del contratto d'appalto; ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena avverrà l'aggiudicazione provvisoria. Il deposito cauzionale provvisorio può essere costituito in uno dei seguenti modi:

a) quietanza del versamento alla Tesoreria comunale/Banca Popolare di Milano, piazza Carducci n. 6 - Monza, comprovante il deposito che potrà avvenire in contanti, con assegno circolare o in titoli di Stato o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito stesso;

b) mediante fidejussione bancaria, rilasciata da azienda di credito o da banche autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo n. 385/93 (art. 107, D.P.R. n. 554/99) o mediante polizza assicurativa originale o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107, decreto legislativo n. 385/93 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, valida per almeno 180 giorni successivi dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta; la fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La suddetta fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà contenere, a pena di esclusione, l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante valida sino al collaudo, ai sensi dell'art. 30, legge n. 109/94 e art. 100, D.P.R. n. 554/99.

Nel caso di A.T.I. la cauzione provvisoria deve essere intestata alla capogruppo ex art. 108, D.P.R. 554/99.

I concorrenti in possesso della certificazione di qualità usufruiscono della riduzione del 50% dell'importo della cauzione provvisoria e definitiva in caso di aggiudicazione ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94, allegando a pena di esclusione, relativo certificato in originale o copia autenticata da autorità amministrativa o da un notaio.

Nel caso di A.T.I. la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese sono certificate;

da una dichiarazione di visione del progetto, comprensivo del computo metrico e sopralluogo dell'area oggetto d'intervento rilasciata dall'Ufficio progetti speciali;

Per tale incombenza, da effettuarsi entro il giorno 29 novembre 2001, ore 12, da legali rappresentanti, direttori tecnici della ditta partecipante o tecnici dipendenti con apposita delega, contattare per appuntamento il suddetto ufficio, tel. 039/2372406. Nel caso di A.T.I. l'attestazione di cui sopra deve essere intestata alla capogruppo;

da autocertificazione DICH. Belvedere corredata da copia fotostatica, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, sottoscritta dal legale rappresentante/titolare dell'impresa da ritirarsi sempre c/o il suddetto Ufficio progetti speciali, 3° piano, Palazzo Municipale e relativa al possesso dei requisiti di cui alla legge n. 68/99 nonché di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui all'art. 31, D.P.R. n. 34/00 e qui di seguito indicati:

cifra di affari in lavori realizzata mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore a 1,75 volte l'importo posto a base d'appalto (L. 5.831.775.973, ! 3.011.860.94);

esecuzione di lavori nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto per importo complessivo non inferiore al 40% dei lavori da affidare (L.1.332.977.365, ! 688.425.36); i certificati di esecuzione dei lavori da prodursi allo scopo dovranno contenere l'attestato di buon esito rilasciato dalla Sovrintendenza ai beni ambientali ed architettonici preposta alla tutela dei beni a cui si riferiscono i lavori eseguiti;

costo complessivo sostenuto nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, per il personale dipendente, non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata di cui almeno il 40% per personale operaio.

In alternativa, costo complessivo nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato.

Per le imprese artigiane la retribuzione del titolare si intende compresa nella percentuale minima necessaria; per le imprese individuali e per le società di persone, il valore della retribuzione del titolare e dei soci è pari a cinque volte il valore della retribuzione convenzionale determinata ai fini della contribuzione I.N.A.I.L.;

dotazione stabile di attrezzatura tecnica per il quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore al 2% della predetta cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata. Detto valore è costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria. L'attrezzatura tecnica per la quale è terminato il piano di ammortamento contribuisce al valore della cifra d'affari in lavori sotto forma di ammortamenti figurativi, da evidenziarsi separatamente, calcolati proseguendo il piano di ammortamento precedentemente adottato per un periodo pari alla metà della sua durata; l'ammortamento figurativo è calcolato con applicazione del metodo a quote costanti con riferimento alla durata del piano di ammortamento concluso.

Nel caso in cui i rapporti fra costo complessivo sostenuto per il personale dipendente e la cifra d'affari in lavori e la percentuale della attrezzatura tecnica siano inferiori a quanto prima richiesto, è consentita la riduzione figurativa e proporzionale della cifra d'affari stessa in modo tale da ristabilire le suddette percentuali; la cifra d'affari così figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito relativo alla cifra d'affari in lavori non inferiore ad 1,75 volte l'importo del presente appalto.

Il quinquennio di riferimento è quello degli ultimi 5 bilanci e modelli effettivamente depositati e presentati;

da autocertificazione NOEsclusione-Dich. sottoscritta dai legali rappresentanti e dai direttori tecnici, di non trovarsi in alcuna delle situazioni costituenti causa di esclusione dalle gare per affidamento di lavori pubblici di cui all'art. 75, D.P.R. n. 554/99, lettere a), b), c), d), e), f), g), h);

da certificazione (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) di cui all'art. 17, legge n. 68/99 dalla quale risulti la ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; qualora detta certificazione risalga a data antecedente a quella del bando e, comunque, nei limiti di sei mesi, la stessa dovrà essere corredata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante della società che confermi la persistenza della situazione certificata dall'originaria attestazione.

Le A.T.I. non ancora costituite al momento della gara devono altresì produrre: atto di impegno A.T.I./Belvedere in distribuzione sempre c/o il medesimo ufficio da cui risulti che, in caso di aggiudicazione, conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo.

Per i consorzi è richiesto originale o copia autenticata dello statuto.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata da traduzione giurata. L'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto sono subordinate al positivo esito delle procedure previste ex D.P.R. n. 252/98 in materia di lotta alla mafia.

Tutte le imposte, tasse, spese accessorie e diritti di segreteria conseguenti alla gara, alla stipulazione ed alla registrazione del contratto, ai sensi dell'art. 112, D.P.R. n. 554/99 sono a carico della ditta aggiudicataria ad eccezione dell'I.V.A., a carico dell'amministrazione comunale.

Prima della stipulazione del contratto l'impresa aggiudicataria dovrà presentare:

a) ai sensi del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187 (se trattasi di impresa di cui all'art. 1, del predetto D.P.C.M.) comunicare la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con «diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o, che ne abbiano comunque diritto;

b) costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo totale netto del contratto, nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, legge n. 109/94 e s. m.i.;

c) stipulare, ai sensi dell'art. 103, D.P.R. n. 554/99, polizza di assicurazione per una somma pari a L. 10.000.000.000, che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso della esecuzione dei lavori; la polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso della esecuzione dei lavori. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

I risultati di gara saranno pubblicati a norma di legge.

Tutte le controversie derivanti dalla esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 31-bis legge n. 109/94 e s. m.i. sono deferite alla competenza arbitrale, ai sensi della citata legge n. 109/94 e s. m.i.

Ai sensi della legge n. 675/96, i dati forniti dalle imprese sono dalla amministrazione appaltante trattati esclusivamente per le finalità connesse all'esperimento di gara e per la eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il comune di Monza.

Per tutto quanto qui non espressamente previsto si applicheranno le vigenti norme in materia di lavori pubblici.

Monza, 24 ottobre 2001

Il dirigente di settore:
dott. ing. Massimo Bertoletti

C-30095 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Comando 1^a Regione Aerea Direzione territoriale servizi Sede in Milano, piazza Novelli n. 1

Bando di gara

Questa direzione, esperirà, secondo le norme contenute negli articoli 64, 73/c, 76 e 89/a del vigente RCGS approvato con regio decreto n. 827/24, la seguente gara: il 30 novembre 2001 alle ore 10, una licitazione privata per la fornitura di normative tecniche per il Servizio controlli chimico-fisici, importo complessivo ! 35.119,07 pari a L. 68.000.000 I.V.A. compresa.

Il disciplinare tecnico potrà essere ritirato presso questa direzione tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9, alle ore 13.

Eventuali variazioni alle specifiche indicate dovranno essere segnalate all'atto della presentazione della richiesta di partecipazione corredata di idonea documentazione.

L'aggiudicazione sarà deliberata secondo le modalità contenute nella lettera d'invito. Le ditte, con sede legale nell'ambito del territorio nazionale, che intendono partecipare alle suddette gare, dovranno presentare apposita domanda redatta su carta legale corredata dalla seguente documentazione:

a) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli articoli 47 (R) e 48 (R) del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa allo specifico genere della fornitura oggetto della gara realizzata dalla ditta negli ultimi due anni;

d) elenco delle principali forniture inerenti la specifica tipologia dei materiali in commessa effettuate negli ultimi due anni, con descrizione dei materiali forniti, loro importo, data e destinatario.

Le domande di partecipazione, che dovranno pervenire a questa direzione entro il 12 novembre 2001, non vincolano l'Amministrazione della difesa; i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione. Le domande potranno essere anticipate anche via telefax al n. 02/70100548. Informazioni in merito potranno essere richieste al numero tel. 02/73902330.

Il direttore: col. A.A.r.a.n. Riccardo Merlino.

M-7976 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di mensa per il personale della Polizia di Stato dipendente dal Settore Polfrontiera di Tarvisio (UD).

1. Ente appaltante: Ministero dell'interno, prefettura, I-33100 Udine. Tel. 0432 5941, telefax 0432 594488 oppure 0432 594666, e-mail: pref.prefudine@interbusiness.it

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: servizio di mensa per il personale della Polizia di Stato dipendente dal Settore Polfrontiera di Tarvisio (UD).

Il prezzo posto a base d'asta è pari a ! 4,95 (corrispondente a L. 9.585), I.V.A. esclusa per ogni pasto da somministrarsi presso il reparto di Tarvisio. L'importo annuo presumibile risulta pari a ! 190.080 (corrispondente a L. 368.046.202), I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Caserma della Polizia di Frontiera di Tarvisio (UD).

4. a), b), c), 5, 6, 7.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: 1 gennaio 2002 - 31 dicembre 2002.

9. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: conforme alla disciplina prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10. a), b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione e la documentazione prevista al punto 13 del presente bando dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12, del 14 novembre 2001;

c) indirizzo al quale vanno inviate: prefettura di Udine, Ufficio ragioneria, via della Prefettura n. 16 - 33100 Udine;

d) Lingua in cui le domande devono essere redatte: esclusivamente Italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: 20 novembre 2001

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: in anticipazione ed a garanzia degli obblighi che scaturiscono dall'appalto, le ditte partecipanti dovranno produrre, contestualmente alle offerte, quietanza comprovante l'eseguito deposito provvisorio presso una sezione di Tesoreria provinciale dello Stato della somma di ! 9.504 (corrispondente a L. 18.402.310) della cauzione, la quale potrà essere costituita, ai sensi della legge n. 348/82, oltre che da numerario, anche da titoli di Stato o garantiti dallo Stato, al valore di borsa, o da apposita fidejussione bancaria o polizza assicurativa, aventi decorrenza almeno contestuale alla data fissata per la presentazione delle offerte ed in calce alle quali siano apposte le firme debitamente autenticate, dei rappresentanti degli istituti autorizzati dalle vigenti disposizioni di legge a rilasciare tali atti.

La fidejussione o la polizza dovranno contenere la clausola di rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

13. Ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, è, altresì, estesa al presente appalto l'applicazione delle disposizioni sull'esclusione dalla partecipazione alle gare, contenute nell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, fermo il disposto, per le imprese stabilite in Italia, del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490 e successive modificazioni. I concorrenti possono, anche con l'autocertificazione resa secondo le modalità di cui alla legge n. 15/1968, dimostrare di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, di concordato preventivo, di non essere stati colpiti da sentenze passate in giudizio per reati incidenti sulla moralità professionale o per delitti finanziari ed infine di esser in regola con gli obblighi relativi ai contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori e di quelli relativi al pagamento delle imposte e tasse. Tale dimostrazione deve essere presentata per il legale rappresentante e per chiunque possa legittimamente rappresentare l'impresa all'esterno. La ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà però sostituire tale certificazione con la documentazione originale.

L'impresa partecipante dovrà anche indicare la quota di appalto che intende eventualmente subappaltare.

Ai fini della dimostrazione del possesso dei necessari requisiti di capacità economico-finanziaria, tecnica ed organizzativa, nonché tecnico-professionale, le imprese dovranno presentare:

idonea certificazione della CCIAA o equipollente da cui risulti l'espletamento dell'attività di mensa, la denominazione e la ragione sociale dell'impresa, le generalità del titolare o della persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare in nome e per conto dell'impresa, l'attestazione che l'impresa stessa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti, non risultando fallita né in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata;

idonea dichiarazione bancaria;

documentazione attestante l'iscrizione all'INPS ed all'INAIL, ricorrendone i presupposti di legge, di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari ed i soci prestatori d'opera;

dimostrazione di aver realizzato, nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume d'affari al netto di I.V.A., di valore medio annuo di almeno 100 milioni;

dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo, almeno un servizio di importo non inferiore al quaranta per cento, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al cinquanta per cento, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al sessanta per cento di 100 milioni;

dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o dei tre anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al quaranta per cento dei costi totali;

certificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252;

dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 12 marzo 1999, n. 68.

Si procederà, pertanto, all'esclusione delle ditte che non presentino anche uno soltanto dei documenti richiesti, ad eccezione di quello relativo all'eventuale subappalto, salva la facoltà per l'Amministrazione dell'applicazione dell'art. 16 del richiamato decreto legislativo n. 157/95.

14. Criterio per l'aggiudicazione dell'appalto: Licitazione privata in ambito nazionale, ai sensi del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con applicazione, in quanto compatibili, delle norme fissate dal decreto legislativo n. 157/95 con aggiudicazione al prezzo più basso, riferito al valore di ogni singolo pasto, offerto dalla ditta in possesso dei prescritti requisiti, fatte salve le procedure che saranno seguite in presenza di offerte anomale.

15. Altre informazioni: le domande di partecipazione devono essere redatte su carta legale ed inserite, unitamente alla richiesta documentazionale, in plico sigillato con ceralacca e raccomandato a mezzo della posta o consegnato a mano. Sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Contiene richiesta di partecipazione alla gara per l'appalto del servizio di mensa per il personale della Polizia di Stato dipendente dal Settore Polizia di Frontiera di Tarvisio (UD) anno 2002 - Riservato non aprire».

La documentazione da allegare dovrà essere di data non anteriore a sei mesi. Ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 157/95, i concorrenti potranno ottenere informazioni circa gli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto presso le competenti sedi INAIL ed INPS.

La ditta, che risulterà aggiudicataria, dovrà indicare il numero, il nome e la qualifica professionale delle persone incaricate della esecuzione del servizio, comunicando tempestivamente eventuali variazioni intervenute.

Udine, 22 ottobre 2001

p. Il prefetto

Il viceprefetto vicario: Marrosu

C-30333 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando Centro di reclutamento della Guardia di Finanza Reperto comando/Sez. amministrazione

Bando di gara

Il giorno 24 novembre 2001 sarà esperita presso il Comando centro di reclutamento delle Guardia di finanza, via della Batteria di Porta Furba n. 34 in Roma, una licitazione privata a procedura ristretta accelerata per il noleggio di idonea struttura e relativi accessori per lo svolgimento del concorso per la nomina di Ufficiale Maestro direttore della Banda del Corpo.

L'accorenza alla gara è aperta alle ditte secondo le procedure fissate dal decreto legislativo n. 157/95.

L'aggiudicazione avverrà secondo le modalità previste dall'art. 23, lettera a) e 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Le ditte interessate, per essere invitate, dovranno far pervenire, entro le ore 12, del giorno 14 novembre 2001, una apposita domanda, corredata dalla seguente documentazione;

A. per le ditte iscritte all'albo dei fornitori del Comando generale della Guardia di finanza, certificazione di data non anteriore a sei mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98;

B. per le ditte non iscritte nel predetto albo, oltre alla documentazione prevista per quelle iscritte, unitamente alla domanda, dovranno fornire, la documentazione, di data non anteriore a sei mesi, di cui agli artt. 12 (con indicazione del nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni), 13, comma 1, e 14, primo comma lettere a) e b) del citato decreto legislativo n. 358/92, come modificati dagli articoli 10, 11 e 12 del decreto legislativo n. 402/98.

Le ditte dovranno, altresì, produrre:

a) dichiarazione che attesti le forze di lavoro, distinte per categorie (impiegati, operai, ecc.), da documentare mediante presentazione dell'ultimo mod. DM 10 INPS;

b) dichiarazione a cura del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili nonché apposita certificazione rilasciata dagli Uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68 del 12 marzo 1999.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

La busta contenente i documenti, oltre all'indirizzo di recapito dovrà essere indicato la seguente dicitura: «domanda di partecipazione a gara per il noleggio di idonea struttura per lo svolgimento del concorso per la nomina di Ufficiale Maestro direttore della Banda del Corpo».

Le domande, in carta da bollo da L. 20.000, e tutta la documentazione richiesta, devono, nel termine indicato in premessa, essere consegnate al Comando Centro di Reclutamento della Guardia di Finanza, sez. amministrazione, via della Batteria di Porta Furba n. 34 -00181 Roma.

Alla gara sono annesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358192.

La lettera d'invito sarà inviata alle ditte prescelte, purché ritenute idonee, entro il 15 novembre 2001, senza avviso per aziende escluse.

Nel contratto sarà inserita la seguente clausola:

«È sempre fatta salva la facoltà per l'amministrazione committente, una volta acquistata conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissario per delitti contro la pubblica amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed alla esecuzione in danno del commissario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'amministrazione committente una penale pari al 100% del valore del noleggio».

Si da atto che con il presente bando di gara si ricorre alla «procedura d'urgenza» attesa la necessità in tempi brevi del detto noleggio.

Ulteriori informazioni e constatazioni del disciplinare tecnico potranno essere richieste al citato Centro di reclutamento della Guardia di Finanza, sez. amministrazione tel.06/24290605.

Il rappresentante dell'amministrazione:
Gen. B. Franco Manucci

C-30335 (A pagamento).

MINISTERO AFFARI ESTERI Direzione generale cooperazione allo sviluppo Ufficio X

Pubblico incanto per l'acquisizione di servizi finanziari

1. Ente appaltante: Ministero degli Affari Esteri, direzione generale per la Cooperazione allo Sviluppo, ufficio X, p.le della Farnesina n. 1 - 00194 Roma, telefono 06/36912322, fax 06/3235928.

2. Natura e descrizione dell'appalto: direttiva CEE 92/50, all.1/A, categoria 6) CPC ex 81,812,814.

Servizi finanziari concernenti consulenze, studi, previsioni economiche ed analisi strutturali e settoriali, con riferimento ai soli aspetti economico-finanziari dei Paesi in via di sviluppo per i fini di cui agli artt.6 e 7 delle legge 26 febbraio 1987.

3. Luogo di esecuzione: Roma.

4. Importo complessivo presunto biennale dell'appalto: L. 3.200.000.000 (tre miliardi duecentomilioni) pari a ! 1.652.662,00 salvo eventuale rinnovo, ove ricorra ancora la necessità, per un ulteriore biennio.

4. In sede di offerta dovrà obbligatoriamente essere indicata la qualifica professionale dei funzionari che saranno incaricati di prestare il servizio.

5. L'amministrazione si avvarrà della facoltà di aggiudicare anche in presenza di un'unica offerta valida. Non saranno ammesse offerte che comportino varianti.

6. Qualora l'appalto venisse aggiudicato ad un raggruppamento, questo dovrà assumere la forma giuridica del Raggruppamento Temporaneo d'impresa prima della stipula della convenzione.

7. La convenzione decorrerà dal momento del perfezionamento amministrativo degli atti relativi alla gara da parte degli Organi di controllo e scadrà il 31 dicembre 2003 salvo eventuale rinnovo, ove ricorra ancora la necessità, per un periodo di ulteriori ventiquattro mesi. Nel caso in cui sopravvengano disposizioni legislative a modifica o abrogazione della legge n. 49/87 la durata della convenzione potrà essere ridotta in ottemperanza alla nuova normativa.

8. I Capitolati di gara possono essere ritirati dalle ore 9, alle ore 13, dal giorno 7 novembre 2001 al giorno 7 dicembre 2001 presso il Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, Ufficio Corrieri, piazzale della Farnesina, n. 1, lato Ponte Milvio, 00194 Roma;

9.a) le offerte, complete di indirizzo, numero telefonico e telefax, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al n. 8 entro e non oltre le ore 13 del giorno 31 dicembre 2001; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto: «appalti pubblici di servizi di cui alla Direttiva CEE 92/50 - Servizi finanziari»

10. L'apertura delle offerte verrà eseguita all'indirizzo di cui al punto 1 alle ore 10, del giorno 8 gennaio 2002.

11. Documenti richiesti:

a) dichiarazione successivamente verificabile, a firma autenticata del prestatore di servizi, ai sensi della legge n. 15/68, da cui risulti l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo di recepimento della direttiva CEE 92/50, del 17 marzo 1995 n.157.

b) autodichiarazioni in carta semplice relative a:

1. funzioni svolte quali banche agenti in operazioni di cooperazione bilaterale con particolare riguardo al numero di interventi effettuati dal 10 gennaio 1978 ad oggi (sono ammessi anche soggetti appartenenti a gruppi bancari che hanno svolto tale attività);

2. elenco analoghi servizi svolti presso amministrazioni o enti pubblici o presso privati.

In mancanza di presentazione anche di uno dei documenti richiesti, l'amministrazione procederà all'esclusione dell'impresa dalle successive fasi della gara.

12. La validità dell'offerta è di centottanta giorni dalla data di presentazione della stessa.

13. Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n.157 secondo i criteri di cui al capitolato.

14. Il presente bando non vincola l'amministrazione all'aggiudicazione dello stesso.

15. Data invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 30 ottobre 2001.

Il direttore generale: min. plen. G. Magliano.

C-30336 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

*Bando di gara estratto
(Disposizione n. 8910 del 2 ottobre 2001)*

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.F.N., via E. Fermi n. 40 - 00044 Frascati (RM), tel. 0694032422-2466, fax 06-9427062, e-mail tardiola@LNF.INFN.IT

2. Tipo di procedura prescelta: licitazione privata, ex art. 62, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

3. Categoria di servizio e descrizione: 12 CPC 867 (decreto legislativo n. 157/95).

Progettazione preliminare, definitiva e direzione dei lavori per la realizzazione di un impianto di spegnimento incendi ad acqua nebulizzata ad alta pressione per la sala A dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN, s.s. 17-bis, km 18+910 - 67010 Assergi (AQ).

Le attività di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione sono escluse in quanto l'intervento non ricade nell'ambito di applicazione del decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i.

4. Importo complessivo stimato dell'intervento: i lavori sono tutti ascrivibili alla classe III, categoria C sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo di L. 1.400.000.000 (! 723039,66) e sono tutti inquadrabili nella categoria specializzata OS3 di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

5. Ammontare presumibile del corrispettivo della progettazione e direzione lavori: per la progettazione L. 100.000.000 (! 51645,69); per progettazione e direzione lavori L. 160.000.000 (! 82633,1); l'INFN si riserva di affidare successivamente l'incarico di direzione lavori a norma dell'art. 17, comma 14, legge n. 109/94 e s.m.i.

6. La percentuale massima di rimborso spese è stabilita nella misura del 35%; la percentuale minima di riduzione per prestazioni rese in favore di enti pubblici è fissata al 15%.

7. Tempo massimo per l'espletamento del servizio: 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal perfezionamento dell'affidamento dell'incarico di progettazione per la consegna del progetto preliminare; 30 giorni naturali e consecutivi per la consegna del progetto definitivo decorrenti dalla data della comunicazione da parte dell'INFN di accettazione del progetto preliminare.

8. I fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione sono contenuti nel bando integrale di gara.

9. Termine ultimo di ricezione delle domande di partecipazione alla «selezione»: entro e non oltre il giorno 12 dicembre 2001.

10. Indirizzo presso il quale far pervenire le domande: I.N.F.N. - Amministrazione Centrale - Direzione Affari Contrattuali e Patrimoniali, via Enrico Fermi n. 40 - 00044 Frascati (RM).

11. Termine massimo di spedizione degli inviti: entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

12. Garanzie e coperture assicurative: Il massimale dell'assicurazione prevista dall'art. 30, comma 5 della legge n. 109/94 viene fissato in L. 360.000.000 pari ad ! 185.924,48.

13. Divieto di partecipazione ai sensi dell'art. 17, comma 9, legge n. 109/94.

14. L'importo minimo della somma di tutti i lavori è pari a L. 1.400.000.000 pari ad ! 723.039,65.

15. Il numero massimo di concorrenti selezionati sarà di 10 soggetti.

16. Il responsabile del procedimento è l'ing. Franciotti presso i Laboratori Nazionali del Gran Sasso, s.s. 17-bis, km 18+910 - 67010 Assergi (AQ) Tel. 0862-437242; fax 0862-410795-437519.

17. Pubblicità: Il bando integrale di gara è stato inviato al comune di Frascati (RM) ed al comune di L'Aquila per essere pubblicato nel relativo Albo Pretorio, nonché all'Ufficio pubblicazioni della U.E. in data 30 ottobre 2001. È anche disponibile sul sito internet dell'amministrazione centrale al seguente indirizzo: <http://www.ac.infn.it> nonché presso i lab. Gr. Sasso e amministrazione centrale I.N.F.N.

Si ricorda che per le modalità di gara, nonché per l'invio della domanda di partecipazione alla stessa, deve essere presa visione del bando integrale a disposizione degli interessati presso le sedi sopra descritte.

Il presidente: prof. Enzo Iarocci.

C-30337 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Bando di gara estratto
(Disposizione n. 8910 del 2 ottobre 2001)

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.F.N., via E. Fermi n. 40 - 00044 Frascati (RM), tel. 0694032422-2466, fax 06-9427062, e-mail tardiola@LNF.INFN.IT

2. Tipo di procedura prescelta: licitazione privata, ex art. 62, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

3. Categoria di servizio e descrizione: 12 CPC 867 (decreto legislativo n. 157/95).

Progettazione preliminare, definitiva e direzione dei lavori per la realizzazione di un impianto di spegnimento incendi ad acqua nebulizzata ad alta pressione per la sala A dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN, s.s. 17-bis, km 18+910 - 67010 Assergi (AQ).

L'affidamento è esteso alle attività di Direzione Lavori e di Coordinatore della sicurezza in fase di progetto ed in fase di esecuzione ex decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i..

4. Importo complessivo stimato dell'intervento: i lavori sono tutti ascrivibili alla categoria OG1 di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per un importo di L. 2.200.000.000 (! 1.136.205,1).

5. Ammontare presumibile del corrispettivo per la progettazione Classe I cat. C., L. 140.000.000 (! 72.303,9); per la direzione lavori L. 81.000.000 (! 41.833);

Ammontare presumibile del corrispettivo per il coordinamento della sicurezza:

in fase di progettazione L. 32.000.000 (! 16.526,7);

in fase di esecuzione L. 75.000.000 (! 38.724).

L'I.N.F.N. si riserva di affidare successivamente l'incarico di Direzione lavori a norma dell'art. 17, comma 14, legge n. 109/94 e s.m.i.

6. La percentuale massima di rimborso spese è stabilita nella misura del 33%.

7. Tempo massimo per l'espletamento del servizio: 20 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal perfezionamento dell'affidamento dell'incarico di progettazione per la consegna del progetto definitivo; 20 giorni naturali e consecutivi per la consegna del progetto esecutivo e del piano di sicurezza decorrenti dalla data della comunicazione da parte dell'I.N.F.N. di accettazione del progetto definitivo.

8. I fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione sono contenuti nel bando integrale di gara.

9. Termine ultimo di ricezione delle domande di partecipazione alla «selezione»: entro e non oltre il giorno 12 dicembre 2001.

10. Indirizzo presso il quale far pervenire le domande: I.N.F.N. amministrazione Centrale - Direzione Affari Contrattuali e Patrimoniali, via Enrico Fermi n. 40 - 00044 Frascati (RM).

11. Termine massimo di spedizione degli inviti: entro sessanta (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

12. Garanzie e coperture assicurative: Il massimale dell'assicurazione prevista dall'art. 30, comma 5 della legge n. 109/94 viene fissato in L. 1.000.000.000 pari ad ! 516.456,8.

13. Divieto di partecipazione ai sensi dell'art. 17, comma 9, legge 109/94.

14. L'importo della somma di tutti i lavori è pari a L. 2.200.000.000 pari ad ! 1.136.205,1.

15. Il numero massimo di concorrenti selezionati sarà di 10 soggetti.

16. Il responsabile del procedimento è l'ing. Paolo Martella presso i Laboratori Nazionali del Gran Sasso, s.s. 17-bis, km 18+910 - 67010 Assergi (AQ), tel. 0862437225, fax 0862-410795.

17. Pubblicità: Il bando integrale di gara è stato inviato al comune di Frascati (RM) ed al comune di L'Aquila per essere pubblicato nel relativo Albo Pretorio, nonché all'Ufficio Pubblicazioni della U.E. in data 30 ottobre 2001. È anche disponibile sul sito internet dell'amministrazione centrale al seguente indirizzo: <http://www.ac.infn.it> nonché presso i lab. Gr. Sasso e amministrazione centrale I.N.F.N.

Si ricorda che per le modalità di gara, nonché per l'invio della domanda di partecipazione alla stessa, deve essere presa visione del bando integrale a disposizione degli interessati presso le sedi sopra descritte.

Il presidente: prof. Enzo Iarocci.

C-30338 (A pagamento).

TANGENZIALE DI NAPOLI - S.p.a.

Napoli, via Cintia, svincolo Fuorigrotta

Codice fiscale n. 01513210581

Bando di gara licitazione privata

1. Stazione appaltante: Tangenziale di Napoli S.p.a., via Cintia svincolo Fuorigrotta - 80126 Napoli, tel. 081/7254296, fax 081/7254379.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.

3. Luogo, descrizione importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Pozzuoli (Napoli);

3.2) descrizione: lavori di riqualificazione della sede autostradale ed adeguamento standards di sicurezza, completamento sicurvia;

3.3) importo dell'appalto a base d'asta: L. 9.674.891.209 (diconsi lire novemiliardiseicentossantaquattromilionioctocentonovantunomiladuecentonove) pari ad ! 4.996.664,31, compresi oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza;

3.4) categoria OS12; classificata V;

3.5) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 224.000.000 (diconsi lire duemiladuecentotrentamila) pari ad ! 115.686,345;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e s.m.;

3.7) codice appalto: n. 35.

4. Termine di esecuzione: giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m., costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione:

6.1) la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata all'indirizzo di cui al punto 1) del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 29 novembre 2001. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per lavori di riqualificazione sede autostradale ed adeguamento standards di sicurezza, completamento sicurvia»;

6.2) la domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare la ragione sociale dell'impresa, gli estremi della persona che la sottoscrive, l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax;

6.3) l'invio del plico avverrà, comunque, ad esclusivo rischio del mittente, e ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile lo stesso non sarà considerato valido;

6.4) in caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi;

6.5) alla domanda in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore;

6.6) alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) certifica, indicandone specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.;

b) dichiara di essere in possesso dell'attestazione SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare, ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 10 del presente bando;

c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

d) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999; (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 25 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

2) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge, (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000);

3) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, (in caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e s.m.).

6.7) le dichiarazioni di cui sopra devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le medesime dichiarazioni devono essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Alle dichiarazioni suddette in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

6.8) è vietata qualsiasi modificazione della composizione delle associazioni temporanee di imprese e/o consorzi rispetto a quella risultante dall'impiego presentato in sede di domanda di partecipazione. Non è consentita l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione d'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 120 (centoventi) dalla data del presente bando.

8. Cauzione:

8.1) l'offerta dei concorrenti deve essere corredata, pena l'esclusione:

a) da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori costituita alternativamente:

da versamento a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato all'ente appaltante;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva (ai sensi dell'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e s.m.) in favore della stazione appaltante valida fino al certificato di ultimazione lavori.

c) dichiarazione di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una polizza assicurativa CAR «Tutti i rischi del costruttore» che tenga indenne la società appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi e cause di forza maggiore e con inclusa una garanzia RCT per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio per un massimale non inferiore a cinque miliardi di lire;

8.2) dette fidejussioni bancarie o assicurative dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante.

9. Finanziamento: i lavori sono autofinanziati con contributo Regione Campania.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere, all'atto dell'offerta, attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare; oppure, in mancanza di attestazione, i concorrenti devono possedere i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31.

11. Criterio di aggiudicazione:

11.1) massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori a base di gara.

11.2) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

11.3) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua conveniente.

11.4) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

13. Altre informazioni:

13.1) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni di cui alla legge n. 68/1999;

13.2) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

13.3) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

13.4) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro;

13.5) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 21 del capitolato speciale di appalto;

13.6) agli importi degli stati di avanzamento (SAL), che saranno emessi con cadenza mensile, sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.5) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 21 del Capitolato speciale d'appalto;

13.7) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

13.8) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data ciascun pagamento effettuato copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

13.9) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e s.m.;

13.10) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/94 e s.m.

Il presidente: ing. Pierantonio Visintin.

C-30340 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale degli Armamenti Aeronautici
Roma

Bando di gara

Il Ministero della Difesa, Direzione Generale degli Armamenti Aeronautici (Armaereo), 3° Reparto 12ª Divisione, viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma, tel. 06/49865351-49864832, telex n. 616044 Telepa-I, telefax 06/49865145, intende appaltare, mediante procedura ristretta, licitazione privata, con preselezione, ad offerte segrete con aggiudicazione lotto per lotto al prezzo più basso da esperirsi ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, da tenersi in data 5 dicembre 2001 la fornitura suddivisa in due lotti del seguente prodotto di impiego navale:

Combustibile Navale distillato (Gasolio a simbolo Nato F-76, specifica nazionale MM-C1002/E - GIU. 83) per il rifornimento:

1° lotto dei depositi nazionali di La Spezia - Cagliari - Taranto - Augusta e/o direttamente alle Unità Navali presso le suddette sedi;

2° lotto diretto alle Unità Navali presso vari porti nazionali.

Solo per i rifornimenti alle Unità Navali, in alternativa alla specifica nazionale sopra indicata, è consentita anche la fornitura di combustibile navale distillato rispondente a specifica ISO 8217 CD MARCH 1994. Lotto 1° per l'importo di L. 29.500.000.000 (pari ad ! 15.235.478,52); Lotto 2° per l'importo di L. 2.700.000.000 (pari a ! 1.394.433,63).

Materiale esente da I.V.A. e da Accisa.

Procedura ristretta, licitazione privata, con modalità accelerata, per sopperire alle urgenti esigenze operative della F.A.

Le domande di partecipazione, per ciascun lotto di fornitura in lingua italiana, redatte su carta legale per le ditte italiane, dovranno pervenire all'Ente appaltante entro e non oltre le ore 14 del 15 novembre 2001.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite secondo l'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, le ditte dovranno, nella domanda di partecipazione, allegare dimostrazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11, nonché dimostrare la propria capacità finanziaria, economica e tecnica con le modalità previste dagli articoli 12, 13 punto 1. lettere a) e c) e 14 punto 1. lettere a), b) limitatamente alle misure adottate per garantire la qualità e lettera e) con riferimento alla fornitura del prodotto in argomento.

Ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, l'amministrazione si riserva di richiedere documenti e chiarimenti a completamento della documentazione presentata.

L'Ente appaltante rivolgerà, alle sole ditte ammesse nella fase di preselezione, invito a presentare offerta entro il 20 novembre 2001.

La cauzione è pari al 10% dell'importo contrattuale relativa alla fornitura del singolo lotto.

Le offerte, in lingua italiana, redatte su carta legale dalle ditte aventi sede sul territorio nazionale, devono essere riferite al singolo lotto di gara possono essere espresse in Lire od in Euro.

L'aggiudicazione avverrà lotto per lotto ai sensi dell'art. 19 punto 1. lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

Consegna del prodotto: emissione di ordinativi entro 24 mesi prorogabili fino ad ulteriori 12 mesi.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste ad Armaereo 3° Reparto 12ª Divisione, telef. 0649864832 (ore 9-12).

Non sono ammesse varianti.

Data di spedizione del bando: 30 ottobre 2001.

Il direttore generale:
gen. isp.G.A. Cardinali ing. Nazzareno

Il vice direttore generale
Dirigente: Brunaccini dott. Giuseppe

C-30339 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE AMICA
Foggia

1. Ente appaltante: Amica - Azienda Speciale di Foggia, corso del Mezzogiorno n. 93 - 71100 Foggia, Italia (tel. 0881 - 684021, telefax 0881 - 633897).

2. Sistema di gara adottato: licitazione privata, con il metodo di cui all'art. 23 lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 con procedura accelerata di cui all'art. 10, comma 8, di cui alla già citata legge;

3. Luogo di prestazione: Foggia.

4. Oggetto dell'appalto: affidamento del servizio di Tesoreria (Cat. servizio 6b n. riferimento CPC ex 81, 812, 814):

a) l'istituto cassiere avrà l'esclusiva per tutti i movimenti di denaro sia per i pagamenti che per gli incassi;

b) la gara è riservata agli istituti di credito di cui all'art. 5 della legge bancaria (regio decreto 12 marzo 1936, n. 375) ora sostituita dal decreto legislativo 1° gennaio 1993, n. 385 (in vigore dal 1° gennaio 1994);

c) gli istituti di credito interessati dovranno rispondere ai seguenti requisiti: «Istituto Bancario» che disponga in proprio o dichiarati di poter disporre di un numero di sportelli nella città di Foggia non inferiore ad un numero di 1 (uno).

5. Durata dell'appalto: 3 anni a decorrere dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2004.

6. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi raggruppamenti di prestatori in relazione ai servizi bancari.

Il raggruppamento deve essere indicato all'atto della domanda di partecipazione, con specifica dichiarazione di volontà di costituzione - da parte dei successivi aderenti - al raggruppamento medesimo.

Il raggruppamento dovrà comunque essere costituito all'atto della richiesta documentale antecedente all'eventuale aggiudicazione.

7. Data limite ricevimento richieste di partecipazione in carta legale a pena di esclusione: 14 novembre 2001 (ore 12), tassativa;

b) indirizzo: vedi punto 1).

c) lingua: Italiano.

8. Termine ultimo per presentare offerta: entro 15 giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

9. Si precisa che le ditte dovranno dichiarare di possedere i seguenti requisiti:

a) non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;

b) iscrizione al registro delle imprese e/o ente equivalente del Paese di appartenenza;

c) disponibilità (al momento o in via successiva - comunque antecedente l'aggiudicazione) di almeno uno sportello sulla piazza di Foggia.

Il plico contenente la domanda dovrà riportare all'esterno l'oggetto dell'appalto e l'indirizzo dell'impresa concorrente.

Qualora la legislazione del Paese straniero non contempli il rilascio di uno o più documenti previsti ai commi precedenti, ovvero se detti certificati non contengono tutti i dati richiesti, essi possono essere sostituiti da dichiarazione giurata, in lingua italiana.

La mancata o inesatta presentazione anche di uno solo delle dichiarazioni suddette, comporta la esclusione dalla gara.

10. Criteri di aggiudicazione: secondo quanto previsto alla lettera b), art. 23, decreto legislativo n. 157/1995 in base agli elementi di valutazione, di seguito elencati:

«tasso di interesse attivo da applicare alle giacenze di cassa» a nome Azienda Speciale Amica, punti massimi 28; fatto pari a 100 L'Euribor 360 lira interbancaria lettera; tipo di deposito 1 mese con valuta ultimo giorno di ogni mese, il tasso offerto sarà riproporzionato con successiva ponderazione al valore ottenuto a 28 con arrotondamento al 2° decimale, secondo la formula:

Tasso offerto X 28

Euribor

«tasso da applicare sulle eventuali anticipazioni di cassa»: punti massimi 20, fatto pari a 100 il «Euribor 360» lira interbancaria lettera, tipo di deposito 1 mese con valuta ultimo giorno di ogni mese, il tasso offerto sarà riproporzionato con proporzione inversa sempre con arrotondamento al 2° decimale secondo la formula:

Euribor X 20

tasso offerto

contributo in denaro da erogarsi annualmente finalizzato all'acquisto di beni strumentali all'attività dell'Amica: 0.50 punti per ogni milione di lire offerto;

valute applicate ai pagamenti:

1) Bonifici sullo stesso istituto tesoriere:

per uguale valuta di addebitamento all'Amica e accreditalimento al beneficiario: 10 punti;

per ogni giorno di calendario di scarto: 2 punti negativi;

2) Bonifici su altri istituti:

per uguale valuta di addebitamento all'Amica e accreditalimento al beneficiario: 10 punti;

per ogni giorno di calendario di scarto: 2 punti negativi;

3) Bonifici per pagamento di stipendi sullo stesso istituto tesoriere:

per uguale valuta di addebitamento all'Amica e accreditalimento al dipendente: 10 punti;

per ogni giorno di calendario di scarto: 6 punti negativi;

4) Bonifici per pagamento di stipendi su altri istituti:

per uguale valuta di addebitamento all'Amica e accreditalimento al dipendente: 10 punti;

per ogni giorno di calendario di scarto: 1 punto negativo;

valuta applicata alle riscossioni:

per valuta uguale alla data di incasso: 10 punti;

per ogni giorno di calendario di scarto: 6 punti negativi;

11. Per altre informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ente di cui al punto 1) alla direzione;

12. Data di spedizione del bando: 24 ottobre 2001.

13. Data ricevimento bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni delle Comunità europee: 24 ottobre 2001.

Il direttore: dott. Michele Pagliara

Il presidente:

ins. Anna Lucia Lambresa

C-30343 (A pagamento).

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

Bando di gara - Procedura per licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Generale, piazza G. Verdi, 10 - 00198 Roma - Tel. 0685081 - Fax 0685082517, indirizzo telegrafico Ispolstituto.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 14 - n. CPC 874 - Servizio di pulizia Stabilimento Zecca, Roma. Importo annuale presunto dell'appalto ! 361.519,83 I.V.A. esclusa (L. 700.000.000) - durata anni uno, eventualmente rinnovabile. Presumibile data di gara successiva: gennaio 2003;

3. Luogo di esecuzione del servizio: via Gino Capponi - Roma.

4.a) Esecuzione del servizio riservata ad una particolare professione: imprese di pulizia risultanti da certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o, se straniere, nei registri professionali dello Stato di appartenenza;

b) disposizioni legislative, regolamentari od amministrative applicabili: legge n. 559/1966 e successive modificazioni ed integrazioni (legge istitutiva IPZS), legge n. 1369/1960, legge n. 82/1994, decreto ministeriale n. 274/1997, decreto legislativo n. 626/1994, decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 65/2000;

c) obbligo di indicare nomi e qualifiche del personale incaricato delle prestazioni del servizio: sì.

5. Facoltà di presentare offerta per una parte del servizio: no.

6. Numero minimo e massimo previsto delle imprese invitate a presentare offerta: minimo 5 massimo 20 imprese ammesse a presentare offerta, selezionate sulla base delle maggiori capacità tecniche, economiche e finanziarie delle imprese richiedenti.

7. Varianti: no.

8. Durata del contratto: un anno dalla data di affidamento (presumibilmente 1° luglio 2002) eventualmente rinnovabile, di anno in anno per un totale massimo di tre anni.

9. Forma giuridica per il raggruppamento dei prestatori di servizi al quale eventualmente sia aggiudicato l'appalto: si osservano le norme dell'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

10.a) Ricorso a procedura accelerata: no;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 2 gennaio 2002 in busta chiusa e sigillata sulla quale dovrà essere riportata la dicitura «Contiene istanza di partecipazione gara servizio di pulizia stabilimento Zecca». La domanda di partecipazione deve indicare l'indirizzo al quale inviare eventualmente l'invito a gara e il recapito telefonico e fax;

c) indirizzo a cui inviare le domande: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Generale, piazza G. Verdi, 10 - 00198 Roma;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro sei mesi dalla data di cui al punto 10.b); il termine per la formulazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito.

12. Deposito cauzionale: pena esclusione, le ditte successivamente invitate a sottoporre offerta dovranno presentare, contestualmente alla stessa, deposito cauzionale provvisorio, mediante fidejussione pari al 3% dell'importo presunto della gara (le ditte autorizzate a prestare fidejussione sono quelle di cui alla legge n. 348/1982 e successive modifiche ed integrazioni). Alla ditta aggiudicataria sarà richiesto deposito cauzionale definitivo pari al 5% del corrispettivo totale del servizio.

13. Condizioni minime: l'istanza di partecipazione deve essere accompagnata dalla seguente documentazione:

certificato dal quale risulti che l'impresa non si trovi nelle condizioni di esclusione di cui al decreto legislativo n. 65/2000 art. 10, comma 1, lett. a) (assenza procedure concorsuali), lett. b) (assenza di condanne), lett. d) (regolarità contributiva), lett. e) (regolarità pagamento imposte e tasse);

C.C.I.A.A. o certificato di iscrizione nei registri di cui all'art. 12 decreto legislativo n. 65/2000 da cui risulti, con riferimento alla legge n. 82/1994 e decreto ministeriale n. 274/1997 di attuazione, l'iscrizione, per la tipologia delle attività oggetto del servizio, al registro delle ditte o all'Albo provinciale delle imprese artigiane e la fascia di classificazione, che verrà presa a riferimento per la valutazione delle capacità tecniche;

dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999) successivamente documentabile dal certificato rilasciato dalla Direzione provinciale del lavoro;

idonee dichiarazioni bancarie (art. 11, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 65/2000); dichiarazione concernente il fatturato globale e l'importo relativo a servizi identici a quello oggetto di gara nel triennio 1998-1999-2000 (art. 11, lett. c). Ai fini della partecipazione alla gara, il fatturato globale nel triennio non dovrà essere inferiore a quattro volte l'importo annuale stimato per il servizio di cui al punto 2 del bando (tutti gli importi si intendono al netto dell'I.V.A.);

elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni (art. 14, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995), con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi; indicazione del numero medio annuo di dipendenti e il numero di dirigenti impiegati nel triennio (art. 14, lett. d); descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità della prestazione (art. 14, lett. e); indicazione della quota di appalto che il concorrente intenda eventualmente subappaltare (art. 14, lett. g).

Le imprese concorrenti dovranno inoltre produrre autorizzazione ad effettuare servizi di pulizia rilasciata dalla Direzione provinciale del lavoro-Servizio ispezione del lavoro, ai sensi della legge n. 1369/1960; in caso di autorizzazione con data antecedente i dodici mesi, dovrà essere consegnata successiva conferma così come previsto dalla circolare del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 18 marzo 1997, n. 39.

Non possono partecipare alla licitazione le ditte che si trovino tra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 Codice civile; le domande dovranno quindi comprendere specifica dichiarazione attestante di non trovarsi in tale situazione.

Nel caso di imprese riunite tutte le condizioni minime dovranno essere possedute ed osservate da ciascuna delle imprese.

Quando in luogo dei predetti documenti siano ammesse le dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

14. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995 all'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti parametri così ripartiti, fermo restando il punteggio massimo di 100 punti:

I. prezzo della soluzione proposta fino a punti 40;

II. qualità fino a punti 60 così valutabile:

a) fino a punti 40: numero unità impiegate e numero di ore di lavoro previste;

b) fino a punti 20:

qualità e numero delle attrezzature usate (delle quali deve essere specificata nella offerta tecnica anche la tipologia e le caratteristiche);

organizzazione del servizio (da illustrarsi) ed eventuali soluzioni innovative proposte per l'ulteriore miglioramento della qualità del servizio;

certificazione di qualità prevista dal decreto legislativo n. 157/1995, art. 14, punto 4.

Relativamente al prezzo, la Commissione attribuirà all'offerta il cui prezzo proposto è quello minimo, il punteggio max di cui sopra, cioè 40 punti; per ciascuna offerta il cui prezzo sia diverso dal minimo,

il punteggio sarà determinato dal rapporto: prezzo minimo offerto per punteggio assegnato al prezzo minimo diviso prezzo dell'offerta cioè (PmxPum)/P.

Relativamente alla qualità, prima di iniziare la valutazione, la Commissione stabilirà i criteri in base ai quali attribuire i punteggi, fino al limite massimo sopra indicato. In caso di offerte che abbiano ottenuto lo stesso punteggio totale, il servizio sarà aggiudicato alla ditta che ha presentato il prezzo più basso; in caso di offerte con lo stesso punteggio totale e lo stesso prezzo offerto, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

15. Altre informazioni: possono essere richieste direttamente alla «Funzione Acquisti e Magazzini» tel. 0685082151; fax 0685344304. Il bando di gara, così come la richiesta di invito, non vincola in alcun modo l'Amministrazione aggiudicatrice all'espletamento della gara. Trattamento dati: ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 i dati forniti saranno trattati per le finalità connesse alla selezione e alla gestione del rapporto conseguente. Il concorrente gode dei diritti di cui all'art. 13 della legge citata. Titolare del trattamento dati è l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

16. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

17. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 31 ottobre 2001.

18. Data di ricevimento del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 31 ottobre 2001.

Il direttore generale: dott. Lamberto Gabrielli.

C-30352 (A pagamento).

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

Bando di gara - Procedura per licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Generale, piazza G. Verdi, 10 - 00198 Roma - Tel. 0685081 - Fax 0685082517, indirizzo telegrafico Ispolistato.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 14 - n. CPC 874 - Servizio di pulizia Stabilimento di Foggia. Importo annuale presunto dell'appalto ! 671.339,97 I.V.A. esclusa (L. 1.300.000.000) - durata anni uno, eventualmente rinnovabile. Presumibile data di gara successiva: dicembre 2002.

3. Luogo di esecuzione del servizio: via Leone XIII 333 - Foggia.

4.a) Esecuzione del servizio riservata ad una particolare professione: imprese di pulizia risultanti da certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o, se straniere, nei registri professionali dello Stato di appartenenza;

b) disposizioni legislative, regolamentari od amministrative applicabili: legge n. 559/1966 e successive modificazioni ed integrazioni (legge istitutiva IPZS), legge n. 1369/1960, legge n. 82/1994, decreto ministeriale n. 274/1997, decreto legislativo n. 626/1994, decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 65/2000;

c) obbligo di indicare nomi e qualifiche del personale incaricato delle prestazioni del servizio: sì.

5. Facoltà di presentare offerta per una parte del servizio: no.

6. Numero minimo e massimo previsto delle imprese invitate a presentare offerta: minimo 5 massimo 20 imprese ammesse a presentare offerta, selezionate sulla base delle maggiori capacità tecniche, economiche e finanziarie delle imprese richiedenti.

7. Varianti: no.

8. Durata del contratto: un anno dalla data di affidamento (presumibilmente 1° luglio 2002) eventualmente rinnovabile, di anno in anno per un totale massimo di tre anni.

9. Forma giuridica per il raggruppamento dei prestatori di servizi al quale eventualmente sia aggiudicato l'appalto: si osservano le norme dell'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

10.a) Ricorso a procedura accelerata: no;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 14 dicembre 2001 in busta chiusa e sigillata sulla quale dovrà essere riportata la dicitura «Contiene istanza

di partecipazione gara servizio di pulizia stabilimento Foggia». La domanda di partecipazione deve indicare l'indirizzo al quale inviare eventualmente l'invito a gara e il recapito telefonico e fax;

c) indirizzo a cui inviare le domande: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Generale, piazza G. Verdi, 10 - 00198 Roma;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro sei mesi dalla data di cui al punto 10.b); il termine per la formulazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito.

12. Deposito cauzionale: pena esclusione, le ditte successivamente invitate a sottoporre offerta dovranno presentare, contestualmente alla stessa, deposito cauzionale provvisorio, mediante fidejussione pari al 3% dell'importo presunto della gara (le ditte autorizzate a prestare fidejussione sono quelle di cui alla legge n. 348/1982 e successive modifiche ed integrazioni). Alla ditta aggiudicataria sarà richiesto deposito cauzionale definitivo pari al 5% del corrispettivo totale del servizio.

13. Condizioni minime: l'istanza di partecipazione deve essere accompagnata dalla seguente documentazione:

certificato dal quale risulti che l'impresa non si trovi nelle condizioni di esclusione di cui al decreto legislativo n. 65/2000 art. 10, comma 1, lett. a) (assenza procedure concorsuali) lett. b) (assenza di condanne) lett. d) (regolarità contributiva) lett. e) (regolarità pagamento imposte e tasse);

C.C.I.A.A. o certificato di iscrizione nei registri di cui all'art. 12 decreto legislativo n. 65/2000 da cui risulti, con riferimento alla legge n. 82/1994 e decreto ministeriale n. 274/1997 di attuazione, l'iscrizione, per la tipologia delle attività oggetto del servizio, al registro delle ditte o all'Albo provinciale delle imprese artigiane e la fascia di classificazione, che verrà presa a riferimento per la valutazione delle capacità tecniche;

dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999) successivamente documentabile dal certificato rilasciato dalla Direzione provinciale del lavoro;

idonee dichiarazioni bancarie (art. 11, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 65/2000); dichiarazione concernente il fatturato globale e l'importo relativo a servizi identici a quello oggetto di gara nel triennio 1998-1999-2000 (art. 11, lett. c). Ai fini della partecipazione alla gara, il fatturato globale nel triennio non dovrà essere inferiore a quattro volte l'importo annuale stimato per il servizio di cui al punto 2 del bando (tutti gli importi si intendono al netto dell'I.V.A.);

elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni (art. 14, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995), con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi; indicazione del numero medio annuo di dipendenti e il numero di dirigenti impiegati nel triennio (art. 14, lett. d); descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità della prestazione (art. 14, lett. e); indicazione della quota di appalto che il concorrente intenda eventualmente subappaltare (art. 14, lett. g).

Le imprese concorrenti dovranno inoltre produrre autorizzazione ad effettuare servizi di pulizia rilasciata dalla Direzione provinciale del lavoro - Servizio ispezione del lavoro, ai sensi della legge n. 1369/1960; in caso di autorizzazione con data antecedente i dodici mesi, dovrà essere consegnata successiva conferma così come previsto dalla circolare del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 18 marzo 1997, n. 39.

Non possono partecipare alla licitazione le ditte che si trovino tra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 Codice civile; le domande dovranno quindi comprendere specifica dichiarazione attestante di non trovarsi in tale situazione.

Nel caso di imprese riunite tutte le condizioni minime dovranno essere possedute ed osservate da ciascuna delle imprese.

Quando in luogo dei predetti documenti siano ammesse le dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

14. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995 all'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti parametri così ripartiti, fermo restando il punteggio massimo di 100 punti:

I. prezzo della soluzione proposta fino a punti 40;

II. qualità fino a punti 60 così valutabile:

a) fino a punti 40: numero unità impiegate e numero di ore di lavoro previste;

b) fino a punti 20:

qualità e numero delle attrezzature usate (delle quali deve essere specificata nella offerta tecnica anche la tipologia e le caratteristiche);

organizzazione del servizio (da illustrarsi) ed eventuali soluzioni innovative proposte per l'ulteriore miglioramento della qualità del servizio;

certificazione di qualità prevista dal decreto legislativo n. 157/1995, art. 14, punto 4.

Relativamente al prezzo, la Commissione attribuirà all'offerta il cui prezzo proposto è quello minimo, il punteggio max di cui sopra, cioè 40 punti; per ciascuna offerta il cui prezzo sia diverso dal minimo, il punteggio sarà determinato dal rapporto: prezzo minimo offerto per punteggio assegnato al prezzo minimo diviso prezzo dell'offerta cioè (Pmx/Pum)/P.

Relativamente alla qualità, prima di iniziare la valutazione, la Commissione stabilirà i criteri in base ai quali attribuire i punteggi, fino al limite massimo sopra indicato. In caso di offerte che abbiano ottenuto lo stesso punteggio totale, il servizio sarà aggiudicato alla ditta che ha presentato il prezzo più basso; in caso di offerte con lo stesso punteggio totale e lo stesso prezzo offerto, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

15. Altre informazioni: possono essere richieste direttamente alla «Funzione Acquisti e Magazzini» tel. 0685082151; fax 0685344304. Il bando di gara, così come la richiesta di invito, non vincola in alcun modo l'Amministrazione aggiudicatrice all'espletamento della gara. Trattamento dati: ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 i dati forniti saranno trattati per le finalità connesse alla selezione e alla gestione del rapporto conseguente. Il concorrente gode dei diritti di cui all'art. 13 della legge citata. Titolare del trattamento dati è l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

16. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

17. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 31 ottobre 2001.

18. Data di ricevimento del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 31 ottobre 2001.

Il direttore generale: dott. Lamberto Gabrielli.

C-30353 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA 1° Reggimento Cavalleria dell'Aria «Antares» Servizio Amministrativo

Viterbo, strada Toscanese n. 71/R

Tel./ fax 0761/394264 - E-mail: Rgtantares@libero.it

Avviso di gara aggiudicate

Ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, si rende noto che questo reggimento ha aggiudicato i seguenti appalti di forniture per l'anno 2001:

1. Vernici: ditta aggiudicataria «Ferramenta 2000 di Di Cintio Gina Valeria», con sede in via delle Napee n. 12, Francavilla al Mare (CH), con lo sconto del 31,99% sui prezzi palesi posti a base di gara, valore presunto del contratto L. 18.022.650 ! 9.307,92 I.V.A. compresa.

2. Edile: ditta aggiudicataria «Ceramica Nova S.r.l.», con sede in s.s. Cassia sud km 76+100 Viterbo, con lo sconto del 23,50% sui prezzi palesi posti a base di gara, valore presunto del contratto L. 27.540.000 ! 14.223,22 I.V.A. compresa.

3. Idraulico: ditta aggiudicataria «Ceramica Nova S.r.l.», con sede in s.s. Cassia sud km 76+100 Viterbo, con lo sconto del 10,50% sui prezzi palesi posti a base di gara, valore presunto del contratto L. 14.320.000 ! 7.395,66 I.V.A. compresa.

4. Materiale elettrico: ditta aggiudicataria «Elcom Elettrodomestici S.r.l.», con sede in via Appiano n. 40/A Venafrò (IS), con lo sconto del 52% sui prezzi palesi posti a base di gara, valore presunto del contratto L. 16.800.000 ! 8.676,48 I.V.A. compresa.

5. Materiale di ferramenta: ditta aggiudicataria «Lambda S.r.l.», con sede in via Sciapparelli n. 12, Verona con lo sconto del 17,6% sui prezzi palesi posti a base di gara, valore presunto del contratto L. 14.420.000 ! 7.447,31 I.V.A. compresa.

Le relative gare sono state effettuate con il criterio del maggior sconto in ribasso.

Il capo di servizio amministrativo:
magg. ammcom. Domenico Galderisi

C-30097 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Casa di riposo «Bellora»

Gallarate (VA)

Bando di gara procedura aperta lavori di adeguamento a standard strutturali ampliamento e ristrutturazione R.S.A. e C.D.I.

1. Stazione appaltante: casa di riposo «Bellora» piazza Giovine Italia n. 1 - c.a.p. 21013 - tel. +39331/794.271 fax +39331/774.898.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo di esecuzione: piazza Giovine Italia n. 1 - 21013 Gallarate (VA).

4. Caratteristiche e natura delle opere: lavori di adeguamento fabbricato a standard strutturali, ampliamento dello stesso, ristrutturazione residenza sanitaria assistita e creazione centro diurno integrato consistenti in consolidamento delle strutture esistenti, ampliamento in sopralzo per due piani della porzione storica su via Pastori mediante struttura in acciaio, demolizione e ricostruzione del sottotetto esistente della porzione su via Fogazzaro in struttura di cemento armato e solai in laterizio armato, ampliamento planimetrico all'interno del cortile con struttura in cemento armato, nuovi tavolati perimetrali di tamponamento in gas beton, portanti l'ecablock da intonacare, nuova copertura e pannelli isolanti con finitura in guaina ardesiata, rifacimento di: tavolati interni da realizzare con pareti cartongesso, di controsoffitti in pannelli ispezionabili, degli intonaci, dei pavimenti e rivestimenti; sostituzione e nuovi serramenti interni ed esterni, rifacimento degli impianti di riscaldamento e climatizzazione, elettrico idrico sanitario, adduzione del gas, antincendio e ascensori, assistenze murarie per impianti.

5. Importo complessivo a base d'asta dei lavori: L. 6.686.268.550 (! 3.453.169,52) di cui: L. 6.027.111.695 (! 3.112.743,42) soggetti a ribasso d'asta e L. 659.156.855 (! 340.426,10) per oneri relativi alla sicurezza di cantiere, non soggetti a ribasso d'asta (art. 31, comma 2, legge n. 109/1994 del decreto legislativo n. 494/1996).

6. Categoria prevalente OG1 opere edili: L. 4.707.140.000 (! 2.431.034,93) qualificazione obbligatoria per un importo almeno pari alla base d'asta complessiva.

7. Categoria dei lavori scorporabili e subappaltabili comprensivi degli oneri della sicurezza: OG11, impianti tecnologici L. 1.979.128.550 ! 1.022.134,59, a qualificazione obbligatoria.

8. Lavori di cui si compone l'intervento:

A) demolizioni e scavi L. 605.249.230 ! 312.585,14;

B) consolidamento strutture e fondazioni: L. 197.416.310 ! 101.957,01;

C) strutture in elevazione e solai L. 763.628.350 ! 394.381,13;

D) vespai e sottotetto L. 236.430.780 ! 122.106,31;

E) impermeab., coperture e opere da lattoniere: L. 276.661.890 ! 142.883,94;

F) tamponamenti, tavolati e divisori: L. 278.309.200 ! 143.734,71;

G) intonaci rasature e controsoffitti: L. 363.529.790 ! 187.747,47;

H) opere in pietra, pavimenti e rivestimenti: L. 516.234.700 ! 266.612,97;

I) opere da verniciare e varie all'esterno: L. 285.225.800 ! 147.306,83;

L) assistenze murarie L. 177.749.800 ! 91.800,11;

M) impianti ascensori e montalettighe: L. 215.750.000 ! 111.425,58;

N) servizi monoblocco attrezzati L. 506.500.000 ! 261.585,42;

O) impianti gas, idrico, antincendio: L. 261.011.366 ! 134.801,12;

P) opere da idraulico L. 690.563.184 ! 356.646,12;

Q) opere da elettricista L. 358.944.000 ! 185.379,11;

R) opera da serramentista in alluminio, fabbro e falegname L. 953.064.150 ! 492.216,55;

Totale generale L. 6.686.268.550 ! 3.453.169,52.

9. Modalità determinazione corrispettivo «a corpo» art. 19, comma 4, legge n. 109/1994

10. Criterio di aggiudicazione: art. 21, legge n. 109/1994, comma 1, lettera b) massimo ribasso percentuale da applicarsi all'importo dei lavori a corpo al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza. Non sono ammesse offerte in aumento.

11. Sottocriterio di aggiudicazione: «offerte anomale» si applica la procedura dell'art. 21, legge n. 109/1994, modificato dall'art. 7, legge n. 415/1998, con le modalità previste dal disciplinare di gara.

Nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

12. Termine esecuzione appalto: cinquecentoquaranta giorni naturali e consecutivi dal verbale di consegna dei lavori che avverrà entro il 28 marzo 2002.

13. Termine di ricezione offerte: dovranno pervenire tramite servizio postale di Stato mediante raccomandata a.r., o con qualsiasi altro mezzo, all'ufficio protocollo dell'ente entro le ore 12 del giorno 18 dicembre 2001.

13.a) Indirizzo recapito offerte: indirizzo di cui al punto 1;

13.b) modalità di redazione: offerta economica in bollo redatta in lingua italiana;

13.c) persone ammesse all'apertura delle buste: un legale rappresentante della ditta concorrente o altra persona formalmente delegata;

13.d) data, ora e luogo di apertura delle buste: giorno 19 dicembre 2001 alle ore 14 verifica documentazione amministrativa sorteggio pubblico; giorno 15 gennaio 2002 alle ore 14 apertura offerte economiche, indirizzo di cui al punto 1.

14. Presentazione unica offerta valida: si procederà alla aggiudicazione anche nel caso di presentazione di un'unica offerta ritenuta valida dal presidente di gara.

15. Cauzione richiesta per la partecipazione alla gara: deposito cauzionale provvisorio di L.133.725.371 pari a ! 69.063,39, pari al 2% dell'importo dei lavori posto a base di gara. Nel caso il concorrente sia in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, la cauzione provvisoria è dovuta nella misura dell'1% (uno per cento) dell'importo dei lavori posto a base di gara.

16. Polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi: prevista nei termini e modalità dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e pari a L. 10.000.834.550 ! 5.165.000,00 di cui per responsabilità civile verso terzi L. 2.004.039.450 ! 1.035.000,00.

17. Modalità di finanziamento e pagamento: assicurato con i fondi previsti dell'art. 20 della legge n. 67/1988 ex decreto ministeriale n. 321/1989. Una volta che il Ministero competente provvederà all'erogazione dei fondi, l'ente appaltante emetterà lettera di ordine per effetto della quale l'appaltatore darà inizio all'esecuzione dei lavori; il pagamento avverrà ogni qualvolta l'avanzamento dei lavori abbia raggiunto l'importo di L. 503.430.200 ! 260.000,00.

18. Soggetti ammessi alla gara: tutti i soggetti di cui agli articoli 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96, 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13 comma 5 della legge n. 109/1994 nonché concorrenti con sede in altro stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

19. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: possesso di attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da una S.O.A., di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata per le categorie e le classifiche corrispondenti ai lavori da appaltare.

Le imprese prive di qualificazione S.O.A., sono ammesse alla gara se in possesso dei requisiti previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo comma 1 e 2. Le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle opere ed agli importi lavori da appaltare.

20. Documentazione necessaria per partecipare alla gara.

1) presentazione del documento di cui al punto 15 del presente bando;

2) schema istanza di ammissione alla gara corredata da autocertificazione in lingua italiana da rendersi nello schema fac simile approvato con il presente bando.

21. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

22. Termine di validità dell'offerta: giorni centottanta dalla data di esperimento della gara.

23. Denominazione ed indirizzo al quale possono essere richiesti i documenti per la modalità documentativa di gara: ufficio gare.

24. Altre informazioni: il disciplinare di gara che contiene le modalità di partecipazione alla gara e le modalità di presentazione dell'offerta, i documenti da presentare a corredo, le procedure di aggiudicazione dell'appalto, gli elaborati grafici corredati dal cronoprogramma il computo metrico, il piano della sicurezza, il capitolato speciale d'appalto, lo schema contratto sono visionabili presso l'ente negli orari d'ufficio. È possibile ritirare copia cartacea del bando integrale e del disciplinare di gara direttamente presso gli uffici della stazione appaltante, mentre per la rimanente documentazione è possibile acquistarne copia cartacea con prenotazione direttamente alla tipografia i segnalata nel disciplinare almeno 48 ore prima della data del ritiro.

Qualsiasi richiesta di notizie dovrà essere effettuata per iscritto ed inviata anche a mezzo fax.

25. Responsabile del procedimento: dott.ssa Vanna Barca.

26. Supporto al responsabile del procedimento: arch. Pietro Bertini.

Gallarate, 24 ottobre 2001

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa Vanna Barca

C-30101 (A pagamento).

ISMEA

Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare

Avviso di rettifica

All'avviso Ismea, relativo ai servizi di ricerca e di sondaggio, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - foglio delle inserzioni n. 252 del 29 ottobre 2001, dopo il punto 9, lettera c), è aggiunto il seguente:

10. Gli inviti a presentare offerte perverranno alle imprese entro il 30 novembre 2001.

Il direttore generale:
dott. Vincenzo Castiglione

S-23147 (A pagamento).

COMUNE DI SASSARI

Riapertura termini bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Comune di Sassari, piazza del Comune n. 1 - 07100 Sassari, tel. 079/279951, 279938, fax 079/279950; www.comune.sassari.it

2. Cat. 12, C.P.C. 867. Servizio di acquisizione della cartografia numerica del territorio comunale (circa 16376 ha), art. 1 capitolato, importo a base di gara: L. 1.135.350.000 (! 586.359,34) oltre I.V.A. Opere subappaltabili: voli aerofotogrammetrici.

In riferimento al bando sopraindicato, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea n. 184 del 25 settembre 2001 al n. 2001/s 184-126546 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 225 del 27 settembre 2001 si comunica che, a seguito della modifica dell'art. 9 del capitolato, i termini di scadenza per la ricezione delle domande di partecipazione (punto 10.a) bando, sono prorogati alle ore 12 del 9 novembre 2001, a pena di esclusione. Si conferma quanto non rettificato.

Bando, rettifica, capitolato visionabili sul sito internet Comune.

Data invio della rettifica del bando all'U.P.U.C.E. 25 ottobre 2001.

Sassari, 25 ottobre 2001

Il dirigente del settore contratti:
dott. Franco Pagliazzo

C-30063 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA

Direzione Amministrativa

Ufficio Appalti e Contratti Pubblici

Avviso di rettifica

Al bando relativo ai servizi assicurativi inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 2 ottobre 2001, al punto 13, ultimo capoverso, sono da omettere le parole «dei contratti e».

Genova, 25 ottobre 2001

Il dirigente dott. E. Moscatelli.

C-30076 (A pagamento).

FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI - S.r.l.

Direzione Generale

Bari, via Amendola n. 106/D

Avviso di rettifica

Le Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l., quale soggetto aggiudicatore, comunicano che al punto 15 del bando di gara inerente la fornitura biennale di gasolio per autotrazione ferroviaria con accisa agevolata e gasolio per autotrazione autolinee, intera rete, trasmesso al G.U.C.E. in data 11 ottobre 2001, nonché nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 246 del 22 ottobre 2001, la dicitura «prodotti per riscaldamento» deve intendersi rettificata in «prodotti per l'autotrazione». Invariato il resto. Il presente avviso di rettifica è stato trasmesso in data 30 ottobre 2001 alla GUCE. e sarà pubblicato in data 5 novembre 2001 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 257 - Foglio delle Inserzioni - Parte II.

L'amministratore unico: avv. Luigi Fiorillo.

S-23156 (A pagamento).

ESPROPRI**TRIBUNALE DI FERRARA**
Ufficio Volontaria Giurisdizione

Vol. 2292/2001
Cron. B 3738

Si rende noto che il Tribunale di Ferrara, in composizione monocratica:

Vista la nota n. 3658 del 1° ottobre 2001, con cui l'Ufficio Operativo di Ferrara del magistrato per il Po ha inoltrato la richiesta di autorizzazione al pagamento diretto della indennità di esproprio, a favore di:

Marangoni Maurizio, nato a Giacciano con Barucchella (RO) il 29 ottobre 1961 c.f. MRN MRZ 61R29 E008P, residente a Bondeno (FE) loc. Pilastrì, via Virgiliana n. 174, affittuario della ditta Baraldi Anna Maria, per L. 5.337.150.

Visto l'ordinanza prefettizia n. 15488/1 Sett., del 29 gennaio 2001 con cui si ordina l'esecuzione del piano particolareggiato degli immobili oggetto di esproprio per i lavori di realizzazione della sistemazione definitiva dell'arginatura in sinistra idraulica del fiume Panaro nel tratto compreso tra il Ponte S. Giovanni ed il Borgo Carmine, I Tronco di Custodia, comune di Bondeno (FE),

ha autorizzato

il magistrato per il Po di Parma, Ufficio operativo di Ferrara, a pagare la somma dovuta al nominativo citato in premessa, decorsi 30 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, e qualora non sia stata proposta opposizione da terzi.

Ferrara, 24 ottobre 2001

Il cancelliere: Donata Faccioli Villani.

C-30103 (A credito).

TRIBUNALE DI FERRARA
Ufficio Volontaria Giurisdizione

Vol. 2290/2001
Cron. B 3736

Si rende noto che il Tribunale di Ferrara, in composizione monocratica:

Vista la nota n. 3658 del 1° ottobre 2001, con cui l'Ufficio operativo di Ferrara del magistrato per il Po ha inoltrato la richiesta di autorizzazione al pagamento diretto della indennità di esproprio, a favore di:

Sartoris Antonietta, nata a Bondeno (FE), il 9 settembre 1913 c.f. SRT NNT 13P49 A965K, residente a Bondeno (FE), via del Carmine, proprietaria, per L. 848.700.

Visto l'ordinanza prefettizia n. 15488/1 Sett., del 29 gennaio 2001, con cui si ordina l'esecuzione del piano particolareggiato degli immobili oggetto di esproprio per i lavori di realizzazione della sistemazione definitiva dall'arginatura in sinistra idraulica del fiume Panaro nel tratto compreso tra il Ponte S. Giovanni ed il Borgo Carmine, I Tronco di Custodia, comune di Bondeno (FE),

ha autorizzato

il magistrato per il Po di Parma, Ufficio operativo di Ferrara, a pagare la somma dovuta al nominativo citato in premessa, decorsi 30 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, e qualora non sia stata proposta opposizione da terzi.

Ferrara, 24 ottobre 2001

Il cancelliere: Donata Faccioli Villani.

C-30104 (A credito).

TRIBUNALE DI FERRARA
Ufficio Volontaria Giurisdizione

Vol. 2291 /2001
Cron. B 3737

Si rende noto che il Tribunale di Ferrara, in composizione monocratica:

Vista la nota n. 3658 del 1° ottobre 2001, con cui l'Ufficio operativo di Ferrara del magistrato per il Po ha inoltrato la richiesta di autorizzazione al pagamento diretto della indennità di esproprio, a favore di:

Proprietaria Baraldi Anna Maria, nata a Ferrara il 12 maggio 1942 c.f. BRL NMR 42E52 D548I, residente a Napoli, via Petrarca n. 129/M, per L. 8.005.725.

Visto l'ordinanza prefettizia n. 15488/1 Sett., del 29 gennaio 2001, con cui si ordina l'esecuzione del piano particolareggiato degli immobili oggetto di esproprio per i lavori di realizzazione della sistemazione definitiva dell'arginatura in sinistra idraulica del fiume Panaro nel tratto compreso tra Ponte S. Giovanni ed il Borgo Carmine, I Tronco di Custodia, comune di Bondeno (FE),

ha autorizzato

il magistrato per il Po di Parma, Ufficio operativo di Ferrara, a pagare la somma dovuta al nominativo citato in premessa, decorsi 30 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, e qualora non sia stata proposta opposizione da terzi.

Ferrara, 24 ottobre 2001

Il cancelliere: Donata Faccioli Villani.

C-30105 (A credito).

COMUNE DI BENESTARE
(Provincia di Reggio Calabria)

Rifacimento rete fognante nel rione San Francesco e in Cont. Vitina.
(Progetto Esecutivo Approvato dalla G.M. con deliberazione G.M. n. 16 del 22 febbraio 2001).

L'Ufficio tecnico,

Visti gli atti depositati nella Segreteria comunale di Benestare dallo stesso comune per l'esproprio di immobili situati nel proprio territorio da destinare a rifacimento rete fognante nel rione San Francesco ed in Contrada Vitina;

Visto l'articolo 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modifiche e variazioni;

Rende noto:

che per quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, resteranno depositati presso la Segreteria comunale di questo comune, in libera visione a tutti i cittadini, gli atti di seguito indicati:

1. relazione esplicativa dell'opera e degli espropri da realizzare e relative mappe catastali;
2. elenco di identificazione dei proprietari scritti negli atti catastali e soggetti ad esproprio;
3. planimetria della perimetrazione urbana vigente.

Entro lo stesso termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* gli interessati possono presentare osservazioni scritte depositandole nella Segreteria del comune.

Il dirigente dell'ufficio tecnico:
ing. Filippo Cataldo

C-30111 (A pagamento).

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA

Il Consorzio per la Bonifica della Capitanata, con sede in Foggia al Corso Roma n. 2, C.F. n. 00345000715, rende noto a chiunque abbia interesse, che il Tribunale di Lucera e sua sezione distaccata di Apricena hanno autorizzato rispettivamente in data 3-5- ottobre 2001 e 8 ottobre 2001, ai sensi dell'art. 1 della legge 20 marzo 1968 n. 391, il pagamento diretto delle indennità di asservimento ed il deposito ai sensi dell'art. 3 della stessa legge delle indennità, per quelle ditte non concordatarie presso la Cassa DD.PP. di Foggia, relativamente ai lavori di realizzazione di un by-pass del canale Adduttore 1° e 2° tronco, interessate i comuni di Lucera-Castelnuovo della Daunia e Torremaggiore. Chiunque voglia prendere visione degli elenchi delle ditte asservende potrà rivolgersi al Settore espropri del consorzio.

Foggia, 16 ottobre 2001

Il direttore generale:
dott. ing. Giuseppe d'Arcangelo

C-30109 (A credito).

T.E.R.N.A. Società per azioni Area Operativa Trasmissione Firenze

Gruppo Enel
Firenze, lungarno C. Colombo n. 54
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779661007

Elettrodotto a 380 kV «Caorso - San Damaso». Deposito relazione di stima indennità di servitù coattiva di elettrodotto

Lo scrivente T.E.R.N.A. S.p.a., ai sensi dell'art. 15 della legge 22 ottobre 1971 n. 865, come modificata dall'art. 14 della legge 28 gennaio 1977 n. 10, rende noto che presso le segreterie del comune di Modena, Carpi e Novi di Modena, e per 15 (quindici) giorni consecutivi dalla data dell'inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, trovasi depositato l'elenco riepilogativo delle indennità di servitù spettanti alle ditte proprietarie degli immobili interessati dalla costruzione dell'elettrodotto a 380 kV «Caorso - San Damaso» determinate dalla Commissione provinciale per la determinazione delle indennità definitive di esproprio su richiesta della prefettura di Modena n. 1321/98/1° Sett. in data 9 febbraio 1999.

Il responsabile: A. Giorgi.

C-30107 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

VARIE

COMUNE DI CITERNA (Provincia di Perugia)

Modifica al regolamento comunale di disciplina dell'imposta sulla pubblicità. Delibera C.C. n. 22 del 29 agosto 2001. Esecutiva Co.Re.Co. Provv. 3153.

Il responsabile del servizio: Stoppini Rita.

C-30048 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

SIGMA-TAU Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a. Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della Sanità del 19 ottobre 2001). Cod. pratica: NOT/2001/1055.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47 - 00144 Roma.

Specialità medicinale: TALAVIR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

TALAVIR 500, 42 cpr da 500 mg - A.I.C. n. 029498019

TALAVIR 1000, 21 cpr da 1000 mg - A.I.C. n. 029498021

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica delle impressioni, delle punzonature o di altri contrassegni (eccetto le incisioni) apposti sulle compresse o delle impressioni delle capsule (eliminazione dell'eccipiente inchiostro blu impiegato per il logo delle compresse).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraroja.

S-22993 (A pagamento).

SIGMA-TAU Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a. Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della Sanità del 19 ottobre 2001). Cod. pratica: NOT/2001/1119.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47 - 00144 Roma.

Specialità medicinale: DEBRIDAT.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

DEBRIDAT supposte, 10 supposte da 100 mg - A.I.C. n. 022934018;

DEBRIDAT fiale, 5 f da 50 mg per uso IM ed EV - A.I.C. n. 022934020;

DEBRIDAT capsule, 20 cps da 150 mg - A.I.C. n. 022934032;

DEBRIDAT granulare per sospensione, i f 152,5 g - A.I.C. n. 022934044.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-*bis*, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento del Produttore della Sostanza Attiva (variazione ragione sociale del produttore Warner Lambert Export Ltd.).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraraja.

S-22994 (A pagamento).

BIOLOGICI ITALIA LABORATORIES - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/876.

Titolare: Biologici Italia Laboratories S.r.l., via Cavour n. 41-43, Novate Milanese.

Specialità medicinale: NALOXONE CLORIDRATO.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Fiala 0,04 mg/2 ml - A.I.C. n. 030068011/G;

50 fiale 0,04 mg/2 ml - A.I.C. n. 030068023/G;

100 fiale 0,04 mg/2 ml - 030068035/G;

Fiala 0,4 mg/1 ml - A.I.C. n. 030068047/G;

10 fiale 0,4 mg/1 ml - A.I.C. n. 030068050/G;

50 fiale 0,4 mg/1 ml - A.I.C. n. 030068062/G;

100 fiale 0,4 mg/1 ml - A.I.C. n. 030068074/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche ed integrazioni: 11. ulteriore produttore della sostanza attiva: Francopia/Sanofi Chimie - e conseguente 26. Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Rag. Roberto Sacchi.

S-22996 (A pagamento).

BONISCONTRO E GAZZONE - S.r.l.

Laboratorio Prodotti Farmaceutici

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004

Codice fiscale n. 08205300588

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 ottobre 2001). Codice pratica: n. NOT/2001/1420.

Titolare: Laboratorio Prodotti Farmaceutici Boniscontro e Gazzino S.r.l., via Tiburtina n. 1004, Roma.

Specialità medicinale: ISOCLAR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«5000 U.I. soluzione Iniettabile» 10 fiale 1 ml - A.I.C. n. 0311223019;

«25000 U.I. soluzione Iniettabile Ev» 10 fiale - A.I.C. n. 0311223021;

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1, dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche e integrazioni: n. 26. Modifiche legate ai supplementi aggiunti alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese e per la mancata commercializzazione l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: Gian Luca Rainoldi.

S-23024 (A pagamento).

FIDIA FARMACEUTICI - S.p.a

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 settembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1524

Titolare: Fidia Farmaceutici S.p.a., via Ponte della Fabbrica n. 3/A - 35031 Abano Terme (PD).

Specialità medicinale: MENALGON.

Confezioni e numeri A.I.C.: im 6 fiale lio + 6 fiale solvente 2 ml A.I.C. n. 015987035.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): variazione officina responsabile di tutte le fasi della produzione.

Da: A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l., stabilimento sito in Firenze (Italia), via Sette Santi n. 3.

A: Serpero S.p.a., stabilimento sito in Masate, Milano (Italia), via F. Serpero che effettuerà la produzione di fiale liofilizzato.

A: Fidia Farmaceutici S.p.a., stabilimento sito in Abano Terme (PD), via Ponte della Fabbrica n. 3/A che effettuerà la produzione di fiale solvente e confezionamento prodotto finito e rilascio lotti.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Emilio Mauri.

S-23193 (A pagamento).

PULITZER ITALIANA - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004

Codice fiscale n. 03589790587

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 ottobre 2001). Codice pratica: n. NOT/2001/1138.

Titolare: Pulitzer Italiana S.r.l., via Tiburtina n. 1004, Roma.

Specialità medicinale: REOFLUS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«5000 U.I. sol. Iniettabile» 10 fiale 0,2 ml - A.I.C. n. 031126016;

«12500 U.I. sol. Iniettabile» 10 fiale 0,5 ml - A.I.C. n. 031126028;

«20000 U.I. sol. Iniettabile» 10 fiale 0,8 ml - A.I.C. n. 031126030;

«5000 U.I. sol. Iniettabile» 10 siringhe preriempite 0,2 ml - A.I.C. n. 031126042;
 «12500 U.I. sol. Iniettabile» 10 siringhe preriempite 0,5 ml - A.I.C. n. 031126055;
 «20000 U.I. sol. Iniettabile» 10 siringhe preriempite 0,8 ml - A.I.C. n. 031126067.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche e integrazioni: n. 26. Modifiche legate ai supplementi aggiunti alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese e per la mancata commercializzazione l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: dott. Giorgio Berghinz.

S-23026 (A pagamento).

BONISCONTRO E GAZZONE - S.r.l. **Laboratorio Prodotti Farmaceutici**

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004
 Codice fiscale n. 08205300588

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale
 (ai sensi della deliberazione CIPE 26 febbraio 1998 - riduzione)

Specialità medicinale: MICROCID.

Codice A.I.C.: 034782019; confezione: 1 FLAC 1 G IM +SOLV; prezzo L./! 10.000/5,16; classe: A.

Il suddetto prezzo, entrerà in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: Gian Luca Rainoldi.

S-23025 (A pagamento).

ICN **Pharmaceutical Germany GmbH** Francoforte sul Meno (Germania)

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di Specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali. Direzione generale della valutazione medicinali e farmacovigilanza del 29 ottobre 2001). Codice pratica: NOT/2001/21764.

Titolare A.I.C.: ICN Pharmaceuticals Germany GmbH.

Specialità medicinale: PROTAMINA ICN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Iv 1 fiala 50 mg/5 ml 1% - A.I.C. n. 004698027;

Iv 10 fiale 50 mg/5 ml 1% - A.I.C. n. 004698039.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione da 36 mesi a 60 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Nadia Peviani.

S-23194 (A pagamento).

RECORDATI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1

Codice fiscale n. 00748210150

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero salute - Dipartimento della Salute umana della Sanità Pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali. Direzione Generale della valutazione medicinali e farmacovigilanza) del 19 ottobre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1148.

Titolare: RECORDATI S.p.a., via Civitali n. 1, Milano.

Specialità medicinale: ACEQUIN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

28 compresse 5 mg - A.I.C. n. 027230010;

28 compresse 10 mg - A.I.C. n. 027230022; * (sospesa)

14 Compresse 20 mg - A.I.C. n. 027230034;

«40 mg compresse rivestite con film» 14 compresse rivestite con film. - A.I.C. n. 027230085.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio: 24. Cambiamento delle Procedure di Prova relative al Principio Attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì che per la confezione sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Procuratore: dott.ssa Annarita Franzì.

S-23234 (A pagamento).

MERCK SHARP & DOHME (Italia) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbri n. 6

Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 ottobre 2001). provvedimento UAC/I/1413/2001 (procedura mutuo riconoscimento n. FR/H/0070/001/V007).

Specialità medicinale: TRUSOPT.

Confezione numero di A.I.C.: Soluzione oftalmica 2% 5 ml in contenitore ocumeter plus - A.I.C. n. 031848017.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche: Variazioni tipo I all'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento del prodotto medicinale: tipologia: modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito e conseguente modifica secondaria del procedimento di fabbricazione del medicinale e dei controlli in corso di fabbricazione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Un consigliere d'amministrazione:
 dott. Giuliano De Marco

C-30347 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Sede legale in Origgio (VA), s.s. 233 (Varesina) km 20,5
Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 07195130153

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

Specialità medicinale: MESULID.

100 mg 30 compresse, A.I.C. n. 025971021, classe A 66, prezzo L. 12.500 (I.V.A. 10%)/! 6,46;

100 mg 30 bustine, A.I.C. n. 025971058, classe A 66, prezzo L. 12.500 (I.V.A. 10%)/! 6,46.

I suddetti prezzi entreranno in vigore dal giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott. Fabio Zolesi.

S-23199 (A pagamento).

MERCK SHARP & DOHME (Italia) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbri n. 6
Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, ufficio procedure comunitarie del 15 ottobre 2001). Provvedimento UAC/I/1414/2001. (Procedura mutuo riconoscimento n. DE/H/0141/002/V005).

Specialità medicinale: AGGRASTAT.

Confezione e numero di A.I.C.:

0,25 mg/ml 1 flacone 50 ml concentrato per soluzione IV per infusione - A.I.C. n. 034357018/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche: variazioni tipo I all'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento del prodotto medicinale: tipologia richiesta: estensione della durata di validità del prodotto da 2 a 3 anni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

C-30348 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali. Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza. Ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali del 9 ottobre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1222.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11 - 20131 Milano.

Specialità medicinale: DRAGANON.

Confezione:

10 bustine 1500 mg - A.I.C. n. 027773035.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: «Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio: 15. Modifica secondaria della produzione del medicinale; 25. Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-30018 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali. Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza. Ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali del 9 ottobre 2001). Codice pratica: NOT/2001/616.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11 - 20131 Milano.

Specialità medicinale: IMPETEX.

Confezione: crema 30 g - A.I.C. n. 024383022.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: «Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio: 15. Modifica secondaria della produzione del medicinale e conseguente 17. Modifica delle specifiche relative al medicinale + 19. Modifica delle specifiche relative agli eccipienti di un medicinale (esclusi i coadiuvanti per vaccini e gli eccipienti di origine biologica)».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-30019 (A pagamento).

ICN PHARMACEUTICALS GERMANY GMBH

Francoforte sul Meno (Germania)

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in Commercio di Specialità Medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione medicinali e farmacovigilanza del 2 ottobre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1462.

Titolare A.I.C.: ICN Pharmaceuticals Germany GmbH.

Specialità medicinale: DALMADORM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 capsule 15 mg - A.I.C. n. 022717021;

30 capsule 30 mg - A.I.C. n. 022717045.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: ulteriore produttore della sostanza attiva: presso FIS - Fabbrica Italiana Sintetici S.p.a., stabilimento sito in Alte Di Montecchio Maggiore (VI), Italia, viale Milano n. 26.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Un procuratore: dott.ssa Nadia Peviani.

C-30054 (A pagamento).

GNR - S.p.a.

Sede legale Muggiò (MI), via Europa n. 35

Capitale sociale L. 4.500.000.000

Codice fiscale n. 00795170158

Pubblicazione del prezzo al pubblico di medicinali (determinato ai sensi della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e della legge n. 388 del 23 dicembre 2000).

Si comunica il prezzo al pubblico del seguente medicinale:

Medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe SSN	Prezzo Lire/Euro
FLUOXETINA GNR 28 capsule mg	033685025/G	A	35.000/18,08

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente annuncio.

Il legale rappresentante: Bernd Stoiber.

C-30036 (A pagamento).

PULITZER ITALIANA - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004

Codice fiscale n. 03589790587

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 ottobre 2001). Codice pratica: n. NOT/2001/1481.

Titolare: Pulitzer Italiana S.r.l., via Tiburtina n. 1004, Roma.

Specialità medicinale: KITON.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

50 CPR MG 20 - A.I.C. n. 029324011;

30 CPR DIV MG 40 - A.I.C. n. 029324023.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni: n. 20 prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione da: 24 mesi a: 36 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Un procuratore: dott. Giorgio Berghinz.

S-23027 (A pagamento).

AVVISI AD OPPONENDUM

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Soprintendenza Archeologica di Roma

Prot. n. 30499 del 23 ottobre 2001

Sono stati ultimati dall'impresa Erma S.r.l., via di Villa Belardi n. 24 - 00154 Roma i lavori assunti con contratto rep. n. 7543 del 3 giugno 1998 e atto di sottomissione n. 8216 relativi ai lavori di scavo archeologico e restauro delle catacombe della Chiesa di San Zotico.

Di ciò si dà avviso al pubblico perché possano gli eventuali creditori di detta impresa, per occupazione di immobili e danni relativi, presentare a questo comune di Roma e a questa Prefettura i loro titoli di credito nel termine di 60 giorni da quello di pubblicazione del presente avviso, con avvertenza che, scaduto tale termine, non si farà più luogo a procedere per tali crediti nei modi indicati dall'art. 189 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554, e pertanto i creditori dovranno adire il magistrato ordinario nelle forme stabilite dalla procedura civile.

Il responsabile del procedimento:
dott. Stefano Musco

S-23000 (A pagamento).

VARIANTE PIANO REGOLATORE

COMUNE DI AMATRICE (Provincia di Rieti) Ufficio tecnico - Settore edilizia privata

Variente al piano regolatore generale di Amatrice - Avviso di deposito (ai sensi e per gli effetti della legge 18 aprile 1962, n. 167)

Il sottoscritto responsabile Ufficio tecnico - Settore edilizia privata, avvisa che il giorno 31 ottobre 2001 presso la Segreteria del comune di Amatrice, sita in corso Umberto I n. 70, è stato depositato il progetto per la realizzazione dei marciapiedi in via Picente, via S. Muzii, piazza A. Sagnotti e viale Padre G. Minozzi, approvato con delibera di consiglio comunale n. 59 del 19 ottobre 2001.

Gli interessati possono prendere visione e presentare opposizioni entro venti giorni decorrenti dal 5 novembre 2001, data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il responsabile dell'Ufficio tecnico:
ing. Romeo Amici

C-30341 (A pagamento).

COSTRUZIONI ED ESERCIZIO DI LINEE ELETTRICHE

ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.

L'ENEL Distribuzione S.p.a. - Direzione Puglia e Basilicata - Esercizio Foggia, viale Ofanto n. 367 - Foggia, rende noto che con istanza n. 006314 in data 17 ottobre 2001 diretta alla spett.le Amministrazione provinciale Foggia ha chiesto ai sensi del vigente T.U. di leggi sulle Acque e sugli Impianti Elettrici approvato con R.D. dell'11 di-

cembre 1933 n. 1775, del D.L. n. 96 del 30 marzo 1999, dell'art. 9 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616 (attuazione delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382) e dell'art. 26 della legge regione Puglia 12 agosto 1978 n. 37: l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, la linea bt aerea, per fornitura e.e. signor Parella Angelo in località La Contessa, in agro di Stornara (FG/116/2001/). La linea BT 220/380 aerea, lunga km 0,440 è costituita da conduttore in cavo aereo autoportante quadripolare in alluminio 3 Δ 70 mmq + 1 Δ 54,6N fissato ai sostegni in ferro a mezzo morse unificate ENEL. Con la soprascritta istanza ha chiesto inoltre l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi. L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Amministrazione provinciale di Foggia a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque ne abbia interesse. La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'emittendo decreto provinciale di autorizzazione. Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque la condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la chiesta autorizzazione dovranno essere presentate dagli aventi interesse all'Amministrazione provinciale di Foggia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: A. Graziano.

C-30108 (A pagamento).

T.E.R.N.A.
Trasmissione Elettricità Rete Nazionale - S.p.a.
Realizzazione Impianti e Sviluppo
 Roma, viale Regina Margherita n. 125

Si rende noto,

che, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio - Direzione generale della difesa del suolo - Area territoriale «B» con decreto ministeriale n. 6672 del 25 settembre 2001 ha concesso l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio degli impianti in appresso specificati;

che, il termine per l'ultimazione dei lavori e delle espropriazioni è fissato in mesi dodici e in mesi diciotto;

che, detti termini andranno a scadere il 25 settembre 2002 e 25 marzo 2003.

Gli impianti in questione sono:

variante, all'elettrodotto a 380 kV, in doppia terna, Corlago - San Fiorano - Confine Svizzero (opera autorizzata con D.M. del 17 dicembre 1992 n. TB/1434), tra i sostegni n. 4 e n. 29 nel tratto attraversante il Canoide della Concarena, per una lunghezza di circa 10,10 km circa;

completamento della tesatura in doppia terna, secondo l'autorizzazione originaria, dei tratti tra l'attuale sostegno n. 1 e il nuovo sostegno n. 4 e tra il nuovo sostegno n. 29 e l'attuale sostegno n. 30, per complessivi km 1,90 circa;

demolizione del tratto realizzato, in via provvisoria in semplice terna, tra gli attuali sostegni n. 4 e n. 29, per complessivi km 9,20.

Che avverso il decreto ministeriale n. 6672 del 25 settembre 2001, a norma della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo competente entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ovvero dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza.

Roma, 23 ottobre 2001

T.E.R.N.A. S.p.a. (Gruppo Enel)
 Realizzazione Impianti e Sviluppo
 Il responsabile: Domenico De Marco

C-30106 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso M-7169 LOMBARDIA INFORMATICA - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II n. 229 del 2 ottobre 2001, a pag. 38 dove è scritto:

«... AreaGare@lispait.it»,

leggasi:

«... AreaGare@lispait.it - <http://lispait.it/gare>.»;

dove è scritto:

«Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta.»,

leggasi:

«Procedura di aggiudicazione prescelta: *ristretta accelerata*.»;

e dove è scritto:

«Categoria del servizio e descrizione: n. 7 C.P.V. 72260000, C.P.C. 84. Gara n. 3/2001. Procedura aperta per appalto di servizi di collaborazione per la progettazione e la realizzazione di software applicativo per un sistema informativo territoriale e per assistenza informatica.»,
 leggasi:

«Categoria del servizio e descrizione: n. 8 CPV 72260000, CPC 84. Gara 4/2001. Procedura ristretta accelerata suddivisa in otto lotti per appalto di servizi di collaborazione per la progettazione e la realizzazione di software applicativo per la gestione operativa di servizi di assistenza.».

C-30351.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.M. BROKER - S.p.a.	3
A.M. FACTOR - S.p.a.	5
A.P.I. - AMILCARE PIZZI IMMOBILIARE - S.p.a.	11
A.T.A.P. - S.p.a. Azienda Trasporti Automobilistici Pubblici delle Province di Biella e Vercelli	4
AGESCOM - S.p.a.	6
AMPRICA - S.p.a.	10